

Guida in linea di Sun™ Advanced Lights Out Manager (ALOM) 1,1

Sommario

[Introduzione](#)

[Uso della guida](#)

[Introduzione ad ALOM](#)

Informazioni generali

- [Copyright](#)
- [Comandi UNIX di base](#)
- [Prompt di sistema](#)
- [Documenti correlati](#)
- [Accesso alla documentazione Sun](#)
- [Per maggiori informazioni](#)
- [Commenti](#)

Riferimenti

- [Terminologia per gli errori](#)
- [Informazioni dipendenti dalla piattaforma](#)

Configurazione di ALOM

- [Configurazione di ALOM](#)
- [Pianificazione della configurazione di ALOM](#)
- [Configurazione di un modem esterno](#)
- [Scelta delle porte di comunicazione in ALOM](#)
- [Redirezione della console di sistema da ALOM ad altri dispositivi](#)
- [Tabella di configurazione](#)
- [Configurazione della rete con DHCP](#)
- [Configurazione manuale della rete](#)
- [Funzionamento della porta di gestione seriale](#)
- [Configurazione delle avvertenze via posta elettronica](#)
- [Invio e ricezione di avvertenze](#)

Procedure generali di ALOM

- [Procedure generali di ALOM](#)
- [Riconfigurazione di ALOM per l'uso della porta Ethernet \(NET MGT\)](#)
- [Aggiunta di un account utente ALOM](#)
- [Rimozione di un account utente ALOM](#)
- [Modifica della password per un account di ALOM](#)
- [Configurazione delle avvertenze via posta elettronica](#)
- [Invio e ricezione di avvertenze](#)
- [Creazione di uno script per l'invio di un messaggio di avvertenza o di un evento di ALOM](#)
- [Ripristino di ALOM](#)
- [Ripristino del server host](#)
- [Connessione ad ALOM](#)
- [Login nel proprio account ALOM](#)
- [Backup della configurazione di ALOM](#)
- [Controllo del LED di identificazione](#)

La shell dei comandi di ALOM

- [La shell dei comandi di ALOM](#)
- [Tipi di comandi delle shell](#)
- [Comandi di configurazione](#)
- [Comandi di log](#)
- [Comandi di stato](#)
- [Comandi per le FRU](#)
- [Altri comandi](#)
- [Elenco dei comandi della shell di ALOM](#)
- [bootmode](#)
- [break](#)
- [console](#)
- [consolehistory](#)
- [flashupdate](#)
- [help](#)
- [logout](#)
- [password](#)
- [poweroff](#)
- [poweron](#)
- [removefru](#)

- [reset](#)
- [resetsc](#)
- [setdate](#)
- [setdefaults](#)
- [setlocator](#)
- [setsc](#)
- [setupsc](#)
- [showdate](#)
- [showenvironment](#)
- [showfru](#)
- [showlocator](#)
- [showlogs](#)
- [shownetwork](#)
- [showplatform](#)
- [showsc](#)
- [showusers](#)
- [useradd](#)
- [userdel](#)
- [userpassword](#)
- [userperm](#)
- [usershow](#)

Uso delle variabili di configurazione di ALOM

- [Variabili di configurazione di ALOM](#)
- [Variabili della porta di gestione seriale](#)
- [Variabili Ethernet](#)
- [Variabili dell'interfaccia di sistema gestita](#)
- [Variabili di notifica e gestione della rete](#)
- [Variabili di sistema](#)
- [if_emailalerts](#)
- [if_network](#)
- [if_modem](#)
- [mgt_mailalert](#)
- [mgt_mailhost](#)
- [netsc_dhcp](#)
- [netsc_enetaddr](#)
- [netsc_ipaddr](#)
- [netsc_ipgateway](#)

- [netsc_ipnetmask](#)
- [netsc_tpelinktest](#)
- [sc_backupuserdata](#)
- [sc_clieventlevel](#)
- [sc_cliprompt](#)
- [sc_clitimeout](#)
- [sc_clipasswdecho](#)
- [sc_customerinfo](#)
- [sc_escapechars](#)
- [sc_powerondelay](#)
- [sc_powerstatememory](#)
- [ser_baudrate](#)
- [ser_data](#)
- [ser_parity](#)
- [ser_stopbits](#)
- [sys_autorestart](#)
- [sys_enetaddr](#)
- [sys_eventlevel](#)
- [sys_hostname](#)
- [sys_xirtimeout](#)

Uso dell'utility **scadm**

- [L'utility scadm](#)
- [Operazioni di base con scadm](#)
- [Configurazione del percorso per scadm](#)
- [Comandi di scadm](#)
- [date](#)
- [download](#)
- [help](#)
- [loghistory](#)
- [modem_setup](#)
- [resetrsc](#)
- [send_event](#)
- [set](#)
- [show](#)
- [shownetwork](#)
- [useradd](#)

- [userdel](#)
- [usershow](#)
- [userpassword](#)
- [userperm](#)
- [version](#)

Utilizzo delle funzioni della PROM di OpenBoot

- [Utilizzo delle funzioni della PROM di OpenBoot](#)
- [reset-sc](#)
- [.sc](#)

Diagnostica e risoluzione dei problemi

- [Risoluzione dei problemi](#)
- [Risoluzione dei problemi di ALOM](#)
- [Uso di ALOM per la risoluzione dei problemi del server](#)
- [Messaggi di errore della shell dei comandi di ALOM](#)
- [Messaggi di errore di scadm](#)

Benvenuti in Sun Advanced Lights Out Manager (ALOM) 1.1

Sun™ Advanced Lights Out Manager (ALOM) 1.1 è un controller di sistema che permette di gestire e amministrare in modo remoto i server Sun Fire™ V210, V240 e V440.

Il software ALOM 1.1 viene preinstallato sul server host. Ciò significa che ALOM è già operativo subito dopo l'installazione e l'accensione del server. Successivamente è possibile [personalizzare ALOM](#) per la propria installazione specifica.

ALOM consente di monitorare e controllare il server attraverso una rete oppure usando una porta seriale dedicata per la connessione a un terminale o a un server di terminali. ALOM dispone di un'[interfaccia utilizzabile dalla riga di comando](#) che permette di amministrare in modo remoto sistemi geograficamente distribuiti o fisicamente inaccessibili.

Inoltre, ALOM permette di eseguire in remoto [programmi diagnostici](#) (ad esempio i test POST) che, diversamente, richiederebbero la vicinanza fisica alla porta seriale del server. ALOM può anche essere configurato in modo da notificare via posta elettronica i guasti hardware, le avvertenze relative all'hardware ed altri eventi inerenti il server o ALOM.

I circuiti di ALOM operano in modo indipendente dal server, usando l'alimentazione di standby del sistema. Di conseguenza, il firmware e il software ALOM rimangono in funzione anche quando il sistema operativo del server viene arrestato o quando il server viene spento.

Qui di seguito sono indicati alcuni componenti dei server Sun Fire V210, V240 e V440 che è possibile monitorare con ALOM.

Componenti monitorati da ALOM

Componente monitorato	Informazioni rilevate da ALOM
Dischi	Presenza o meno di un disco in ogni slot e stato OK dei dispositivi

Ventole	Velocità delle ventole e relativo stato OK
CPU	Presenza di una CPU, temperatura misurata nella CPU, avvertenze sulla temperatura o condizioni di errore
Alimentatori	Presenza o meno di un alimentatore in ogni alloggiamento e stato OK dei dispositivi
Temperatura del cabinet	Temperatura ambiente del sistema, avvertenze relative alla temperatura del cabinet o condizioni di errore
Interruttori automatici e livelli di tensione	Vengono segnalati gli scatti degli interruttori automatici e la presenza o meno di valori di tensione corretti
Pannello frontale del server	Posizione del selettore di accensione principale (solo server Sun Fire V240 e V440) e stato dei LED

Uso della guida

La Guida di ALOM illustra l'utilizzo del software Sun™ Advanced Lights Out Manager installato sui server Sun Fire™. Per informazioni dettagliate sulla configurazione di una console ALOM sul server, vedere la guida di installazione e la guida di amministrazione fornite con il server.

La Guida di ALOM è un sistema di guida di semplice utilizzo basato su un browser. È possibile eseguire la Guida di ALOM direttamente dal CD della documentazione fornito con il server Sun Fire, dal portale della documentazione Sun (<http://www.sun.com/documentation>) o da un server Web locale. Per visualizzare la versione più recente della Guida di ALOM, accedere a <http://www.sun.com/documentation>.

Requisiti

I requisiti software per l'esecuzione della Guida di ALOM sono i seguenti:

Tipo di software	Versione o configurazione
Browser Web	La Guida di ALOM è supportata dai seguenti browser Web: <ul style="list-style-type: none"> ● Netscape 4.79 e 7.0 (Solaris™, Windows, Linux) ● Microsoft Internet Explorer 5.x e 6.x (Windows) ● Mozilla 1.x (Solaris, Windows, Linux) ● Opera 6.x e 7.x (Windows)
JavaScript™	La Guida di ALOM è compatibile con le versioni più diffuse di JavaScript: 1.2 e 1.3.
Java™*	Java Virtual Machine 1.2 o altra versione compatibile.

* Richiesto solo per la ricerca full-text in inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo o svedese

Navigazione e informazioni sulla sessione

Tutti gli argomenti della Guida di ALOM dispongono di una barra di controllo posta al di sopra dell'area dei contenuti. Ogni controllo avvia una specifica applicazione che permette di spostarsi tra gli argomenti, di inviare commenti a Sun o di visualizzare informazioni sulla sessione corrente della Guida di ALOM.

Icona	Funzione
	<p>Aprire una finestra pop-up del browser che contiene una rappresentazione grafica dell'indice della Guida di ALOM. Questo indice può essere utilizzato per accedere ai vari argomenti: concettuali, procedurali o di riferimento.</p>
	<p>Aprire una finestra pop-up che permette di effettuare una ricerca nella Guida di ALOM. Per i clienti che visualizzano la Guida di ALOM in lingua inglese, francese, tedesca, italiana, spagnola o svedese è supportata la ricerca full-text. Per i clienti che visualizzano la Guida di ALOM in giapponese, coreano, cinese tradizionale o semplificato, la Guida di ALOM supporta una ricerca per parole chiave.</p>
	<p>Aprire una finestra pop-up del browser che consente di inviare a Sun un commento sulla Guida di ALOM.</p>
	<p>Aprire una finestra di dialogo pop-up che contiene informazioni sulla versione corrente della Guida di ALOM, sulla sessione corrente della Guida e sulla configurazione del browser. I dati di questa finestra possono risultare utili quando si contatta l'assistenza tecnica di Sun in relazione a problemi con la Guida di ALOM.</p>

Nota: Alcuni browser e alcuni plug-in permettono di bloccare le finestre popup. Per sfruttare tutti i vantaggi della navigazione e delle funzioni illustrate qui sopra, abilitare l'utilizzo delle finestre pop-up nel browser.

Altre informazioni

Al di sotto dell'area dei contenuti è possibile visualizzare i collegamenti ad altri argomenti correlati della Guida di ALOM. Nell'impostazione predefinita, l'elenco dei collegamenti agli argomenti correlati è "compresso" al di sotto di un'icona di controllo. Fare clic sull'icona per espandere o comprimere l'elenco degli argomenti correlati.

Icona	Funzione
	Espande l'elenco degli argomenti correlati della guida.
	Comprime l'elenco degli argomenti correlati della guida.

Limitazioni note

Se si è soliti visualizzare pagine Web sofisticate nel browser o eseguire applicazioni Java o JavaScript, il comportamento della Guida di ALOM risulterà del tutto omogeneo e corretto sul desktop. Sono tuttavia presenti alcune limitazioni nell'esecuzione della Guida di ALOM sui vari browser supportati e nelle varie versioni dei sistemi operativi, di Java, di JavaScript e nelle varie lingue.

Lingua	Browser	Ambiente operativo	Limitazione
Inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo, svedese	Netscape 4.79	Solaris	Se si copia una lunga stringa da una pagina Web e la si incolla nella casella per la ricerca full-text, Netscape può andare in crash.
Inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo, svedese	Netscape 4.79	Solaris	Se si esegue la Guida di ALOM in una LAN con molto traffico e si inserisce una parola molto comune, come "il" o "comando" o "ALOM" nella casella per la ricerca full-text, l'applet di ricerca Java può andare in timeout prima di aver completato la ricerca di tutti i file della Guida di ALOM nella rete locale.
Giapponese	Tutti	Solaris, Windows	Se si fa clic sul collegamento "Prova del browser" nella home page della Guida di ALOM (<code>index.html</code>), il browser può avere problemi nell'apertura della finestra pop-up o visualizzare caratteri illeggibili nella finestra.
Tutti	Netscape 4.79	Solaris, Windows	Gli utenti di Netscape 4.79 non saranno in grado di visualizzare i controlli "Altre informazioni" per espandere e comprimere l'elenco degli argomenti correlati della guida. Netscape 4.79 ha un difetto nell'implementazione di DOM (Document Object Model) che impedisce un corretto supporto delle divisioni HTML. Gli utenti di Netscape 4.79 potranno visualizzare i collegamenti della sezione "Altre informazioni" ma non disporranno dei controlli per espandere e comprimere l'elenco.

Introduzione ad ALOM

Il software ALOM 1.1 viene preinstallato sul server host. Ciò significa che ALOM è già operativo subito dopo l'installazione e l'accensione del server. È possibile collegare un terminale ASCII esterno alla porta di gestione seriale (SERIAL MGT) e iniziare subito a operare con ALOM senza bisogno di riconfigurare il software. Per maggiori informazioni sul collegamento di un terminale esterno, vedere il manuale di installazione del server host.

Il software ALOM permette di monitorare il server host su cui è installato l'hardware di ALOM. Ciò significa che è possibile monitorare solo il server host, non gli altri server della rete. Il server host può essere monitorato da più utenti, ma i comandi che richiedono speciali autorizzazioni possono essere eseguiti da un solo utente alla volta. Le altre connessioni sono di sola lettura; possono cioè essere usate per eseguire comandi che consentano di visualizzare la console di sistema e gli output di ALOM, ma non per modificare le impostazioni esistenti.

Alla prima accensione del server, ALOM inizia automaticamente a monitorare il sistema e a visualizzare l'output corrispondente sulla console usando l'account preconfigurato. L'account predefinito è denominato `admin` e possiede [tutte le autorizzazioni di ALOM](#) (`cuar`).

Per effettuare il login in ALOM e specificare una password per `admin`, procedere come segue:

- Al prompt dei comandi di ALOM (`sc>`), digitare il comando [password](#) e specificare una password per l'account `admin`.

Se non si esegue il login in ALOM prima del timeout, ALOM ritorna alla console di sistema e visualizza il messaggio seguente:

```
Enter #. to return to ALOM.
```

Una volta eseguito il login, è possibile [personalizzare ALOM](#) per la propria installazione specifica.

A questo punto è possibile eseguire alcune [operazioni amministrative](#), ad esempio [l'aggiunta di un account utente ALOM](#).

[Procedure generali di ALOM](#)

Copyright

Copyright 2003 Sun Microsystems, Inc., 4150 Network Circle, Santa Clara, California 95054, U.S.A.
Tutti i diritti riservati.

Sun Microsystems, Inc. detiene i diritti di proprietà intellettuale legati alla tecnologia integrata nel prodotto descritto in questo documento. In particolare, e senza limitazioni, questi diritti di proprietà intellettuale possono includere uno o più brevetti registrati negli Stati Uniti ed elencati all'indirizzo <http://www.sun.com/patents> e uno o più brevetti aggiuntivi o domande di brevetto negli Stati Uniti e in altri paesi.

Questo documento e il prodotto a cui si riferisce sono protetti da copyright e distribuiti sotto licenze che ne limitano l'uso, la copia, la distribuzione e la decompilazione. Nessuna parte di questo prodotto o documento può essere riprodotta, in qualunque forma o con qualunque mezzo, senza la previa autorizzazione scritta di Sun e dei suoi eventuali concessionari di licenza.

Il software di terze parti, incluse le tecnologie dei font sono sottoposti a copyright e concessi in licenza dai fornitori di Sun.

Alcune parti di questo prodotto possono essere derivate dai sistemi Berkeley BSD, distribuiti su licenza dalla University of California. UNIX è un marchio registrato negli Stati Uniti e in altri paesi ed è distribuito in licenza esclusivamente da X/Open Company, Ltd.

Sun, Sun Microsystems, il logo Sun, Sun Fire, Solaris, VIS, Sun StorEdge, Solstice DiskSuite, Java, JavaScript, OpenBoot, SunVTS e il logo di Solaris sono marchi o marchi registrati di Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi.

Tutti i marchi SPARC sono utilizzati su licenza e sono marchi o marchi registrati di SPARC International, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi. I prodotti con marchio SPARC sono basati su un'architettura sviluppata da Sun Microsystems, Inc.

OPEN LOOK e l'interfaccia utente grafica Sun™ sono state sviluppate da Sun Microsystems, Inc. per i suoi utenti e licenziatari. Sun riconosce gli sforzi innovativi di Xerox nella ricerca e nello sviluppo del concetto di interfaccia utente grafica o visiva per l'industria informatica. Sun detiene una licenza non esclusiva di Xerox per la Xerox Graphical User Interface; tale licenza copre anche i licenziatari Sun che implementano le GUI OPEN LOOK e che comunque rispettano gli accordi stabiliti nei contratti di licenza Sun.

Federal Acquisitions: Commercial Software-- Government Users Subject to Standard License Terms and Conditions.

QUESTA PUBBLICAZIONE VIENE FORNITA SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, NÉ ESPLICITE NÉ IMPLICITE, INCLUSE, MA SENZA LIMITAZIONE, LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ AD UN DETERMINATO SCOPO, O NON VIOLAZIONE, FATTA ECCEZIONE PER LE GARANZIE PREVISTE DALLA LEGGE.

Copyright 2003 Sun Microsystems, Inc., 4150 Network Circle, Santa Clara, California 95054, Etats-Unis. Tous droits réservés.

Sun Microsystems, Inc. a les droits de propriété intellectuels relatants à la technologie incorporée dans le produit qui est décrit dans ce document. En particulier, et sans la limitation, ces droits de propriété intellectuels peuvent inclure un ou plus des brevets américains énumérés à <http://www.sun.com/patents> et un ou les brevets plus supplémentaires ou les applications de brevet en attente dans les Etats-Unis et dans les autres pays.

Ce produit ou document est protégé par un copyright et distribué avec des licences qui en restreignent l'utilisation, la copie, la distribution, et la décompilation. Aucune partie de ce produit ou document ne peut être reproduite sous aucune forme, par quelque moyen que ce soit, sans l'autorisation préalable et écrite de Sun et de ses bailleurs de licence, s'il y en a.

Le logiciel détenu par des tiers, et qui comprend la technologie relative aux polices de caractères, est protégé par un copyright et licencié par des fournisseurs de Sun.

Des parties de ce produit pourront être dérivées des systèmes Berkeley BSD licenciés par l'Université de Californie. UNIX est une marque déposée aux Etats-Unis et dans d'autres pays et licenciée exclusivement par X/Open Company, Ltd.

Sun, Sun Microsystems, le logo Sun, Sun Fire, Solaris, VIS, Sun StorEdge, Solstice DiskSuite, Java, JavaScript, OpenBoot, SunVTS, et le logo Solaris sont des marques de fabrique ou des marques déposées de Sun Microsystems, Inc. aux Etats-Unis et dans d'autres pays.

Toutes les marques SPARC sont utilisées sous licence et sont des marques de fabrique ou des marques déposées de SPARC International, Inc. aux Etats-Unis et dans d'autres pays. Les produits portant les marques SPARC sont basés sur une architecture développée par Sun Microsystems, Inc.

L'interface d'utilisation graphique OPEN LOOK et Sun™ a été développée par Sun Microsystems, Inc. pour ses utilisateurs et licenciés. Sun reconnaît les efforts de pionniers de Xerox pour la recherche et le développement du concept des interfaces d'utilisation visuelle ou graphique pour l'industrie de l'informatique. Sun détient une licence non exclusive de Xerox sur l'interface d'utilisation graphique Xerox, cette licence couvrant également les licenciés de Sun qui mettent en place l'interface d'utilisation graphique OPEN LOOK et qui en outre se conforment aux licences écrites de Sun.

LA DOCUMENTATION EST FOURNIE "EN L'ÉTAT" ET TOUTES AUTRES CONDITIONS, DECLARATIONS ET GARANTIES EXPRESSES OU TACITES SONT FORMELLEMENT EXCLUES, DANS LA MESURE AUTORISEE PAR LA LOI APPLICABLE, Y COMPRIS NOTAMMENT TOUTE GARANTIE IMPLICITE RELATIVE A LA QUALITE MARCHANDE, A L'APTITUDE A UNE UTILISATION PARTICULIERE OU A L'ABSENCE DE CONTREFAÇON.

Comandi e procedure UNIX di base

La guida in linea di ALOM 1,1 non contiene informazioni sui comandi e le procedure base di UNIX, come l'arresto o l'avvio del sistema o la configurazione dei dispositivi. Per informazioni su questi argomenti o per altre informazioni di base su UNIX, vedere i seguenti documenti:

- *Solaris Handbook for Sun Peripherals*
- Documentazione in linea dell'ambiente operativo Solaris
- Documentazione sul software ricevuto insieme al sistema

[Accesso alla documentazione Sun](#)

[Prompt di sistema](#)

Prompt di sistema

Nella guida in linea di ALOM 1.1 sono utilizzati i seguenti prompt di sistema.

Tipo di prompt	Prompt
C shell	<i>nome-sistema%</i>
C shell, superutente	<i>nome-sistema#</i>
Bourne shell e Korn shell	\$
Bourne shell e Korn shell, superutente	#
Controller di sistema ALOM	sc>
Firmware della PROM OpenBoot	ok

[Comandi e procedure UNIX di base](#)

Documenti correlati

Per maggiori informazioni sull'uso di ALOM con il proprio server host, vedere la documentazione ricevuta insieme al server.

I documenti elencati qui di seguito contengono informazioni sull'esecuzione di alcune operazioni con ALOM.

Funzione	Titolo
Esecuzione di test diagnostici	<i>SunVTS User's Guide</i>
	<i>SunVTS Quick Reference Guide</i>
	<i>SunVTS Test Reference Manual</i>
	<i>Sun Management Center Software User's Guide</i>
Amministrazione del sistema e della rete	<i>Solaris System Administrator Guide</i>
	<i>SPARC: Installing Solaris Software</i>
Uso dell'ambiente operativo	<i>Manuale utente di Solaris</i>

I documenti elencati qui sopra sono inclusi nel package della documentazione di Solaris o nel CD Computer Systems Supplement in dotazione con l'hardware.

Le pagine man per il comando `scadm` si trovano nel CD Solaris 8 HW 7/03 Supplement, nella directory:

```
/cdrom/solaris8_hw0703_suppcd#1/Man_Page_Supplement/Product
```

Per caricare queste pagine man, usare il comando `pkgadd` e specificare il package di nome `SUNWS8hwman`. Verranno caricate le pagine man in linea specifiche per Solaris 8 HW. Per maggiori informazioni, vedere le istruzioni incluse nel CD Supplement e nel media kit dell'ambiente operativo Solaris.

Inoltre, la documentazione sui sistemi Sun, su Solaris e su altri argomenti correlati è disponibile sul sito Web:

<http://www.sun.com/documentation>

[Accesso alla documentazione Sun](#)

Accesso alla documentazione Sun

Per visualizzare, stampare o acquistare la documentazione Sun, incluse le versioni tradotte dei manuali, accedere a:

<http://www.sun.com/documentation>

Accesso alla documentazione di ALOM

La documentazione in linea di ALOM è disponibile:

- Sul CD della documentazione distribuito insieme al server
 - Sul sito Web del prodotto, <http://www.sun.com>
-

Per maggiori informazioni

[Accesso alla documentazione Sun](#)

[Comandi e procedure UNIX di base](#)

[Terminologia relativa agli errori](#)

[Documenti correlati](#)

Come inviare commenti a Sun

Per migliorare costantemente la qualità della documentazione, Sun invita gli utenti ad inviare i propri commenti e suggerimenti a riguardo. Per inviare un commento su un argomento della guida in linea, fare clic sull'icona a forma di busta. Viene aperta una finestra di posta elettronica nel browser. Comporre il messaggio e fare clic su Invia per inviare il commento a Sun.

Per inviare commenti generali sulla documentazione, scrivere un messaggio di posta elettronica all'indirizzo:

<http://www.sun.com/hwdocs/feedback>

Includere sempre il titolo e il numero di parte del documento:

Guida in linea di Sun Advanced Lights Out Manager (ALOM) 1.1, numero di parte 817-2488-10

Terminologia relativa agli errori

Tutti i server Sun possono trovarsi in due stati operativi, che è possibile visualizzare e monitorare usando ALOM: `ok` e `failed` o `failure`. Alcuni server dispongono di uno stato aggiuntivo: `fault`. Questa sezione spiega le differenze tra lo stato `fault` e lo stato `failed`.

Stato `fault`

L'indicazione `fault` segnala che un dispositivo, pur essendo pienamente operativo, non funziona in condizioni ottimali. Ciò significa che questo dispositivo non è altrettanto affidabile dei dispositivi in condizioni ottimali, ma è ugualmente in grado di svolgere la sua funzione primaria.

Ad esempio, un alimentatore viene posto in stato `fault` se si guasta una ventola interna. Tuttavia, l'alimentatore può continuare a funzionare correttamente a condizione che la temperatura non superi la soglia critica. In questo stato `fault`, la durata operativa dell'alimentatore può dipendere dalla temperatura, dal carico e dall'efficienza. La sua affidabilità non è perciò equivalente a quella di un alimentatore in stato normale.

Stato `failed`

Lo stato `failure` indica che un dispositivo non può più svolgere le funzioni richieste dal sistema. Il problema può essere dovuto a una condizione di errore critica o a una combinazione di condizioni di errore. Quando un dispositivo entra in stato `failed`, cessa di funzionare e non è più disponibile come risorsa del sistema.

Usando l'esempio precedente, un alimentatore viene considerato guasto se cessa di fornire una corrente uniforme.

Informazioni dipendenti dalla piattaforma

La versione 1.1 di ALOM supporta *esclusivamente* le seguenti piattaforme hardware:

- Server Sun Fire™ V210
- Server Sun Fire V240
- Server Sun Fire V440

Selettore di accensione frontale

Il server Sun Fire V210 non dispone di un selettore di accensione sul lato frontale. Ad esempio, i server Sun Fire V240 e V440 sono dotati di questi selettori. Prima di aggiornare il firmware di ALOM con il comando [flashupdate](#) o [scadm download](#), verificare che il selettore di accensione del sistema Sun Fire V240 si trovi in posizione normale.

Per maggiori informazioni, vedere i manuali di amministrazione per i server Sun Fire V210, V240 e V440.

Controller di sistema ALOM

Sui server Sun Fire V210 e V240, l'hardware di ALOM è parte integrante della scheda madre del server. Sul server Sun Fire V440, viceversa, l'hardware di ALOM è rappresentato da una scheda controller separata che si inserisce in uno slot dedicato della scheda madre. La porta di gestione seriale (SERIAL MGT) e la porta di gestione di rete (NET MGT) si trovano sul retro della scheda di ALOM e sono accessibili dal retro del server host.

Per maggiori informazioni sul controller di sistema di ALOM, vedere il manuale *Sun Fire V440 Server Administration Guide*.

Scheda di configurazione del sistema

I server Sun Fire V210, V240 e V440 sono dotati di schede di configurazione del sistema (SCC). La SCC memorizza informazioni importanti per il server host, incluse le informazioni sulla rete e sulla PROM OpenBoot™, e altri dati sulla configurazione e sugli utenti di ALOM. Se il server host si guasta e deve essere sostituito, è possibile migrare la SCC dal server guasto a quello nuovo. In questo modo, il nuovo server potrà utilizzare direttamente i dati di configurazione del server originale, riducendo i tempi di inattività ed eliminando la necessità di riconfigurare completamente il nuovo sistema.

ALOM 1.1 interagisce con la SCC come segue:

- Se il server host non contiene la SCC, ALOM impedisce la sua accensione.
- Se la SCC del server host dispone di un numero sufficiente di indirizzi macchina (indirizzi MAC) ma è stata installata da un altro server, ALOM ripristina automaticamente i parametri della SCC ai valori predefiniti del server su cui è installata.
- Se la SCC viene rimossa da un sistema acceso, ALOM spegne il server host entro un minuto dalla rimozione della scheda.
- ALOM memorizza una copia di backup dei dati di configurazione e dei dati sugli utenti nella SCC, permettendo di conservare queste informazioni in caso di sostituzione del server host. Installando la SCC del primo server su quello nuovo sarà infatti possibile preservare le impostazioni originali di ALOM.

Per maggiori informazioni sulla SCC, vedere il manuale *Sun Fire V440 Server Administration Guide*.

Configurazione di ALOM

Il software ALOM viene preinstallato sul server host ed è pronto per l'uso non appena si accende il server. È possibile collegare un terminale alla porta di gestione seriale (SERIAL MGT) e iniziare subito a operare con ALOM.

Se tuttavia si desidera personalizzare il software ALOM per la propria installazione, è necessario eseguire alcune procedure di base.

Le procedure da seguire per la personalizzazione di ALOM sono:

1. [Pianificazione della configurazione personalizzata](#)
2. [Uso della tabella di configurazione per la registrazione delle impostazioni](#)
3. [Accensione del server host](#)
4. [Esecuzione del comando `setupsc` per l'avvio del programma di configurazione personalizzata](#)
5. [Uso delle variabili di configurazione per personalizzare il software di ALOM](#)

Pianificazione della configurazione personalizzata

Prima di configurare ALOM, è necessario [pianificare la configurazione](#).

Uso della tabella di configurazione

Può essere utile stampare la [tabella di configurazione](#) e annotare le impostazioni.

Accensione del server host

Per informazioni sulle modalità di accensione del sistema, vedere la documentazione del server host. Per registrare i messaggi di ALOM, accendere il terminale collegato alla [porta SERIAL MGT](#) prima di accendere il server host.

Non appena il server viene acceso, la porta SERIAL MGT si connette alla console di sistema del server host. Per passare ad ALOM, digitare `#`. (cancellato-punto). All'avvio, ALOM dispone di un solo account di amministrazione preconfigurato (`admin`). Quando si passa ad ALOM dalla console di sistema, viene chiesto di creare una password per questo account. Per informazioni sul formato delle password

ammesse, vedere la descrizione del comando [password](#).

L'account `admin` predefinito possiede tutti i [livelli di autorizzazioni di ALOM](#) (`cuar`). Questo account permette di visualizzare l'output della console di sistema dal server host, di configurare altri account con le relative password e di configurare ALOM.

Esecuzione del comando `setupsc`

Una volta terminata la pianificazione della configurazione, usare il comando [setupsc](#) per eseguire il programma di configurazione personalizzato. Seguire le istruzioni che compaiono sullo schermo per personalizzare il software di ALOM per la propria installazione.

Nota: Per usare il software ALOM non è necessario personalizzarlo. ALOM è già operativo non appena si accende il server host.

Il comando `setupsc` esegue uno script che presenta all'utente una o più funzioni di ALOM che è possibile personalizzare. Ad ogni funzione sono associate con una o più [variabili di configurazione](#). Per configurare una funzione, digitare `y` alla richiesta dello script `setupsc` relativa a quella funzione. Per ignorare una funzione, digitare `n`.

Per modificare un parametro di configurazione in un secondo momento, eseguire il comando [setsc](#).

Uso delle variabili di configurazione per personalizzare il software ALOM

Lo script `setupsc` permette di impostare una serie di [variabili di configurazione](#) in una singola procedura. Se si intende modificare una o più variabili di configurazione senza eseguire lo script `setupsc`, usare il comando [setsc](#).

[Informazioni sull'utility `scadm`](#)

[Tabella di configurazione](#)

[Elenco dei comandi della shell di ALOM](#)

[Pianificazione della configurazione](#)

Personalizzazione della configurazione di ALOM

Il software ALOM viene preinstallato sul server host ed è pronto per l'uso non appena si accende il server. Per modificare la configurazione predefinita di ALOM e personalizzarlo per la propria installazione, è sufficiente seguire le procedure descritte in questa sezione.

Nota: Per individuare la posizione delle porte di gestione seriale e di rete, vedere la documentazione del server host.

Prima di eseguire il comando [setupsc](#), occorre stabilire il modo in cui ALOM dovrà essere utilizzato. In particolare, è necessario prendere le seguenti decisioni riguardo alla configurazione:

- [Quale porta di comunicazione di ALOM utilizzare](#)
- [Quali messaggi di avvertenza abilitare e dove inviarli](#)

Una volta prese queste decisioni, stampare la [tabella di configurazione](#) e usarla per annotare le risposte fornite alle richieste del comando `setupsc`.

Configurazione di un modem esterno

Per connettersi ad ALOM da un PC o da un terminale esterno usando un modem, è possibile collegare un modem esterno alla porta di gestione seriale (SERIAL MGT). In questo modo sarà possibile eseguire il software ALOM da un PC remoto.

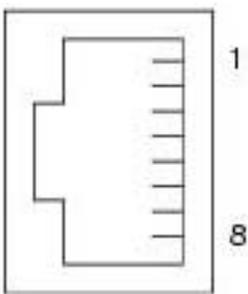
Si consideri tuttavia che il modem può essere usato solo per collegamenti ASCII in entrata per connettersi alla porta seriale e accedere al prompt dei comandi di ALOM (`sc>`). Le chiamate in uscita da ALOM utilizzando il modem non sono supportate.

Prima di collegare il modem alla porta di gestione seriale, abilitare le impostazioni predefinite di fabbrica. Sulla maggior parte dei modem, le impostazioni predefinite di fabbrica si possono abilitare con il comando `AT&F0`.

Impostazione dell'hardware

Per connettere il modem alla porta di gestione seriale è necessario creare o acquistare uno speciale connettore con specifici requisiti a livello di pin.

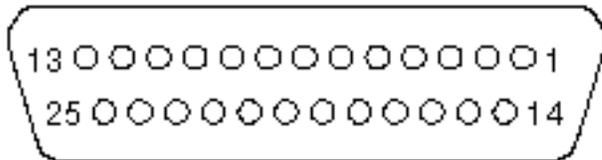
L'illustrazione e la tabella seguenti includono informazioni sui pin e sui segnali necessari per un connettore RJ-45. L'illustrazione seguente mostra un esempio di connettore RJ-45:



Pin	Segnale	Pin	Segnale
1	Request To Send (RTS)	5	Massa
2	Data Terminal Ready (DTR)	6	Receive Data (RXD)

3	Transmit Data (TXD)	7	Data Carrier Detect (DCD)
4	Massa	8	Clear To Send (CTS)

L'illustrazione e la tabella seguenti includono informazioni sul connettore della porta seriale e sui segnali utilizzati dai connettori DB-25. L'illustrazione seguente mostra un esempio di connettore DB-25 femmina:



Numero del pin	Funzione	I/O	Segnale
1	nessuno	nessuno	N.C.*
2	TXD_A	O	Transmit Data
3	RXD_A	I	Receive Data
4	RTS_A	O	Ready To Send
5	CTS_A	I	Clear To Send
6	DSR_A	I	Data Set Ready
7	GND		Massa (segnale)
8	DCD_A	I	Data Carrier Detect
9	nessuno	nessuno	N.C.*
10	nessuno	nessuno	N.C.*
11	DTR_B	O	Data Terminal Ready
12	DCD_B	I	Data Carrier Detect
13	CTS_B	I	Clear To Send
14	TXD_B	O	Transmit Data
15	TRXC_A	I	Transmit Clock
16	RXD_B	I	Receive Data
17	RXC_A	I	Receive Clock
18	RXC_B	I	Receive Clock

19	RTS_B	O	Ready To Send
20	DTR_A	O	Data Terminal Ready
21	nessuno	nessuno	N.C.*
22	nessuno	nessuno	N.C.*
23	nessuno	nessuno	N.C.*
24	TXC_A	O	Transmit Clock
25	TXC_B	O	Transmit Clock

* N.C. indica "Nessuna connessione."

Per collegare un modem a questa porta è possibile usare un connettore RJ-45/DB-25 modificato, numero di parte Sun 530-2889-03, e un cavo crossover RJ-45/RJ-45. Il connettore 530-2889-03 deve essere modificato estraendo il pin DB-25 nella posizione 6 e inserendolo nella posizione 8.

Per realizzare manualmente il cablaggio del connettore, collegare i segnali tra RJ-45 e DB-25 in base alle seguenti informazioni:

RJ-45	DB-25
1 - RTS	5 - CTS
2 - DTR	6 - DSR
3- TXD	3 - RXD
4 - GND	7 - GND
5 - RXD	7 - GND
6 - RXD	2- TXD
7 - DCD	8 - DCD
8 - CTS	4 - RTS

Soluzione dei problemi di configurazione del modem

Problema	Soluzione
Il modem ALOM non risponde	Verificare che il cablaggio sia configurato correttamente. Vedere Impostazione dell'hardware per maggiori informazioni.
Il modem ALOM risponde ma interrompe immediatamente la comunicazione	Verificare che la variabile <code>if_modem</code> sia impostata su <code>true</code> .
Il modem ALOM risponde ma la connessione appare inattiva	<ol style="list-style-type: none"><li data-bbox="472 495 1162 621">1. Digitare il carattere di escape di ALOM <code>#</code>. (cancellato-punto) per provare a tornare al prompt <code>sc></code>.<li data-bbox="472 674 1170 800">2. Verificare che la velocità della porta seriale e quella della porta del modem siano impostate sullo stesso valore.<li data-bbox="472 810 1154 978">3. Provare a disabilitare la compressione dei dati. Sulla maggior parte dei modem, la compressione può essere disabilitata con il comando <code>AT&K0</code>.

[if_modem](#)

Scelta delle porte di comunicazione in ALOM

L'hardware ALOM contiene due tipi di porte di comunicazione:

- Porta di gestione seriale (SERIAL MGT)
- Porta di gestione della rete (Ethernet) (NET MGT)

Entrambe le porte permettono di accedere alla shell dei comandi di ALOM. Nella configurazione predefinita, ALOM comunica inizialmente attraverso la porta SERIAL MGT.

Nota: Per determinare la posizione della connessione di gestione seriale e di quella di gestione della rete (Ethernet), vedere la documentazione del server host.

Porta di gestione seriale

Per [connettersi alla porta di gestione seriale](#) è possibile utilizzare un terminale ASCII. Non si tratta di una porta seriale generica, bensì di una porta utilizzabile per accedere ad ALOM e alla console di sistema attraverso ALOM. Sul server host, questa porta viene identificata con la denominazione SERIAL MGT.

Per maggiori informazioni, vedere la documentazione del server.

Porta di gestione della rete (Ethernet)

La porta Ethernet a 10 Mbit permette di accedere ad ALOM dall'interno della rete aziendale. In particolare, è possibile connettersi ad ALOM in modo remoto usando qualunque client Telnet standard con TCP/IP (Transmission Control Protocol/Internet Protocol).

Sul server host, la porta di gestione della rete viene identificata con la denominazione NET MGT.

Nota: Quando si connette un terminale alla porta NET MGT, il server deve essere collegato a una rete a 10 Mbit. ALOM non supporta le reti a 100 Mbit o a 1 Gbit.

Per maggiori informazioni, vedere la documentazione del server.

[Funzionamento della porta di gestione seriale](#)

Redirezione della console di sistema da ALOM ad altri dispositivi

Nella configurazione iniziale, ALOM è impostato per visualizzare l'output della console di sistema. La porta SERIAL MGT viene identificata sul server host come `ttya`.

Oltre al terminale collegato alla porta di gestione seriale, è possibile usare anche altri dispositivi per accedere alla console di sistema. Ad esempio, è possibile usare la porta seriale generica (`ttyb`) posta sul retro del server host. Il numero di questa porta è 10101. Per maggiori informazioni, vedere la documentazione del server.

Redirezione della console di sistema

Per redirigere l'output della console di sistema su `ttyb`, procedere come segue:

1. Al prompt `sc>` di ALOM, usare il comando `break` per portare il server host al prompt della PROM OpenBoot (`ok`). Se è configurato il debugger `kadb`, digitare `$#` per uscire prima da `kadb`.
2. Al prompt `sc>`, digitare il comando [console](#) per accedere alla console di sistema del server.
`sc> console`
`ok`
3. Al prompt `ok`, digitare i comandi seguenti:
`ok setenv input-device ttyb`
`ok setenv output-device ttyb`
4. Per rendere effettive le modifiche, digitare `reset-all` al prompt `ok`. Diversamente, le modifiche avranno effetto all'accensione successiva del server host.

Le modifiche apportate resteranno attive finché le impostazioni della PROM OpenBoot non verranno riportate manualmente su ALOM (`ttya`), come descritto nella sezione successiva.

Ripristino della console predefinita su ALOM (ttya)

Per tornare a dirigere l'output della console di sistema su ALOM, digitare i comandi seguenti al prompt `ok` della PROM OpenBoot:

```
ok setenv input-device ttya  
ok setenv output-device ttya
```

Per rendere effettive le modifiche, digitare **reset-all** al prompt `ok`. Diversamente, le modifiche avranno effetto all'accensione successiva del server host.

Tabella di configurazione

Nota: L'uso di questa tabella è necessario solo se si desidera personalizzare ALOM per la propria installazione.

Per personalizzare ALOM occorre utilizzare le [variabili di configurazione](#). Vi sono due metodi per configurare le variabili di configurazione per ALOM:

- Specificare i valori per le variabili durante l'esecuzione del comando [setupsc](#).
- Configurare individualmente ogni variabile usando il comando [setsc](#).

Può essere utile stampare questa sezione e usare la tabella per annotare i dati immessi. Questa tabella può anche essere usata come promemoria della configurazione del server host qualora sia necessario reinstallare il software del server o modificare le impostazioni di ALOM.

Prima di personalizzare il software ALOM, verificare che il [terminale sia connesso ad ALOM](#). Per determinare la posizione delle connessioni seriale ed Ethernet per ALOM, vedere la documentazione del server host.

Configurazione della connessione Ethernet

Funzione	Valore/Risposta	Variabile di configurazione	Variabile predefinita
Come si desidera controllare la configurazione della rete?	Manualmente Con DHCP		
Indirizzo IP (Internet Protocol) per ALOM		netsc_ipaddr	0.0.0.0
Indirizzo IP per la maschera di sottorete		netsc_ipnetmask	255.255.255.0

Indirizzo IP per il gateway predefinito da usare quando la destinazione non si trova nella stessa sottorete di ALOM		netsc_ipgateway	0.0.0.0
<p>Si desidera che ALOM invii le avvertenze via posta elettronica?</p> <p>Indirizzi di posta elettronica da usare per l'invio delle avvertenze</p>		mgt_mailalert	<input type="checkbox"/> La configurazione predefinita non contiene indirizzi di posta elettronica.
Indirizzo IP per il server di posta elettronica SMTP (Simple Mail Transfer Protocol) (sono supportati due server di posta)		mgt_mailhost	

Nota: Gli account utente possono essere configurati manualmente, ma non usando lo script `setupsc`.

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[Livelli di autorizzazioni](#)

[userpassword](#)

Configurazione di DHCP

Sono disponibili due metodi per configurare DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) per ALOM:

- Usare lo script [setupsc](#) per configurare la variabile [netsc_dhcp](#)
- Usare il comando [setsc](#) per impostare il valore della variabile [netsc_dhcp](#) su `true` (per abilitare DHCP).

Nota: È buona norma che il nome del dispositivo ALOM associato all'indirizzo IP (Internet Protocol) nelle mappe dei name server (NIS o DNS) venga definito usando il nome del server host seguito dal suffisso `-sc`. Ad esempio, se il nome host del server è `berta`, il nome del dispositivo di ALOM potrà essere `berta-sc`.

Se si utilizza DHCP per controllare la configurazione della rete, configurare il server DHCP in modo da assegnare un indirizzo IP fisso ad ALOM.

Configurazione manuale della rete

Sono disponibili due metodi per configurare manualmente la rete per ALOM:

- Usare lo script [setupsc](#) per impostare tutte le [variabili di configurazione della rete](#)
- Usare il comando [setsc](#) per impostare individualmente il valore di ogni variabile di configurazione della rete.

Se si sceglie il metodo di impostazione individuale, è necessario configurare le variabili seguenti:

- [if_network](#)
- [netsc_ipaddr](#)
- [netsc_ipnetmask](#)
- [netsc_ipgateway](#)
- [netsc_enetaddr](#)

Nota: È buona norma che il nome del dispositivo ALOM associato all'indirizzo IP (Internet Protocol) nelle mappe dei name server (NIS o DNS) venga definito usando il nome del server host seguito dal suffisso `-sc`. Ad esempio, se il nome host del server è `berta`, il nome del dispositivo di ALOM potrà essere `berta-sc`.

Uso della porta di gestione seriale

La porta di gestione seriale (SERIAL MGT) ha una funzione specifica: consente la comunicazione in formato ASCII tra un terminale esterno e ALOM o il server host. La porta può ricevere un connettore RJ-45 standard.

Questa porta può essere usata solo con un terminale esterno o con un emulatore di terminale, ad esempio, una connessione seriale da una workstation. Non si tratta di una porta seriale generica. Tuttavia, l'ambiente operativo Solaris riconosce questa porta come `ttya`.

Se è richiesto l'uso di una porta seriale generica, usare la porta seriale a 7 pin posta sul retro del server. L'ambiente operativo Solaris identifica questa porta come `tyb`. Per maggiori informazioni sulla porta seriale del server, vedere la documentazione del sistema.

Uso della porta di gestione seriale per l'accesso alla console di sistema

Operazioni preliminari

Alla prima accensione del server e del terminale esterno, la porta di gestione seriale si connette automaticamente all'uscita della console di sistema.

La porta di gestione seriale è configurata con i seguenti parametri:

- 9600 baud
- 8 bit
- Nessuna parità
- 1 bit di stop
- Nessun handshaking

All'avvio, il server host imposta automaticamente questi parametri per la porta di gestione seriale. Le impostazioni sono di sola lettura e non possono essere modificate dal prompt `sc>` di ALOM. Per visualizzare le impostazioni dei parametri dal prompt `sc>` dopo avere iniziato la sessione di ALOM, controllare le [variabili della porta seriale](#).

Procedura

1. [Connettersi ad ALOM](#) ed eseguire il [login](#) per stabilire una sessione con il controller di sistema ALOM.
Viene visualizzato il prompt `sc>` di ALOM.
2. Per connettersi alla console di sistema, nella finestra del controller di sistema ALOM, digitare:

```
sc> console
```

Commutazione tra la console di sistema e ALOM

Per passare dall'output della console di sistema al prompt `sc>` di ALOM, digitare `#.` (cancellato-punto).

Per tornare dal prompt `sc>` alla console, digitare il comando `console`.

Nota: La sequenza `#.` (cancellato-punto) è la sequenza di escape predefinita di ALOM. Il primo carattere della sequenza di escape può essere modificato usando la variabile [sc_escapechars](#). Ad esempio:

```
sc> setsc sc_escapechars a.
```

Nota: Per reindirizzare temporaneamente l'output della console di sistema alla porta di gestione seriale ripristinando le variabili della IDPROM, seguire le istruzioni della sezione "About Performing OpenBoot Emergency Procedures" del manuale *Sun Fire V440 Server Administration Guide*. Oppure, è possibile [reindirizzare la console di sistema](#).

Configurazione delle avvertenze via posta elettronica

Quando si verifica un problema su un server host, ALOM invia un messaggio di avvertenza a tutti gli utenti connessi agli account ALOM di quell'host. È inoltre possibile configurare ALOM in modo che invii un'avvertenza via posta elettronica agli utenti che non sono connessi. Quando un utente riceve un'avvertenza, può connettersi all'account ALOM per quel server host ed esaminare la condizione di errore.

Avvertenze via posta elettronica

Per poter inviare un'avvertenza via posta elettronica, è necessario che la [porta di gestione della rete \(Ethernet\)](#) sia abilitata. Il software ALOM permette di impostare fino ad otto indirizzi di posta elettronica differenti a cui inviare le avvertenze. È possibile configurare ogni indirizzo di posta elettronica in modo da ricevere solo le avvertenze di un determinato livello di gravità (critico, primario o secondario).

[Impostazione delle avvertenze via posta elettronica](#)

Invio e ricezione di avvertenze

Ricezione di avvertenze da ALOM

ALOM genera messaggi di avvertenza nel formato seguente:

```
$HOSTID $EVENT $TIME $CUSTOMERINFO $HOSTNAME messaggio
```

Invio di un'avvertenza personalizzata

Per inviare avvertenze personalizzate, usare il comando di [scadm](#) `send_event`. È possibile procedere in due modi:

- Inviare l'avvertenza subito [dal prompt di superutente](#).
- [Creare uno script](#) (un file di comandi) che invii l'avvertenza in determinate circostanze.

Procedure generali di ALOM

Connettendosi ad ALOM come utente admin con la password admin, si possono eseguire alcune operazioni amministrative:

- [Aggiunta di un account utente ALOM.](#)
- [Rimozione di un account utente ALOM.](#)
- [Modifica della password per il proprio o per un altro account utente](#)
- [Commutazione tra la console di sistema e ALOM](#)
- [Riconfigurazione di ALOM per l'uso della porta Ethernet \(NET MGT\)](#)
- [Configurazione delle avvertenze via posta elettronica](#)
- [Ripristino di ALOM](#)
- [Ripristino del server host](#)

Usando ALOM, è possibile eseguire ulteriori operazioni:

- [Determinazione della versione di ALOM in uso](#)
- [Controllo del LED di identificazione](#)
- [Visualizzazione di informazioni ambientali sul server](#)
- [Visualizzazione del log degli eventi e della console](#)
- [Creazione di uno script per inviare avvertenze da ALOM](#)
- [Backup della configurazione di ALOM](#)

[Introduzione ad ALOM](#)

Riconfigurazione di ALOM per l'uso della porta di gestione della rete

Nella configurazione predefinita, ALOM utilizza la porta di gestione seriale (SERIAL MGT) per comunicare con un terminale esterno o un altro dispositivo ASCII. Se necessario, è possibile riconfigurare ALOM per usare la porta di gestione di rete Ethernet (NET MGT) e quindi connettersi ad ALOM attraverso `telnet`.

La porta NET MGT può ricevere un connettore RJ-45 standard. Per informazioni su come stabilire la connessione hardware tra la porta NET MGT e la propria rete, vedere la documentazione del server.

Nota: Quando si connette un terminale alla porta NET MGT, il server deve essere collegato a una rete a 10 Mbit. ALOM non supporta le reti a 100 Mbit o a 1 Gbit.

Per configurare il software ALOM per l'uso della porta NET MGT, è necessario specificare i valori appropriati per le [variabili dell'interfaccia di rete](#). Sono disponibili tre metodi per specificare i valori per queste variabili:

- Eseguire lo script [setupsc](#) dal prompt `sc>`.
- [Impostare un valore per ogni variabile individualmente dal prompt sc>](#) usando il comando [setsc](#).
- [Impostare un valore per ogni variabile individualmente dalla console di sistema](#) usando il comando [scadm set](#).

Esecuzione dello script setupsc

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> setupsc
```

Viene avviato lo script di configurazione.

Per uscire dallo script e salvare le modifiche apportate, digitare Ctrl-Z. Per uscire dallo script senza salvare le modifiche, digitare Ctrl-C.

Ad esempio, lo script si avvia come segue:

```
sc> setupsc
```

```
Entering interactive script mode. To exit and discard changes to that
point, use Ctrl-C or to exit and save changes to that point, use Ctrl-
Z.
```

Se necessario, è possibile personalizzare tutte le [variabili di configurazione di ALOM](#) rispondendo alle domande dello script interattivo. Per configurare solo le [variabili dell'interfaccia di rete](#), premere Return ad ogni richiesta finché non compare la domanda seguente:

```
Do you wish to configure the enabled interfaces [y]?
```

Quando compare questa richiesta, procedere come segue per configurare le variabili dell'interfaccia di rete:

1. Digitare **y** per confermare che si desidera configurare le variabili dell'interfaccia di rete.

Lo script `setupsc` restituisce la domanda seguente:

```
Should the SC network interface be enabled?
```

2. Digitare **true** o premere Return per abilitare l'interfaccia di rete, o digitare **false** per disabilitarla. Questa procedura imposta un valore per la variabile [if_network](#).
3. Rispondere alle domande interattive dello script per impostare i valori delle seguenti variabili:
 - o [if_modem](#)-- specificare false
 - o [netsc_dhcp](#)
 - o [netsc_ipaddr](#)
 - o [netsc_ipnetmask](#)
 - o [netsc_ipgateway](#)
 - o [netsc_tpelinktest](#)
4. Terminata la configurazione delle variabili dell'interfaccia di rete, digitare Ctrl-Z per salvare le modifiche e uscire dallo script `setupsc`. Eventualmente, terminare la configurazione delle altre variabili di configurazione di ALOM.
5. Per poter utilizzare la nuova configurazione della rete è necessario ripristinare ALOM. È possibile procedere in due modi:
 - o Al prompt `sc>`, digitare il comando [resetsc](#):
 - o Al prompt di superutente nella console di sistema, usare il comando [scadm resetrsc](#).

Uso del comando `setsc` per impostare le variabili

dell'interfaccia di rete

Le variabili dell'interfaccia di rete possono essere impostate dal prompt `sc>` con il comando `setsc`. Il comando deve essere ripetuto per ogni variabile che si desidera configurare. Ad esempio:

```
sc> setsc if_network true
sc> setsc netsc_enetaddr 0a:2c:3f:1a:4c:4d
sc> setsc netsc_ipaddr 123.123.123.123
```

È necessario specificare un valore (o accettare il valore predefinito) per ognuna delle seguenti variabili:

- [if_network](#)
- [if_modem](#)
- [netsc_dhcp](#)
- [netsc_ipaddr](#)
- [netsc_ipnetmask](#)
- [netsc_ipgateway](#)
- [netsc_tpelinktest](#)

Uso del comando `scadm set` per impostare le variabili dell'interfaccia di rete

Le variabili dell'interfaccia di rete possono essere impostate dal prompt di superutente (`#`) nella console di sistema con il comando `scadm set`. Il comando deve essere ripetuto per ogni variabile che si desidera configurare. Ad esempio:

```
# scadm set if_network true
# scadm set netsc_enetaddr 0a:2c:3f:1a:4c:4d
# scadm set netsc_ipaddr 123.123.123.123
```

È necessario specificare un valore (o accettare il valore predefinito) per ognuna delle seguenti variabili:

- [if_network](#)
- [if_modem](#)
- [netsc_dhcp](#)
- [netsc_ipaddr](#)
- [netsc_ipnetmask](#)

- [netsc_ipgateway](#)
 - [netsc_tpelinktest](#)
-

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

Aggiunta di un account utente ALOM

Sono disponibili due metodi per aggiungere un account utente ALOM:

- [Dal prompt `sc>`](#) nella shell dei comandi di ALOM
- [Dalla console di sistema](#) usando l'utility `scadm`

È possibile aggiungere un massimo di 15 account utente.

Aggiunta di un account utente ALOM dal prompt `sc>`

Per aggiungere e configurare un account utente ALOM dal prompt `sc>`, procedere come segue:

1. Al prompt `sc>`, digitare il comando [`useradd`](#) seguito dal nome utente che si desidera assegnare all'account. Ad esempio:

```
sc> useradd mrossi
```

2. Per assegnare una password all'account, digitare il comando [`userpassword`](#) seguito dal nome utente assegnato all'account. ALOM richiede di specificare la password e di inserirla una seconda volta per conferma. Si noti che i caratteri effettivi della password non vengono visualizzati sullo schermo. Ad esempio:

```
sc> userpassword mrossi
```

```
New password:
```

```
Re-enter new password:
```

Nota: Le password degli utenti sono soggette ad alcune [limitazioni](#). Verificare che la password assegnata rispetti tali limitazioni.

3. Per assegnare all'account le autorizzazioni desiderate, digitare il comando [`userperm`](#) seguito dal nome utente assegnato all'account e dal [livello di autorizzazioni](#) che si desidera attribuire all'utente. Ad esempio:

```
sc> userperm mrossi cr
```

Per visualizzare lo stato delle autorizzazioni e della password per un determinato utente di ALOM, al

prompt `sc>` digitare il comando [usershow](#) seguito dal nome utente assegnato. Ad esempio:

```
sc> usershow mrossi
```

Username	Permissions	Password?
-----	-----	-----
mrossi	cr	Assigned

Per visualizzare l'elenco degli account utente di ALOM con informazioni sullo stato delle autorizzazioni e delle password, al prompt `sc>` digitare [usershow](#). Ad esempio:

```
sc> usershow
```

Username	Permissions	Password?
-----	-----	-----
admin	cuar	Assigned
pbianchi	--cr	None
mrossi	--cr	Assigned

Aggiunta di un account utente ALOM con l'utility `scadm`

Per aggiungere e configurare un account utente ALOM dalla console di sistema, è possibile usare l'utility `scadm`. Procedere come segue:

1. Eseguire il login nella console di sistema come utente root.
2. Al prompt `#`, digitare il comando [scadm useradd](#) seguito dal nome utente che si desidera assegnare all'account. Ad esempio:

```
# scadm useradd mrossi
```

3. Per assegnare una password all'account, digitare il comando [scadm userpassword](#) seguito dal nome utente assegnato all'account. Il sistema richiede di specificare la password e di inserirla una seconda volta per conferma. Si noti che i caratteri effettivi della password non vengono visualizzati sullo schermo. Ad esempio:

```
# scadm userpassword mrossi
```

```
New password:
```

Re-enter new password:

Nota: Le password degli utenti sono soggette ad alcune [limitazioni](#). Verificare che la password assegnata rispetti tali limitazioni.

4. Per assegnare all'account le autorizzazioni desiderate, digitare il comando [scadm userperm](#) seguito dal nome utente assegnato all'account e dal [livello di autorizzazioni](#) che si desidera attribuire all'utente. Ad esempio:

```
# scadm userperm mrossi cr
```

Per visualizzare lo stato delle autorizzazioni e della password per un determinato utente di ALOM, al prompt # digitare il comando [scadm usershow](#) seguito dal nome utente assegnato. Ad esempio:

```
# scadm usershow mrossi
```

Username	Permissions	Password?
-----	-----	-----
mrossi	cr	Assigned

Per visualizzare l'elenco degli account utente di ALOM con informazioni sullo stato delle autorizzazioni e delle password, al prompt # digitare [scadm usershow](#). Ad esempio:

```
# scadm usershow
```

Username	Permissions	Password?
-----	-----	-----
admin	cuar	Assigned
pbianchi	--cr	None
mrossi	--cr	Assigned

Rimozione di un account utente ALOM

Sono disponibili due metodi per rimuovere un account utente ALOM:

- [Dal prompt `sc>`](#) nella shell dei comandi di ALOM
- [Dalla console di sistema](#) usando l'utility `scadm`

Nota: Non è possibile eliminare l'account di amministrazione predefinito `admin` di ALOM.

Rimozione di un account utente ALOM dal prompt `sc>`

Per rimuovere un account utente ALOM dal prompt `sc>`, procedere come segue:

Al prompt `sc>`, digitare il comando [`userdel`](#) seguito dal nome utente dell'account che si desidera eliminare. Ad esempio:

```
sc> userdel mrossiAre you sure you want to delete user <mrossi> [y/n]?  
y  
sc>
```

Rimozione di un account utente ALOM con l'utility `scadm`

Per rimuovere un account utente ALOM dalla console di sistema, è possibile usare l'utility `scadm`. Procedere come segue:

1. Eseguire il login nella console di sistema come utente `root`.
2. Al prompt `sc>`, digitare il comando [`scadm userdel`](#) seguito dal nome utente dell'account che si desidera eliminare. Ad esempio:

```
# scadm userdel mrossi  
Are you sure you want to delete user <mrossi> [y/n]? y  
#
```


Modifica della password per un account di ALOM

Modifica della password in ALOM

La password degli account in ALOM può essere modificata dal prompt `sc>`. Per cambiare la propria password non sono richieste speciali autorizzazioni.

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> password
```

Quando si utilizza questo comando, ALOM richiede la password corrente. Se la vecchia password inserita è corretta, viene chiesto di inserire la nuova password due volte.

Ad esempio:

```
sc> password  
password: Changing password for nomeutente  
Enter current password: *****  
Enter new password: *****  
Re-enter new password: *****  
sc>
```

Modifica della password di un altro utente di ALOM

Nota: Per cambiare la password di un altro utente è richiesta [l'autorizzazione di livello u](#).

Sono disponibili due metodi per cambiare la password dell'account ALOM di un altro utente:

- Al prompt `sc>`, usare il comando [userpassword](#).
- Al prompt di superutente (`#`) nella console di sistema, usare il comando [scadm userpassword](#).

Impostazione delle avvertenze via posta elettronica

ALOM può essere personalizzato in modo da inviare un'avvertenza via posta elettronica agli utenti connessi quando si verifica un determinato evento. È possibile specificare quali livelli di avvertenza (critico, primario, secondario) inviare ad ogni utente e [inviare messaggi di posta elettronica personalizzati ad ogni utente](#).

Nota: È possibile configurare le avvertenze via posta elettronica per un massimo di otto utenti.

Per configurare le avvertenze da inviare via posta elettronica, procedere come segue:

1. [Verificare che ALOM sia configurato in modo da usare la porta di gestione della rete Ethernet \(NET MGT\) e che le variabili dell'interfaccia di rete siano configurate.](#)
2. [Impostare la variabile `if_emailalerts` su `true`.](#)
3. [Impostare i valori per la variabile `mgt_mailhost` in modo da identificare uno o due mail host nella rete.](#)
4. [Impostare i valori per la variabile `mgt_mailalert` specificando gli indirizzi di posta elettronica e i livelli di avvertenza per ogni utente.](#)

[Invio e ricezione di avvertenze](#)

Invio e ricezione di avvertenze

Invio di un'avvertenza personalizzata

Il comando `send_event -c` di `scadm` può essere utilizzato dalla console di sistema per inviare un'avvertenza critica personalizzata in qualsiasi momento. È possibile eseguire questo comando [direttamente dal prompt di superutente](#) oppure [creare uno script](#) che esegua e invii l'avvertenza in determinate circostanze.

Esistono tre livelli di avvertenze:

- Critica
- Primaria
- Secondaria

Ricezione delle avvertenze

Operando dal prompt `sc>`, si ricevono i messaggi di avvertenza di ALOM per gli eventi di livello primario (major) o critico. Questa condizione può verificarsi mentre si stanno digitando comandi di ALOM. Se la condizione si verifica, premere Return e digitare nuovamente il comando. Ad esempio:

```
sc> cons
```

```
MAJOR: Fan1 Faulty
```

```
sc> console
```

Creazione di uno script

È possibile inserire il comando [send_event](#) di [scadm](#) in uno script per registrare un evento di ALOM o inviare un'avvertenza quando si verifica una determinata condizione. Usare l'opzione `-c` per inviare un'avvertenza critica personalizzata.

Questo esempio mostra uno script Perl chiamato `dmon.pl` che invia un'avvertenza ALOM quando una determinata partizione di un disco supera una data percentuale della capacità totale del disco.

Nota: Lo script è scritto per il server host Sun Fire V440. Usare il comando `uname -i` per determinare il nome della piattaforma del server host in uso e sostituirlo alla stringa `SUNW,Sun-Fire-V440` indicata nell'esempio.

Per usare lo script in modo appropriato, immettere una voce separata nell'utility `crontab` per ogni partizione dei dischi che si intende controllare.

```
#!/usr/bin/perl

# Disk Monitor
# USAGE: dmon <mount> <percent>
# e.g.: dmon /usr 80

@notify_cmd = `/usr/platform/SUNW,Sun-Fire-V440/sbin/scadm`;

if (scalar(@ARGV) != 2)
{
print STDERR "USAGE: dmon.pl <mount_point> <percentage>\n";
print STDERR " e.g. dmon.pl /export/home 80\n\n";
exit;
}

open(DF, "df -k|");
$title = <DF>;

$found = 0;
while ($fields = <DF>)
{
chop($fields);
($fs, $size, $used, $avail, $capacity, $mount) = split(` `, $fields);
if ($ARGV[0] eq $mount)
{
```

```
$found = 1;
if ($capacity > $ARGV[1])
{
print STDERR "ALERT: \"", $mount, "\" is at ", $capacity,
" of capacity, sending notification\n";
$notify_msg = `mount point "`.`$mount.`" is at `.`
$capacity.` of capacity`;
exec (@notify_cmd, `send_event`, `-c`, $notify_msg)
|| die "ERROR: $!\n";
}
}
}

if ($found != 1)
{
print STDERR "ERROR: \"", $ARGV[0],
"\n" is not a valid mount point\n\n";
}

close(DF);
```

Ripristino di ALOM

Il ripristino di ALOM comporta il riavvio del software. Il processo di ripristino può essere necessario dopo aver modificato alcune impostazioni di ALOM, ad esempio dopo aver modificato il valore di una variabile di configurazione. Oppure, può essere necessario ripristinare ALOM dalla console di sistema se il software non risponde più ai comandi.

Sono disponibili due metodi per ripristinare ALOM:

- Al prompt `sc>`, digitare il comando [resetsc](#):
- Al prompt di superutente (`#`) nella console di sistema, usare il comando [scadm resetrsc](#).

Ripristino del server host

Sono disponibili quattro metodi per ripristinare il server host dal prompt `sc>`:

- Per arrestare il server in modo regolare, digitare il comando [poweroff](#) seguito dal comando [poweron](#). Il ripristino regolare permette l'arresto dell'ambiente operativo Solaris. Digitando il comando `poweroff` senza eseguire il comando `poweron`, ALOM pone il server host in modalità di standby.
- Per forzare l'arresto del server indipendentemente dallo stato del sistema, digitare il comando [poweroff -f](#) seguito dal comando [poweron](#). Questa procedura arresta il server host immediatamente, anche se l'ambiente operativo Solaris è bloccato o non risponde. Si ricordi tuttavia che questo arresto non è regolare e potrebbe causare una perdita di dati.
- Per ripristinare il server immediatamente senza seguire una procedura regolare, digitare il comando [reset](#). L'opzione `reset -x` genera l'equivalente di uno XIR (un ripristino iniziato esternamente).
- Per accedere immediatamente al prompt della PROM OpenBoot (`ok`) sul server, digitare il comando [break](#).

Nota: Dopo l'esecuzione del comando `poweroff` o `poweroff -f`, ALOM restituisce il messaggio seguente:

```
SC Alert: Host system has shut down.
```

Attendere che compaia questo messaggio prima di eseguire il comando `poweron`.

Connessione ad ALOM

Sui server Sun Fire V210, V240 e V440, la porta Ethernet è denominata NET MGT. La porta seriale è denominata SERIAL MGT. Per informazioni su queste porte e sul collegamento dei relativi dispositivi, vedere il manuale di installazione del server.

Qui di seguito sono indicati alcuni metodi per la connessione ad ALOM:

- Collegare un terminale ASCII direttamente alla [porta SERIAL MGT](#).
- Usare il comando `telnet` per connettersi ad ALOM attraverso la [connessione Ethernet abilitata dalla porta NET MGT](#).
- [Collegare un modem esterno](#) alla porta SERIAL MGT e connettersi via modem. Si noti che questa porta non supporta chiamate in uscita verso il modem esterno.
- Collegare una porta di un server di terminali alla porta SERIAL MGT e quindi utilizzare il comando `telnet` per connettersi al server di terminali.

Per maggiori informazioni su questi e altri tipi di connessione (ad esempio sulle connessioni `tip`), vedere i manuali di installazione e amministrazione del server.

[Scelta delle porte di comunicazione in ALOM](#)

[Login nel proprio account ALOM](#)

[Uso della porta di gestione seriale](#)

Login nel proprio account ALOM

Quando ci si connette ad ALOM per la prima volta, si viene automaticamente connessi con l'account `admin`. Questo account dispone di [autorizzazioni complete \(cuar\)](#). Per continuare ad usare ALOM, è necessario specificare una password per questo account. Al login successivo, sarà necessario specificare la password selezionata. Quando si è connessi come `admin`, è possibile [aggiungere nuovi utenti](#) e [specificare le password](#) e le [autorizzazioni](#) da assegnare a tali utenti.

Tutti gli utenti (`admin` e gli altri utenti) devono usare la seguente procedura per connettersi ad ALOM.

1. [Connettersi ad ALOM](#).
2. Una volta stabilita la connessione, digitare `#`. (cannelletto-punto) per uscire dalla console di sistema.
3. Inserire il nome di login e la password per ALOM.

Al posto della password, sullo schermo del server host viene visualizzato un asterisco (*) per ogni carattere. Dopo avere eseguito il login, ALOM visualizza il suo prompt dei comandi:

```
sc>
```

A questo punto è possibile usare i [comandi di ALOM](#) o [accedere alla console di sistema](#).

Il [log degli eventi di ALOM memorizza le informazioni di login](#). Se si verificano più di cinque login errati in un periodo di cinque minuti, ALOM genera un evento critico.

[Comandi di visualizzazione del log di ALOM](#)

Backup della configurazione di ALOM

È buona norma utilizzare periodicamente i [comandi](#) di [scadm](#) per creare un file di backup su un sistema remoto contenente i parametri di configurazione di ALOM. I seguenti comandi mostrano come usare i comandi di `scadm` copiare le informazioni in un file di backup di nome `file-remoto`.

Nota: Prima di utilizzare questi comandi, è necessario [impostare il percorso di ricerca per l'utility `scadm`](#).

```
# scadm show > file-remoto
# scadm usershow > file-remoto
#
```

Usare un nome significativo che includa il nome del server controllato da ALOM. In un secondo momento, se necessario, sarà possibile utilizzare questi file per ripristinare le impostazioni.

Controllo del LED di identificazione

Se il server dispone di un led di identificazione nel pannello frontale, è possibile usare ALOM per attivare e disattivare il LED e controllarne lo stato. Se il server non dispone di un LED di identificazione, il comando non ha effetto.

Nota: La versione 1,1 di ALOM supporta *esclusivamente* le seguenti piattaforme:

- Server Sun Fire V210
- Server Sun Fire V240
- Server Sun Fire V440

Tutti questi server dispongono di LED di identificazione sul pannello frontale.

Per attivare o disattivare il LED, usare il comando [setlocator](#).

Per controllare lo stato del LED, usare il comando [showlocator](#).

[Procedure generali di ALOM](#)

La shell dei comandi di ALOM

La shell dei comandi di ALOM è una semplice interfaccia utilizzabile dalla riga di comando che permette all'utente di interagire con ALOM. Attraverso la shell dei comandi di ALOM è possibile amministrare, eseguire la diagnostica o controllare il server host e configurare e gestire ALOM. La shell dei comandi di ALOM è riconoscibile dal prompt `sc>`.

ALOM supporta un totale di quattro sessioni Telnet simultanee e una sessione seriale per server. Ciò significa che è possibile eseguire cinque comandi della shell in contemporanea.

Dopo il login nell'account ALOM, compare il prompt dei comandi di ALOM (`sc>`) da cui è possibile eseguire i [comandi di ALOM](#).

Nota: Alcuni di questi comandi sono disponibili anche come [comandi](#) dell'utility [scadm](#).

Inserire le opzioni dei comandi

Se il comando da usare dispone di diverse opzioni, è possibile inserirle individualmente o raggrupparle, come appare in questo esempio. I due comandi seguenti sono equivalenti.

```
sc> poweroff -f -y
```

```
sc> poweroff -fy
```

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Messaggi di errore della shell di ALOM](#)

[Login nel proprio account ALOM](#)

[Invio e ricezione di avvertenze](#)

Tipi di comandi di ALOM

Il software ALOM utilizza i seguenti tipi di comandi:

- [Comandi di stato e di controllo del server](#)
 - [Comandi di visualizzazione del log](#)
 - [Comandi di configurazione](#)
 - [Comandi per le FRU](#)
 - [Altri comandi](#)
-

[Comandi della shell di ALOM](#)

Comandi di configurazione

ALOM utilizza i seguenti comandi per impostare o visualizzare le caratteristiche di ALOM o della configurazione del server host:

- [password](#)
- [setdate](#)
- [setdefaults](#)
- [setsc](#)
- [setupsc](#)
- [showplatform](#)
- [showfru](#)
- [showusers](#)
- [showsc](#)
- [showdate](#)
- [usershow](#)
- [useradd](#)
- [userdel](#)
- [userpassword](#)
- [userperm](#)

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

Comandi di visualizzazione del log

ALOM dispone dei comandi seguenti per la visualizzazione e il controllo del log degli eventi e del log della console:

- [showlogs](#)
 - [consolehistory](#)
-

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

Comandi di stato e di controllo del server

ALOM utilizza i comandi seguenti per visualizzare lo stato e controllare il funzionamento del server:

- [showenvironment](#)
 - [shownetwork](#)
 - [console](#)
 - [break](#)
 - [bootmode](#)
 - [flashupdate](#)
 - [reset](#)
 - [poweroff](#)
 - [poweron](#)
 - [setlocator](#)
 - [showlocator](#)
-

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

Comandi per le FRU

ALOM permette di monitorare lo stato di alcune FRU (unità sostituibili sul campo) del server host. La shell di ALOM dispone dei seguenti comandi:

- [showfru](#)
- [removefru](#)

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

[Errori delle FRU](#)

Altri comandi

ALOM dispone dei seguenti comandi aggiuntivi:

- [help](#)
 - [logout](#)
-

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

Comandi della shell di ALOM

La tabella seguente elenca i comandi della shell di ALOM e contiene una breve descrizione del loro funzionamento. Per maggiori informazioni su un comando specifico, fare clic sul suo nome.

Comando	Descrizione
help	Mostra l'elenco completo dei comandi di ALOM con la relativa sintassi e una breve descrizione del loro funzionamento.
reset [-y]	Riavvia ALOM. L'opzione -y permette di escludere la richiesta di conferma.
reset [-y] [-x]	Genera un ripristino hardware del server host. L'opzione -x genera l'equivalente di uno XIR (un ripristino iniziato esternamente) del server. L'opzione -y permette di escludere la richiesta di conferma.
poweroff [-y] [-f]	Spegne il server host. L'opzione -y permette di escludere la richiesta di conferma. L'opzione -f forza uno shutdown immediato.
poweron	Accende il server host o la FRU.
flashupdate	Aggiorna il firmware di ALOM. Questo comando scarica le immagini del firmware principale e di quello di bootmon in ALOM.
removefru [-y] [FRU]	Prepara una FRU (ad esempio, un alimentatore) per la rimozione e accende il LED OK-to-Remove del server host. L'opzione -y permette di escludere la richiesta di conferma.
setsc	Imposta il parametro di ALOM specificato sul valore assegnato.
setupsc	Esegue lo script di configurazione interattiva, che permette di impostare le variabili di configurazione di ALOM .
setdate	Imposta la data e l'ora quando il sistema operativo gestito non è in esecuzione.

setdefaults [-y] [-a]	Ripristina tutti i parametri di configurazione di ALOM ai valori predefiniti. L'opzione -y permette di escludere la richiesta di conferma. L'opzione -a ripristina le informazioni sull'utente ai valori predefiniti (con un solo account admin).
setlocator [on/off]	Accende o spegne il LED di identificazione sul server. Questa funzione è disponibile solo sui server host che dispongono di LED di identificazione.
showlocator	Mostra lo stato corrente, acceso o spento, del LED di identificazione. Questa funzione è disponibile solo sui server host che dispongono di LED di identificazione.
showplatform [-v]	Visualizza informazioni sulla configurazione hardware del server host e indica se l'hardware è operativo.
showenvironment	Mostra le condizioni ambientali del server host. Le informazioni visualizzate includono le temperature di sistema, lo stato degli alimentatori, lo stato dei LED del pannello frontale, lo stato dei dischi rigidi, lo stato delle ventole, lo stato dei sensori di tensione e di corrente e la posizione del selettore di accensione.
showfru	Mostra informazioni sulle FRU (unità sostituibili sul campo) del server host.
showusers [-g] <i>righe</i>	Mostra l'elenco degli utenti correntemente connessi ad ALOM. L'output di questo comando ha un formato simile a quello del comando UNIX who. L'opzione -g mette in pausa la visualizzazione dell'output dopo il numero di <i>righe</i> specificato.
shownetwork [-v]	Mostra la configurazione corrente della rete. L'opzione -v mostra alcune informazioni aggiuntive sulla rete, incluse le informazioni sul server DHCP.
showsc [-v]	Mostra i parametri di configurazione della NVRAM. L'opzione -v visualizza le informazioni complete sulla versione.
showlogs [-v]	Mostra la cronologia degli eventi registrati nell'apposito buffer di ALOM.
showdate	Visualizza la data impostata in ALOM. L'ora di ALOM è sincronizzata con quella dell'ambiente operativo Solaris, ma viene espressa nel fuso UTC (Tempo Universale Coordinato) e non nel fuso orario locale.

usershow	Mostra l'elenco completo degli account utente e dei livelli di autorizzazione e indica se le password sono assegnate.
useradd	Aggiunge un account utente ad ALOM.
userdel [-y]	Elimina un account utente da ALOM. L'opzione -y permette di escludere la richiesta di conferma.
userpassword	Imposta o modifica la password di un utente.
userperm	Imposta il livello di autorizzazione per un account utente.
password	Cambia la password di login dell'utente corrente.
console [-f]	Si connette alla console del sistema host. L'opzione -f forza lo spostamento del blocco in scrittura della console da un utente ad un altro.
break [-y]	Interrompe l'esecuzione dell'ambiente operativo Solaris e attiva la PROM OpenBoot (OBP) o kadb. L'opzione -y permette di escludere la richiesta di conferma.
bootmode [skipdiag diag reset_nvram normal bootscript=" <i>stringa</i> "]	Controlla il metodo di boot del firmware della PROM OpenBoot del server host.
logout	Chiude la sessione della shell di ALOM.
consolehistory [-v] [boot run]	Mostra i buffer di uscita della console del sistema host. L'opzione -v mostra l'intero contenuto del log specificato.

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[Informazioni sull'utility scadm](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

bootmode

Il comando `bootmode` controlla il comportamento del firmware del server host durante la sua inizializzazione o dopo un [reset](#) del server.

L'impostazione di `bootmode` sostituisce le impostazioni `diag-switch?`, `post-trigger` e `obdiag-trigger` nel programma OpenBoot PROM Diagnostics del server al suo ripristino successivo. Se ALOM non rileva un ripristino del server entro 10 minuti, ignora il comando e cancella l'impostazione di `bootmode`, tornando all'impostazione `normal`.

L'opzione `reset_nvram` del comando `bootmode` imposta le variabili della NVRAM (memoria di sola lettura non volatile) OpenBoot sulle impostazioni predefinite. L'impostazione predefinita `diag-switch?` non ha effetto fino al successivo ripristino del server. Ciò avviene perché OpenBoot ha memorizzato in precedenza le impostazioni del nodo `diag` del sistema. Questi dati includono la posizione del selettore di accensione, il valore di `diag-switch?` e le impostazioni `bootmode diag/skip_diag`. Una volta impostata la modalità `diag`, questa resta attiva fino al successivo reset del server.

Se `diag-switch?` è impostato su `true`, OpenBoot utilizza come dispositivo di boot l'impostazione predefinita di `diag-device`.

Se `diag-switch?` è impostato su `false`, OpenBoot utilizza come dispositivo di boot l'impostazione predefinita di `boot-device`.

Utilizzo del comando `bootmode`

Nota: Per usare questo comando è richiesta [l'autorizzazione di livello r](#).

Tutte le opzioni di `bootmode` richiedono il ripristino del server host entro 10 minuti dall'esecuzione del comando. Se non si eseguono i comandi [poweroff](#) e [poweron](#) entro 10 minuti, il server host ignora il comando `bootmode` e ne riporta l'impostazione su `normal`.

1. Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> bootmode opzione/i
```

dove *opzione/i* sono le opzioni desiderate (`skip_diag`, `diag`, `reset_nvram`, `normal` o `bootscript = "stringa"`).

2. Eseguire la sequenza **poweroff** e **poweron** (opzione consigliata), oppure il comando **reset**.

Ad esempio:

```
sc> bootmode skip_diag
```

```
sc> poweroff
```

```
Are you sure you want to power off the system [y/n]? y
```

```
SC Alert: Host system has shut down.
```

```
sc> poweron
```

Ad esempio:

```
sc> bootmode reset_nvram
```

```
sc> reset
```

Se si utilizza l'opzione `bootmode diag`, al riavvio successivo viene sempre eseguita la procedura POST (autotest di avvio), indipendentemente dall'impostazione `post-trigger` nella PROM OpenBoot. Al riavvio successivo vengono eseguiti anche i test diagnostici OpenBoot indipendentemente dall'impostazione di `obdiag-trigger` (purché il parametro `diag-script` della PROM OpenBoot non sia impostato su `none`).

Opzioni del comando

Eseguendo il comando `bootmode` senza opzioni, ALOM visualizza la modalità di boot correntemente selezionata e la data e l'ora di scadenza.

```
sc> bootmode [skip_diag, diag, reset_nvram, normal,  
bootscript="stringa"]
```

Il comando `bootmode` dispone delle seguenti opzioni.

Opzione	Descrizione
skip_diag	Imposta il server in modo da ignorare le procedure di diagnostica. Dopo aver eseguito il comando <code>bootmode skip_diag</code> , eseguire i comandi <code>poweroff</code> e <code>poweron</code> entro 10 minuti.
diag	Forza l'esecuzione completa delle procedure di diagnostica POST (power-on self-test). Dopo aver eseguito il comando <code>bootmode diag</code> , eseguire i comandi <code>poweroff</code> e <code>poweron</code> entro 10 minuti.
reset_nvram	Ripristina tutti i parametri di impostazione della NVRAM (memoria di sola lettura non volatile) della PROM OpenBoot del server ai valori predefiniti. Questa opzione richiede un reset del server entro 10 minuti.
normal	Esegue una normale procedura di boot. Il server esegue le procedure diagnostiche a basso livello. Dopo aver eseguito <code>bootmode normal</code> , ripristinare il server con il comando reset .
bootscript = "stringa"	<p>Controlla il metodo di boot del firmware della PROM OpenBoot del server host. Non ha effetto sull'impostazione corrente di bootmode. La <i>stringa</i> può avere una lunghezza massima di 64 byte.</p> <p>È possibile specificare un'impostazione di bootmode e impostare bootscript con un unico comando. Ad esempio:</p> <pre>sc> bootmode reset_nvram bootscript = "setenv diag-switch? true"</pre> <pre>SC Alert: SC set bootmode to reset_nvram, will expire 20030305211833</pre> <pre>SC Alert: SC set bootscript to "setenv diag-switch? true"</pre> <p>Dopo il reset del server, la PROM OpenBoot leggerà i valori memorizzati in bootscript e imposterà la</p>

variabile diag-switch? sul valore true richiesto dall'utente.

Nota: Se si imposta bootmode bootscript = " " , ALOM imposta bootscript su un valore vuoto.

Per visualizzare le impostazioni di bootmode, digitare il comando seguente:

```
sc> bootmode
```

```
Bootmode: reset_nvram  
Expires WED MAR 05 21:18:33 2003  
bootscript="setenv diag-switch?  
true"
```

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Redirezione della console di sistema da ALOM ad altri dispositivi](#)

[reset](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

break

Il comando `break` attiva il prompt della PROM OpenBoot (`ok`) sul server. Se è stato configurato il debugger `kadb`, il comando `break` imposta la modalità di debugging del server.

Controllare che [il selettore di accensione del pannello frontale del server](#) *non* si trovi in posizione Locked (bloccato) e che la console del sistema sia diretta verso ALOM. Se il selettore di accensione del pannello frontale si trova in posizione Locked, ALOM restituisce il messaggio di errore `Error: Unable to execute break as system is locked`.

Utilizzo del comando `break`

Nota: Per usare questo comando è richiesta [l'autorizzazione di livello c dell'utente](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> break opzione
```

dove *opzione* può essere `-y`.

Dopo l'esecuzione del comando `break`, il server ritorna al prompt `ok`.

Opzione del comando

Il comando `break` dispone di una sola opzione: `-y`.

Specificando `-y`, l'interruzione si verifica senza presentare la richiesta di conferma `Are you sure you want to send a break to the system [y/n]?`

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

break

[userperm](#)

console

Il comando `console` permette di connettersi alla console del sistema dalla shell dei comandi di ALOM. Quando si utilizza questo comando, il sistema visualizza il prompt di login standard di Solaris. Per uscire dalla console di sistema e tornare alla shell dei comandi di ALOM, digitare `#.` (cancellato-punto).

Benché ALOM consenta la connessione simultanea di più utenti alla console del sistema, solo un utente alla volta ha accesso in scrittura alla console. I caratteri eventualmente digitati da altri utenti vengono ignorati. Questa condizione, definita *blocco in scrittura*, imposta la visualizzazione della sessione della console da parte degli altri utenti in *modalità di sola lettura*. Se nessun altro utente ha accesso alla console di sistema, l'utente che vi accede per primo ottiene automaticamente il blocco in scrittura quando esegue il comando `console`. Se la console è bloccata in scrittura da un altro utente, è possibile usare l'opzione `-f` per forzare il trasferimento del blocco. La connessione dell'altro utente verrà posta in modalità sola lettura.

Nota: Prima di usare l'opzione `-f`, è necessario [configurare la PROM OpenBoot e le variabili dell'ambiente operativo Solaris](#) sul server host.

Utilizzo del comando `console`

Nota: Per usare questo comando è richiesta [l'autorizzazione di livello c dell'utente](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> console opzione/i
```

dove *opzione/i* sono le eventuali opzioni desiderate.

Compare il prompt di sistema di Solaris.

Nota: Il [prompt di sistema di Solaris](#) visualizzato dipende dalla shell predefinita di Solaris sul server host.

Per tornare al prompt `sc>` dal prompt di sistema di Solaris, digitare la sequenza di caratteri di escape. La sequenza predefinita è `#.` (cancellato-punto).

Se l'account admin dispone di un blocco in scrittura, ALOM restituisce i messaggi seguenti in risposta al comando console:

```
sc> showusers
```

Username	Connection	Login Time	Client IP Addr	Console
-----	-----	-----	-----	-----
admin	serial	Nov 13 6:19		system
mario	net-1	Nov 13 6:20	xxx.xxx.xxx.xxx	

```
sc> console
```

```
Enter #. to return to ALOM.
```

```
%
```

Se non si dispone del blocco in scrittura, ALOM restituisce un messaggio differente in risposta al comando console, come mostrato in questo esempio:

```
sc> console
```

```
Console session already in use. [view mode]
```

```
Enter #. to return to ALOM.
```

```
%
```

Se non si dispone del blocco in scrittura e si cerca di ottenerlo utilizzando il comando console con l'opzione `-f`, ALOM restituisce un messaggio simile al seguente:

```
sc> console -f
```

```
Warning: User <admin> currently has write permission to this console  
and forcibly removing them will terminate any current write actions  
and all work will be lost. Would you like to continue? [y/n]
```

Opzione del comando

Il comando `console` utilizza una sola opzione: `-f`. Questa opzione forza ALOM a rilasciare il blocco in scrittura detenuto da un altro utente e ad assegnarlo alla sessione della console dell'utente che ha eseguito il comando. La sessione della console dell'altro utente verrà posta in modalità sola lettura. Usando questa opzione, viene restituito il messaggio seguente:

```
Warning: User <nome_utente> currently has write permission to this
console and forcibly removing them will terminate any current write
actions and all work will be lost. Would you like to continue [y/n]?
```

Allo stesso tempo, l'utente che dispone del blocco in scrittura riceve il seguente messaggio:

```
Warning: Console connection forced into read-only mode.
```

Configurazione dell'opzione `-f`

Per poter usare l'opzione `-f` con il comando `console`, è necessario configurare le variabili per la PROM OpenBoot e per l'ambiente operativo Solaris sul server host.

Per configurare la variabile per la PROM OpenBoot, digitare il comando seguente al prompt `ok`:

```
ok setenv ttya-ignore-cd false
```

Per istruzioni su come accedere al prompt `ok`, consultare il manuale di amministrazione del server.

Occorre quindi configurare l'ambiente operativo Solaris. Eseguire il login come `root` e digitare i comandi elencati qui di seguito. Il secondo comando deve essere digitato su una sola riga, anche se nell'esempio compare su due righe.

```
# pmadm -r -p zsmon -s ttya
```

```
# pmadm -a -p zsmon -s ttya -i root -fu -m
"/dev/term/a:I::/usr/bin/login::9600:ldterm,ttcompat:ttya login\:
::tvi925:n:" -v 1
```

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Livelli di autorizzazioni](#)

[Variabili della porta seriale](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

consolehistory

Il comando `consolehistory` visualizza i messaggi della console di sistema registrati nei buffer di ALOM. Sono disponibili i seguenti log della console di sistema:

- `boot` -- Questo log contiene i messaggi di boot di POST, della PROM OpenBoot e di Solaris ricevuti dal server host dopo l'ultimo ripristino.
- `run` -- Questo log contiene l'output più recente della console di sistema relativo ai messaggi di boot di POST, della PROM OpenBoot e di Solaris. Registra inoltre l'output dell'ambiente operativo del server host.

Ogni buffer può contenere fino a 64 Kbyte di informazioni.

Se ALOM rileva un ripristino del server host, inizia a scrivere i dati nel buffer del log `boot`. Quando il server rileva che l'ambiente operativo Solaris è in esecuzione, ALOM attiva il buffer relativo al log `run`.

Utilizzo del comando `consolehistory`

Nota: Per usare questo comando è richiesta [l'autorizzazione di livello c dell'utente](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> consolehistory nome_log opzioni
```

dove *nome_log* è il nome del log che si desidera visualizzare (`boot` o `run`). Se si esegue il comando `consolehistory` senza opzioni, ALOM restituisce le ultime 20 righe del log `run`.

Nota: Le indicazioni di data e ora registrate nei log della console si riferiscono all'ora del server. Queste indicazioni sono espresse nel fuso orario locale, mentre i log degli eventi di ALOM utilizzano il fuso UTC (Tempo Universale Coordinato). L'ambiente operativo Solaris sincronizza l'ora di sistema con l'ora di ALOM.

Opzioni del comando

Il comando `consolehistory` dispone delle seguenti opzioni, utilizzabili con entrambi i log. È

possibile usare l'opzione `-g` in combinazione con le opzioni `-b`, `-e` o `-v`. Se non si specifica l'opzione `-g`, la visualizzazione dell'output non viene interrotta.

Opzione	Descrizione
<code>-b righe</code>	Mostra il numero di righe specificato con l'argomento <i>righe</i> dall'inizio del buffer del log. Ad esempio: <code>consolehistory boot -b 10</code>
<code>-e righe</code>	Mostra il numero di righe specificato con l'argomento <i>righe</i> dalla fine del buffer del log. Se nel log vengono registrati nuovi dati durante l'esecuzione di questo comando, i nuovi dati vengono visualizzati alla fine dell'output. Ad esempio: <code>consolehistory run -e 15</code>
<code>-g righe</code>	Specifica il numero di righe da visualizzare prima di mettere in pausa l'output sullo schermo. Dopo ogni pausa, ALOM mostra il messaggio seguente: <code>Paused: Press 'q' to quit, any other key to continue.</code> Ad esempio: <code>consolehistory run -v -g 5</code>
<code>-v</code>	Mostra l'intero contenuto del log specificato.

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

flashupdate

Il comando `flashupdate` permette di installare una nuova versione del firmware di ALOM dalla posizione specificata. Le opzioni del comando permettono di specificare l'indirizzo IP del sito da cui scaricare l'immagine del firmware e il percorso in cui si trova.

I link ai siti di download sono elencati nella pagina del prodotto ALOM, all'indirizzo:

<http://www.sun.com/servers/alom.html>

Le immagini del firmware di ALOM possono essere di due tipi: il firmware principale e il firmware bootmon (boot monitor). Il firmware bootmon rappresenta l'immagine di boot di basso livello. È importante accertarsi di aver selezionato l'immagine corretta prima di usare il comando `flashupdate`.

Attenzione: Non usare il comando `scadm resetrsc` mentre è in corso l'aggiornamento del firmware. Se occorre ripristinare ALOM, attendere il termine dell'aggiornamento. Diversamente, il firmware di ALOM potrebbe danneggiarsi e risultare inutilizzabile.

Utilizzo del comando `flashupdate`

Nota: Per usare questo comando è richiesta [l'autorizzazione di livello a](#).

Operazioni preliminari

Per usare questo comando, è necessario conoscere:

- L'indirizzo IP del server da cui scaricare l'immagine del firmware
- Il percorso in cui è memorizzata l'immagine
- Il nome utente e la password da inserire ai prompt

In mancanza di queste informazioni, richiederle all'amministratore di sistema. Prima di iniziare, [se il server dispone di un selettore di accensione sul pannello frontale](#), verificare che questo si trovi in posizione Normal (sbloccata). Se si esegue questo comando con il selettore di accensione in posizione Secure (bloccata), il firmware non viene aggiornato. Per maggiori informazioni sul selettore di accensione del pannello frontale, vedere la documentazione del server.

Procedura

1. Al prompt `sc>`, digitare i comandi seguenti. Inserire l'indirizzo IP del server in cui è memorizzata l'immagine del firmware al posto di *indirizzo_ip* e il percorso al posto di *percorso*.

Per l'immagine principale del firmware, il comando da usare è simile al seguente:

```
sc> flashupdate -s indirizzo_ip -f percorso/alommainfw
```

Per l'immagine di bootmon, il comando da usare è simile al seguente:

```
sc> flashupdate -s indirizzo_ip -f percorso/alombootfw
```

Nota: Il percorso da inserire al posto di *percorso* è `/usr/platform/nome-piattaforma/lib/images/(alommainfw | alombootfw)`. Per trovare il valore corretto per *nome-piattaforma*, usare il comando [uname -i](#).

2. Al prompt, inserire il nome utente e la password utilizzati per UNIX o LDAP, non quelli impostati per ALOM.
3. Dopo avere inserito il nome utente e la password, la procedura di download prosegue. Durante il processo di download, sullo schermo appare una serie di punti. Se era stata selezionata l'opzione `-v`, durante il download ALOM visualizza anche i messaggi di stato. Al termine del download, ALOM visualizza il messaggio `Update complete`.
4. Digitare il comando [resetsc](#) per ripristinare ALOM.

Ad esempio (sostituire `xxx.xxx.xxx.xxx` con un indirizzo IP valido):

```
sc> flashupdate -s xxx.xxx.xxx.xxx -f /usr/platform/SUNW,Sun-Fire-
V440/lib/images/alommainfw
Username: giovanni
Password: *****
.....
Update complete. To use the new image the device will need to be reset
using 'resetsc'.
sc>
```

Opzioni del comando

Il comando `flashupdate` dispone delle seguenti opzioni.

Opzione	Descrizione

<code>-s indirizzo_ip</code>	Indica ad ALOM di scaricare l'immagine del firmware da un server residente in <i>indirizzo_ip</i> . L'indirizzo IP viene espresso nella notazione numerica standard separata da punti, ad esempio 123.456.789.012.
<code>-f percorso</code>	Indica ad ALOM la posizione del file dell'immagine sul server. Il <i>percorso</i> deve essere un percorso di directory completo che includa il nome del file dell'immagine, ad esempio <code>/files/ALOM/fw/alommainfw</code> .
<code>-v</code>	Visualizza l'output in forma dettagliata. Questa opzione fornisce informazioni dettagliate sullo svolgimento del processo di download.

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

help

Il comando `help` permette di visualizzare l'elenco completo dei comandi di ALOM e la relativa sintassi.

Utilizzo del comando `help`

Nota: Per usare questo comando non sono richiesti [livelli di autorizzazioni](#).

Per visualizzare la guida per i comandi disponibili, digitare il comando seguente:

```
sc > help
```

Per visualizzare la guida per un comando specifico, digitare il comando seguente:

```
sc> help nome-comando
```

dove *nome-comando* è il nome del comando di interesse.

Ad esempio:

```
sc> help poweron
```

```
This command applies power to the managed system or FRU and turns off  
ok-2-remove LED on FRU with FRU option.
```

```
sc>
```

L'esempio seguente mostra l'output che viene visualizzato digitando `help` senza specificare un comando.

```
sc> help
```

```
Available commands
```

```
-----
```

```
poweron [FRU]
```

```
poweroff [-y] [-f]
```

```
removefru [-y] [FRU]
```

help

```
reset [-y] [-x]
break [-y]
bootmode [normal|reset_nvram|diag|skip_diag]
console [-f]
consolehistory [-b lines|-e lines] [-g lines] [-v] [boot|run]
showlogs [-b lines|-e lines] [-g lines] [-v]
setlocator [on|off]
showlocator
showenvironment
showfru
showplatform [-v]
showsc [-v] [param]
shownetwork [-v]
setsc [param] [value]
setupsc
showdate
setdate [[mdd] HHMM | mddHHMM[cc]yy] [.SS]
resetsc [-y]
flashupdate [-s IPaddr -f pathname] [-v]
setdefaults [-y] [-a]
useradd <username>
userdel [-y] [username]
usershow [username]
userpassword [username]
userperm [username> [c] [u] [a] [r]
password
showusers [-g lines]
logout
help [command]
sc>
```

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Altri comandi](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

logout

Il comando `logout` termina la sessione di ALOM e chiude la connessione seriale o Telnet con ALOM.

Utilizzo del comando `logout`

Nota: Per usare questo comando non sono richieste autorizzazioni.

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> logout
```

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Altri comandi](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

password

Il comando `password` permette di cambiare la password di ALOM per l'account con il quale si è connessi. Il funzionamento di questo comando è simile a quello del comando `passwd(1)` di UNIX.

Utilizzo del comando `password`

Nota: Il comando permette di cambiare la password per il proprio account di ALOM. Per usare questo comando non sono richieste autorizzazioni. Per gli amministratori che intendano cambiare la password di un account utente è disponibile il comando [userpassword](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> password
```

Quando si utilizza questo comando, ALOM richiede la password corrente. Se la vecchia password inserita è corretta, viene chiesto di inserire la nuova password due volte.

Ad esempio:

```
sc> password
password: Changing password for username
Enter current password: *****
Enter new password: *****
Re-enter new password: *****
sc>
```

Limitazioni nella scelta della password

La password deve rispettare le seguenti regole:

- La lunghezza minima deve essere di sei caratteri. Poiché solo i primi otto caratteri sono significativi, le password più lunghe di otto caratteri vengono considerate come se ne avessero solo otto.
- Deve contenere almeno due caratteri alfabetici (lettere maiuscole o minuscole) e almeno un numero o un carattere speciale.

- Deve essere diversa dal nome di login e non contenere gli stessi caratteri in forma invertita o trasposta. Le lettere maiuscole e minuscole sono considerate equivalenti nel confronto.
 - La nuova password deve differire dalla vecchia per almeno tre caratteri. Le lettere maiuscole e minuscole sono considerate equivalenti nel confronto.
-

[Comandi di configurazione di ALOM](#)

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

poweroff

Il comando `poweroff` permette di porre il server host in modalità di standby. Se il server è già spento, questo comando non ha effetto. ALOM rimane disponibile anche quando il server è spento, poiché utilizza l'alimentazione di standby del sistema. Tuttavia, in questa modalità non sono disponibili alcune informazioni ambientali.

Utilizzo del comando `poweroff`

Nota: Per usare questo comando è richiesta [l'autorizzazione di livello r](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> poweroff opzioni
```

dove *opzioni* sono le opzioni desiderate.

Eseguendo `poweroff` senza opzioni, viene avviato lo spegnimento regolare dell'ambiente operativo Solaris, in modo analogo a quanto avviene eseguendo i comandi `shutdown`, `init` o `uadmin` di Solaris.

Lo spegnimento completo del sistema con `poweroff` può richiedere fino a 65 secondi. La durata è legata al fatto che ALOM attende il completamento regolare dei processi in corso.

Nota: Dopo lo spegnimento del sistema, ALOM presenta il messaggio seguente:

```
SC Alert: Host system has shut down.
```

Attendere che compaia questo messaggio prima di riaccendere il sistema.

Opzioni del comando

Il comando `poweroff` usa le seguenti opzioni. Le [due opzioni possono essere usate insieme](#).

Opzione	Descrizione
---------	-------------

-f	Forza uno spegnimento immediato indipendentemente dallo stato dell'host. Se l'arresto dell'ambiente operativo Solaris non riesce, questa opzione forza lo spegnimento immediato del sistema. L'effetto di questo comando è simile a quello del comando <code>halt</code> di Solaris, che non esegue un arresto regolare del sistema con la sincronizzazione dei file system.
-y	Indica ad ALOM di procedere senza presentare la seguente richiesta di conferma: <code>Are you sure you want to power off the system?</code>

[Comandi della shell di ALOM](#)

[bootmode](#)

[poweron](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

poweron

Il comando `poweron` viene usato per accendere il server. Se il selettore di accensione del server host si trova in posizione Off, o se il server è già acceso, questo comando non ha effetto.

Utilizzo del comando `poweron`

Nota: Per usare questo comando è richiesta [l'autorizzazione di livello r](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> poweron
```

Nota: Dopo lo spegnimento del server, ALOM presenta il messaggio seguente:

```
SC Alert: Host system has shut down.
```

Attendere la comparsa di questo messaggio prima di riaccendere il sistema.

Per accendere una FRU (unità sostituibile sul campo) specifica del server, digitare il comando seguente:

```
sc> poweron fru
```

dove *fru* è il nome della FRU che si desidera accendere.

Ad esempio, per accendere l'alimentatore 0, digitare:

```
sc> poweron PS0
```

Opzione del comando

Il comando `poweron` utilizza una sola opzione: *fru*.

Specificando l'opzione *fru*, viene accesa la FRU specificata. Ad esempio, è possibile usare questo comando dopo aver sostituito un alimentatore del server. ALOM supporta le seguenti FRU.

Valore	Descrizione
PS0	Accende l'alimentatore 0 del server host.
PS1	Accende l'alimentatore 1 del server host.

[Comandi della shell di ALOM](#)

[bootmode](#)

[poweroff](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

removefru

Il comando `removefru` prepara una FRU (unità sostituibile sul campo) per la rimozione e accende il LED OK-to-Remove sul server host. Per informazioni sulla posizione del LED OK-to-Remove, vedere la documentazione del server.

Utilizzo del comando `removefru`

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> removefru fru
```

dove *fru* è il nome della FRU che si desidera preparare per la rimozione.

Ad esempio, per preparare l'alimentatore 0 per la rimozione, digitare:

```
sc> removefru PS0
```

Opzione del comando

Il comando `removefru` utilizza una sola opzione: *fru*.

Specificando l'opzione *fru*, la FRU specificata viene preparata per la rimozione. ALOM supporta le seguenti FRU.

Valore	Descrizione
PS0	Prepara l'alimentatore 0 del server host per la rimozione.
PS1	Prepara l'alimentatore 1 del server host per la rimozione.

reset

Il comando `reset` forza il ripristino immediato del server host. Il server viene riavviato con le opzioni eventualmente specificate nel comando [bootmode](#). Si noti che `reset` non esegue un arresto regolare del sistema, perciò è possibile che si verifichi una perdita di dati. Se possibile, è preferibile ripristinare il server attraverso l'ambiente operativo Solaris.

Se la variabile `auto-boot?` della PROM OpenBoot è impostata su `false`, per riprendere le operazioni potrà essere necessario eseguire il boot del server nell'ambiente operativo Solaris.

Utilizzo del comando `reset`

Nota: Per usare questo comando è richiesta [l'autorizzazione di livello r](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> reset opzione/i
```

dove *opzione/i* sono le opzioni desiderate.

Opzioni del comando

Il comando `reset` utilizza le due opzioni seguenti. Le [due opzioni possono essere usate insieme](#).

Opzione	Descrizione
-x	<p>Genera l'equivalente di uno XIR (un ripristino iniziato esternamente) del server. Quando si verifica lo XIR, il server entra nella modalità della PROM OpenBoot e visualizza il prompt <code>ok</code>.</p> <p>Questa opzione è utile per il debugging dei driver o del kernel, poiché preserva la maggior parte del contenuto della memoria e dei registri del server.</p>

-y

Indica ad ALOM di procedere senza presentare la seguente richiesta di conferma: Are you sure you want to power off the system?

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Livelli di autorizzazioni](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

[Utilizzo delle funzioni della PROM di OpenBoot](#)

resetsc

Il comando `resetsc` esegue un ripristino fisico di ALOM. Questo comando termina tutte le sessioni di ALOM in corso.

Utilizzo del comando `resetsc`

Nota: Per usare questo comando è richiesta [l'autorizzazione di livello a](#).

Per eseguire un reset, digitare il comando seguente:

```
sc> resetsc opzione
```

dove *opzione* può essere `-y`.

ALOM risponde con il messaggio seguente:

```
Are you sure you want to reset the SC [y/n]?
```

Digitare **y** per procedere o **n** per uscire senza eseguire il ripristino di ALOM.

Opzione del comando

Il comando `resetsc` utilizza una sola opzione: `-y`.

Se si utilizza l'opzione `-y`, il ripristino viene eseguito direttamente, senza che compaia una richiesta di conferma.

[Livello di autorizzazioni s](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

[Utilizzo delle funzioni della PROM di OpenBoot](#)

setdate

Il comando `setdate` permette di impostare la data e l'ora corrente di ALOM.

Durante il boot, il server imposta la data e l'ora correnti di ALOM. Il server quindi imposta periodicamente la data e l'ora di ALOM durante la normale esecuzione. Se si esegue `setdate` mentre il server si sta avviando o è già in esecuzione, ALOM restituisce il seguente messaggio di errore:

```
sc> setdate 1200  
Error: Unable to set clock while managed system OS is running.
```

Il comando `setdate` può essere eseguito solo se il server si trova al livello della PROM OpenBoot o è spento.

Nota: Quando si imposta la data nella PROM OpenBoot, l'uso del comando `break` per il passaggio alla PROM OpenBoot non permette di impostare la data di ALOM. Per impostare la data di ALOM nella PROM OpenBoot, impostare la variabile `auto-boot?` della PROM OpenBoot su `false` e quindi ripristinare il server host.

Utilizzo del comando `setdate`

Nota: Per usare questo comando è richiesta [l'autorizzazione di livello a](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> setdate mmggHHMMssAA.SS
```

Questo comando accetta le impostazioni per il mese, il giorno, l'ora, i minuti, il secolo, l'anno e i secondi. Se si omettono il mese, il giorno e l'anno, ALOM applica i valori correnti come impostazioni predefinite. È possibile omettere le prime due cifre dell'anno e i secondi.

Nota: Mentre il server utilizza il fuso orario locale, ALOM utilizza il fuso UTC (Tempo Universale Coordinato). ALOM non accetta le conversioni del fuso orario o il passaggio dall'ora solare all'ora legale e viceversa.

Questo esempio imposta la data e l'ora al 16 settembre 2002, 21:45 (UTC).

```
sc> setdate 091621452002
```

```
MON SEP 16 21:45:00 2002 UTC
```

Questo esempio imposta la data al 16 settembre dell'anno corrente e l'ora alle 21:45 (UTC).

```
sc> setdate 09162145
```

```
MON SEP 16 21:45:00 2002 UTC
```

Questo esempio imposta l'ora alle 21:45 del giorno, del mese e dell'anno corrente (UTC).

```
sc> setdate 2145
```

```
MON SEP 16 21:45:00 2002 UTC
```

Opzioni del comando

Il comando `setdate` dispone delle seguenti opzioni.

Opzione	Descrizione
mm	Mese
gg	Giorno
HH	Ora (formato 24 ore)
MM	Minuti
.SS	Secondi
ss	Secolo (prime due cifre dell'anno)
AA	Anno (ultime due cifre)

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Comandi di configurazione](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

setdefaults

Il comando `setdefaults` permette di ripristinare tutte le variabili di configurazione di ALOM ai valori predefiniti. L'opzione `-a` riporta le variabili di configurazione di ALOM e le informazioni sull'utente alle impostazioni predefinite.

Utilizzo del comando `setdefaults`

Nota: Per usare questo comando è richiesta [l'autorizzazione di livello a](#). Per eseguire i comandi a livello di autorizzazioni è necessario impostare la password.

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> setdefaults opzione/i
```

dove *opzione/i* sono le opzioni desiderate.

Quando compare il messaggio `Please reset your ALOM`, digitare [reset](#) per ripristinare ALOM. Dopo il reset, ALOM utilizza i valori predefiniti.

Ad esempio:

```
sc> setdefaults  
Are you sure you want to reset the SC configuration [y/n]? y
```

Note: Please reset your ALOM to make the new configuration active.

```
sc> setdefaults -a  
Are you sure you want to reset the SC configuration and users [y/n]? y
```

Note: Please reset your ALOM to make the new configuration active.

Opzioni del comando

Il comando `setdefaults` dispone delle seguenti opzioni.

Opzione	Descrizione
-a	Imposta tutte le variabili di configurazione di ALOM ai valori predefiniti e cancella le altre informazioni relative all'account utente e alla sua configurazione. L'unico account che viene mantenuto attivo sul sistema è l'account <code>admin</code> , senza password.
-y	Esegue il comando senza proporre all'utente la seguente domanda di conferma: "Are you sure you want to reset the SC configuration?"

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

setlocator

Il comando `setlocator` permette di accendere o spegnere il LED di identificazione del server host.

Nota: Questo comando può essere eseguito solo sui server che dispongono di LED di identificazione sul pannello frontale. Ad esempio, i server Sun Fire V210, V240 e V440 sono dotati di questi LED.

Per maggiori informazioni sui LED di identificazione, vedere la documentazione del server.

Utilizzo del comando `setlocator`

Nota: Per usare questo comando non sono richiesti [livelli di autorizzazioni](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> setlocator opzione
```

dove *opzione* può essere `on` o `off`.

Ad esempio:

```
sc> setlocator on
```

```
sc> setlocator off
```

Per visualizzare lo stato del LED di identificazione, usare il comando [showlocator](#).

Opzioni del comando

Il comando `setlocator` dispone di due opzioni: `on` e `off`.

[Comandi della shell di ALOM](#)

[showlocator](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

Il software ALOM viene preinstallato sul server host ed è pronto per l'uso non appena si accende il server. Per personalizzare la configurazione di ALOM per la propria installazione, occorre eseguire la [configurazione](#) iniziale con il comando [setupsc](#). Se in un momento successivo occorre aggiornare un parametro nella configurazione di ALOM, è possibile usare il comando `setsc`.

Nota: È possibile creare uno script che esegua `setsc` e usarlo per configurare più [variabili](#) (ad esempio, tutte le variabili degli eventi).

Utilizzo del comando `setsc`

Nota: Per usare questo comando è richiesta [l'autorizzazione di livello a](#).

Durante l'esecuzione del comando, tenere accanto a sé la [tabella di configurazione](#) con i valori da impostare per tutte le [variabili di configurazione](#) che si intende modificare.

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> setsc variabile valore
```

Al posto di *variabile* e *valore*, Inserire la variabile di configurazione e il relativo valore.

Ad esempio:

```
sc> setsc netsc_ipaddr xxx.xxx.xxx.xxx
```

dove `xxx.xxx.xxx.xxx` è un indirizzo IP valido.

Se la variabile da configurare richiede più valori, inserirli separati da uno spazio. Poiché il comando `setsc` è studiato per essere usato sia negli script che dal prompt dei comandi, non restituisce informazioni quando si inserisce un valore per la variabile.

Se si esegue `setsc` senza specificare una variabile di configurazione, ALOM restituisce l'elenco delle variabili che è possibile configurare.

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

setupsc

Il comando `setupsc` permette di personalizzare il software ALOM.

Durante l'esecuzione del comando, tenere accanto a sé la [tabella di configurazione](#) con i valori da impostare per tutte le [variabili di configurazione](#) che si intende modificare.

Utilizzo del comando `setupsc`

Nota: Per usare questo comando è richiesta [l'autorizzazione di livello a](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> setupsc
```

Viene avviato lo script di configurazione.

Per uscire dallo script e salvare le modifiche apportate, digitare Ctrl-Z. Per uscire dallo script senza salvare le modifiche, digitare Ctrl-C.

Ad esempio, lo script si avvia come segue:

```
sc> setupsc
```

```
Entering interactive script mode. To exit and discard changes to that point, use Ctrl-C or to exit and save changes to that point, use Ctrl-Z.
```

Rispondere alle domande presentate sullo schermo per personalizzare ALOM.

Per ogni gruppo di [variabili di configurazione](#) da abilitare lo script chiede conferma. Per abilitare un gruppo di variabili in modo da poterne modificare le impostazioni, digitare `y`. Per accettare il valore predefinito visualizzato tra parentesi, premere Return. Per disabilitare un gruppo di variabili e passare al successivo, digitare `n`.

Ad esempio:

Should the SC network interface be enabled [y]?

Digitando `y` o premendo Return per accettare il valore predefinito, lo script `setupsc` richiede i valori per le variabili. Lo script permette di configurare i seguenti tipi di variabili:

- [Variabili dell'interfaccia seriale](#)
- [Variabili dell'interfaccia di rete](#)
- [Variabili dell'interfaccia di sistema gestita](#)
- [Variabili di notifica e gestione della rete](#)
- [Variabili di sistema](#)

Nota: Non è necessario impostare o configurare le variabili dell'interfaccia seriale. Queste variabili vengono configurate automaticamente dal server.

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Tabella di configurazione](#)

[Configurazione di ALOM](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

showdate

Il comando `showdate` permette di visualizzare la data e l'ora corrente di ALOM. L'ora visualizzata da ALOM utilizza il fuso UTC (Tempo Universale Coordinato), mentre il server host mostra la data e l'ora nel fuso orario locale.

Utilizzo del comando `showdate`

Nota: Per usare questo comando non sono richiesti [livelli di autorizzazioni](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> showdate
```

Ad esempio:

```
sc> showdate
```

```
MON SEP 16 21:45:00 2002 UTC
```

Per modificare la data e l'ora di ALOM, usare il comando [setdate](#).

Nota: Durante il boot, il server si sincronizza con la data e l'ora correnti di ALOM.

[Comandi di configurazione di ALOM](#)

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

showenvironment

Il comando `showenvironment` visualizza le condizioni ambientali correnti del server. Le informazioni visualizzate includono le temperature di sistema, lo stato dei dischi rigidi, lo stato degli alimentatori e delle ventole, lo stato dei LED del pannello frontale, la posizione del selettore di accensione, lo stato dei sensori di tensione e di corrente e così via. Il formato di visualizzazione è simile a quello del comando UNIX `prtdiag(1m)`.

Utilizzo del comando `showenvironment`

Nota: Per usare questo comando non sono richiesti [livelli di autorizzazioni](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> showenvironment
```

L'output del comando può variare a seconda del modello e della configurazione del server host. Tuttavia, in questa modalità non sono disponibili alcune informazioni ambientali.

Ad esempio:

```
sc> showenvironment
```

```
===== Environmental Status =====
```

```
-----
System Temperatures (Temperatures in Celsius):
-----
```

```
Sensor      Status Temp  LowHard LowSoft  LowWarn HighWarn  HighSoft  HighHard
-----
```

```
-----
C0.P0.T_CORE OK      53   -20   -10     0       97       102       120
C1.P0.T_CORE OK      65   -20   -10     0       97       102       120
C2.P0.T_CORE OK      61   -20   -10     0       97       102       120
```

C3.P0.T_CORE	OK	55	-20	-10	0	97	102	120
C0.T_AMB	OK	25	-20	-10	0	60	65	75
C1.T_AMB	OK	26	-20	-10	0	60	65	75
C2.T_AMB	OK	25	-20	-10	0	60	65	75
C3.T_AMB	OK	26	-20	-10	0	60	65	75
SCSIBP.T_AMB	OK	23	-19	-11	0	47	52	62
MB.T_AMB	OK	27	-18	-10	0	65	75	85

Front Status Panel:

Keyswitch position: NORMAL

System Indicator Status:

SYS.LOCATE SYS.SERVICE SYS.ACT

OFF OFF ON

System Disks:

Disk Status Service OK2RM

-

HDD0	OK	OFF	OFF
HDD1	OK	OFF	OFF
HDD2	OK	OFF	OFF
HDD3	OK	OFF	OFF

Fans (Speeds Revolution Per Minute):

Sensor	Status	Speed	Warn	Low
FT0.F0.TACH	OK	3229	2400	750
FT1.F0.TACH	OK	3729	2400	750

FT1.F1.TACH OK 3792 2400 750

Voltage sensors (in Volts):

Sensor	Status	Voltage	LowSoft	LowWarn	HighWarn	HighSoft
MB.V_+1V5	OK	1.48	1.20	1.27	1.72	1.80
MB.V_VCCTM	OK	2.51	2.00	2.12	2.87	3.00
MB.V_NET0_1V2D	OK	1.26	0.96	1.02	1.38	1.44
MB.V_NET1_1V2D	OK	1.26	0.96	1.02	1.38	1.44
MB.V_NET0_1V2A	OK	1.25	0.96	1.02	1.38	1.44
MB.V_NET1_1V2A	OK	1.25	0.96	1.02	1.38	1.44
MB.V_+3V3	OK	3.38	2.64	2.80	3.79	3.96
MB.V_+3V3STBY	OK	3.33	2.64	2.80	3.79	3.96
MB.BAT.V_BAT	OK	3.06	--	2.25	--	--
MB.V_SCSI_CORE	OK	1.81	1.44	1.53	2.07	2.16
MB.V_+5V	OK	5.07	4.00	4.25	5.75	6.00
MB.V_+12V	OK	12.06	9.60	10.20	13.80	14.40
MB.V_-12V	OK	-12.25	-14.40	-13.80	-10.20	-9.60

Power Supply Indicators:

Supply	POK	STBY	Service	OK-to-Remove
PS0	ON	ON	OFF	OFF
PS1	ON	ON	OFF	OFF

Power Supplies:

Supply	Status
-	-

```
showenvironment
```

```
PS0      OK
PS1      OK
```

```
-----
Current sensors:
-----
```

Sensor	Status
MB.FF_SCSIA	OK
MB.FF_SCSIB	OK
MB.FF_POK	OK
C0.P0.FF_POK	OK
C1.P0.FF_POK	OK
C2.P0.FF_POK	OK
C3.P0.FF_POK	OK

L'esempio seguente mostra le informazioni ambientali che possono essere visualizzate allo spegnimento del server.

```
-----
System Temperatures (Temperatures in Celsius):
-----
```

Sensor	Status	Temp	LowHard	LowSoft	LowWarn	HighWarn	HighSoft	HighHard
--------	--------	------	---------	---------	---------	----------	----------	----------

CPU temperature information cannot be displayed when System power is off

MB.T_ENC	OK	23	-6	-3	5	40	48	51
----------	----	----	----	----	---	----	----	----

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

showfru

Il comando `showfru` visualizza il contenuto della PROM delle FRU (la memoria di sola lettura programmabile delle unità sostituibili sul campo) del server host. L'output usa un formato simile a quello del comando `prtfru` dell'ambiente operativo Solaris.

Utilizzo del comando `showfru`

Nota: Per usare questo comando non sono richiesti [livelli di autorizzazioni](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> showfru
```

L'esempio seguente mostra l'output tipico del comando `showfru`.

```
sc> showfru
```

```
FRU_PROM at PS0.SEEPROM
```

```
Timestamp: FRI FEB 07 18:18:32 2003
Description: P/S,SSI MPS,680W,HOT PLUG
Manufacture Location: DELTA ELECTRONICS CHUNGLI TAIWAN
Sun Part No: 3001501
Sun Serial No: T00420
Vendor: Delta Electronics
Initial HW Dash Level: 02
Initial HW Rev Level: 05
Shortname: A42_PSU
```

```
FRU_PROM at MB.SEEPROM
```

```
Timestamp: TUE MAY 13 14:57:15 2003
Description: ASSY,A42,MOTHERBOARD
Manufacture Location: Celestica,Toronto,Ontario
Sun Part No: 5016344
Sun Serial No: 001196
```

Vendor: Celestica
Initial HW Dash Level: 04
Initial HW Rev Level: 10
Shortname: A42_MB

FRU_PROM at PS1.SEEPROM

Timestamp: FRI FEB 07 15:46:14 2003
Description: P/S,SSI MPS,680W,HOT PLUG
Manufacture Location: DELTA ELECTRONICS CHUNGLI TAIWAN
Sun Part No: 3001501
Sun Serial No: T00409
Vendor: Delta Electronics
Initial HW Dash Level: 02
Initial HW Rev Level: 05
Shortname: A42_PSU

FRU_PROM at SC.SEEPROM

Timestamp: FRI MAR 07 13:36:00 2003
Description: ASSY,ALOM Card
Manufacture Location: Celestica, Toronto
Sun Part No: 5016346
Sun Serial No: 000461
Vendor: Celestica
Initial HW Dash Level: 04
Initial HW Rev Level: 05
Shortname: ALOM_Card

FRU_PROM at SCSIBP.SEEPROM

Timestamp: MON MAR 10 12:56:22 2003
Description: ASSY,A42,4 DRV SCSI BKPLN
Manufacture Location: Celestica, Toronto, Canada
Sun Part No: 5016335
Sun Serial No: 001213
Vendor: Celestica
Initial HW Dash Level: 03
Initial HW Rev Level: 05

Shortname: A42_SCSI_BP

FRU_PROM at C0.SEEPROM

Timestamp: MON MAR 17 12:09:52 2003
Description: ASSY,A42,1.280GHZ,0MB,CPU BD
Manufacture Location: Celestica, Toronto, Canada
Sun Part No: 5016370
Sun Serial No: 000335
Vendor: Celestica
Initial HW Dash Level: 02
Initial HW Rev Level: 05
Shortname: A42_CPU_1.280GHZZ

FRU_PROM at C1.SEEPROM

Timestamp: MON MAR 17 12:10:12 2003
Description: ASSY,A42,1.280GHZ,0MB,CPU BD
Manufacture Location: Celestica, Toronto, Canada
Sun Part No: 5016370
Sun Serial No: 000285
Vendor: Celestica
Initial HW Dash Level: 02
Initial HW Rev Level: 05
Shortname: A42_CPU_1.280GHZZ

FRU_PROM at C2.SEEPROM

Timestamp: MON MAR 17 12:10:31 2003
Description: ASSY,A42,1.280GHZ,0MB,CPU BD
Manufacture Location: Celestica, Toronto, Canada
Sun Part No: 5016370
Sun Serial No: 000306
Vendor: Celestica
Initial HW Dash Level: 02
Initial HW Rev Level: 05
Shortname: A42_CPU_1.280GHZZ

FRU_PROM at C3.SEEPROM

Timestamp: TUE MAR 18 14:01:25 2003
Description: ASSY,A42,1.280GHZ,0MB,CPU BD
Manufacture Location: Celestica, Toronto, Canada
Sun Part No: 5016370
Sun Serial No: 000313
Vendor: Celestica
Initial HW Dash Level: 02
Initial HW Rev Level: 05
Shortname: A42_CPU_1.280GHZZ

FRU_PROM at C0.P0.B0.D0.SEEPROM

Timestamp: MON DEC 30 12:00:00 2002
Description: SDRAM DDR, 1024 MB
Manufacture Location:
Vendor: Samsung
Vendor Part No: M3 12L2828DT0-CA2

FRU_PROM at C0.P0.B0.D1.SEEPROM

Timestamp: MON DEC 30 12:00:00 2002
Description: SDRAM DDR, 1024 MB
Manufacture Location:
Vendor: Samsung
Vendor Part No: M3 12L2828DT0-CA2

FRU_PROM at C0.P0.B1.D0.SEEPROM

Timestamp: MON DEC 30 12:00:00 2002
Description: SDRAM DDR, 1024 MB
Manufacture Location:
Vendor: Samsung
Vendor Part No: M3 12L2828DT0-CA2

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Comandi per le FRU](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

showlocator

Il comando `showlocator` permette di visualizzare lo stato del LED di identificazione del server host (on o off).

Nota: Questo comando può essere eseguito solo sui server che dispongono di LED di identificazione sul pannello frontale. Ad esempio, i server Sun Fire V210, V240 e V440 sono dotati di questi LED.

Per maggiori informazioni sui LED di identificazione, vedere la documentazione del server.

Utilizzo del comando `showlocator`

Nota: Per usare questo comando non sono richiesti [livelli di autorizzazioni](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> showlocator
```

Se il LED di identificazione è acceso, ALOM restituisce il seguente risultato:

```
sc> showlocator
```

```
Locator LED is ON
```

Se il LED di identificazione è spento, ALOM restituisce il seguente risultato:

```
sc> showlocator
```

```
Locator LED is OFF
```

Per modificare lo stato del LED di identificazione, usare il comando [setlocator](#).

[Comandi della shell di ALOM](#)

[setlocator](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

showlogs

Il comando `showlogs` mostra la cronologia degli eventi registrati nell'apposito buffer di ALOM. Tali eventi includono i ripristini del server e tutti i comandi di ALOM che modificano lo stato del sistema (ad esempio [reset](#), [poweroff](#) e [poweron](#)).

Ogni evento registrato nel log presenta il formato seguente:

```
data nome_host: messaggio
```

data indica la data e l'ora in cui l'evento si è verificato, registrate da ALOM. *nome_host* indica il nome del server host e *messaggio* è una breve descrizione dell'evento.

Se si esegue `showlogs` senza opzioni, ALOM restituisce le ultime 20 righe del log degli eventi.

Utilizzo del comando showlogs

Nota: Per usare questo comando non sono richiesti [livelli di autorizzazioni](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> showlogs opzione/i
```

dove *opzione/i* sono le opzioni desiderate.

L'esempio seguente mostra un evento registrato nel log:

```
NOV 15 11:12:25 labserver: "SC Login: User mariorossi Logged on."
```

Nota: Le indicazioni di data e ora che compaiono nel log degli eventi di ALOM utilizzano il fuso UTC.

Questo esempio mostra l'output del comando `showlogs` con l'opzione `-v`. L'opzione `-v` mostra il log degli eventi persistente, formato dal contenuto della NVRAM.

```
sc> showlogs -v  
Persistent event log
```

```

-----
MAY 19 11:22:03 wgs40-232: 0004000e: "SC Request to Power Off Host
Immediately."
MAY 19 11:22:12 wgs40-232: 00040029: "Host system has shut down."
MAY 19 11:22:43 wgs40-232: 00040002: "Host System has Reset"
Log entries since MAY 19 14:57:08
-----
MAY 19 14:57:08 wgs40-232: 00060003: "SC System booted."
MAY 19 14:57:35 wgs40-232: 00060000: "SC Login: User mariorossi Logged
on."

```

Opzioni del comando

Il comando `showlogs` dispone di quattro opzioni. È possibile usare l'opzione `-g` in combinazione con le opzioni `-b`, `-e` o `-v`. Se non si specifica l'opzione `-g`, la visualizzazione dell'output non viene interrotta.

Opzione	Descrizione
<code>-v</code>	Visualizza l'intero contenuto del file del buffer e il contenuto della NVRAM (il log degli eventi persistente).
<code>-b righe</code>	Mostra gli eventi registrati a partire dall'inizio del buffer per il numero di <i>righe</i> specificato. Ad esempio, il comando seguente mostra le prime 100 righe del buffer: <code>showlogs -b 100</code>
<code>-e righe</code>	Mostra gli eventi registrati a partire dalla fine del buffer per il numero di <i>righe</i> specificato. Se nel log vengono registrati nuovi dati durante l'esecuzione di questo comando, i nuovi dati vengono visualizzati alla fine dell'output. Ad esempio: <code>showlogs -e 10</code>
<code>-g righe</code>	Controlla il numero di <i>righe</i> visualizzate sullo schermo. Dopo ogni pausa, ALOM mostra il messaggio seguente: <code>-- pause-- Press 'q' to quit, any other key to continue.</code>

[Comandi della shell di ALOM](#)

[consolehistory](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

shownetwork

Il comando `shownetwork` mostra la configurazione di rete corrente di ALOM.

Nota: Se la configurazione di rete di ALOM è stata modificata dopo l'ultimo avvio, l'output di questo comando non riflette la configurazione aggiornata. Per visualizzare la nuova configurazione, è necessario [riavviare ALOM](#).

Utilizzo del comando `shownetwork`

Nota: Per usare questo comando non sono richiesti [livelli di autorizzazioni](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> shownetwork opzione
```

dove *opzione* può essere `-v`.

L'output del comando è simile a quello dell'esempio seguente, ma al posto di `xxx.xxx.xxx.xxx` compaiono gli indirizzi IP, la maschera di rete e gli indirizzi Ethernet effettivi della propria configurazione.

```
sc> shownetwork
```

```
SC network configuration is:
```

```
IP Address: XXX.XXX.XXX.XXX
```

```
Gateway address: XXX.XXX.XXX.XXX
```

```
Netmask: XXX.XXX.XXX.XXX
```

```
Ethernet Address: XX:XX:XX:XX:XX:XX
```

Opzione del comando

Il comando `shownetwork` dispone di una sola opzione: `-v`.

Digitando `shownetwork -v`, ALOM restituisce informazioni supplementari sulla rete, incluse le informazioni sul server DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol), [se configurato](#).

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

showplatform

Il comando `showplatform` visualizza l'ID e lo stato della piattaforma del server.

Utilizzo del comando `showplatform`

Nota: Per usare questo comando non sono richieste autorizzazioni.

Al prompt `sc>`, digitare **`showplatform`**.

Il server host restituisce informazioni simili alle seguenti:

```
sc> showplatform
```

```
SUNW,Sun-Fire-v440
```

Domain	Status
-----	-----
wgs48-78	OS Running

```
sc> showplatform
```

```
SUNW,Sun-Fire-v440
```

Domain	Status
-----	-----
wgs48-78	OS Reset

[Comandi di configurazione di ALOM](#)

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Comandi del software ALOM](#)

[Comandi per le FRU](#)

showsc

Il comando `showsc` mostra la configurazione del software ALOM e la versione del firmware.

Utilizzo del comando `showsc`

Nota: Per usare questo comando non sono richiesti [livelli di autorizzazioni](#).

Per visualizzare tutte le informazioni di configurazione di ALOM, digitare il comando seguente al prompt `sc>`:

```
sc> showsc
```

Per visualizzare il valore di una determinata [variabile di configurazione](#), digitare il comando seguente al prompt `sc>`:

```
sc> showsc param
```

dove *param* è l'opzione *param*.

Ad esempio, `xir` è il valore corrente della variabile di configurazione [sys_autorestart](#):

```
sc> showsc sys_autorestart
```

```
xir
```

L'opzione `-v` mostra informazioni più dettagliate sulla variabile specificata.

Ad esempio, per visualizzare la versione di ALOM, digitare uno dei seguenti comandi:

```
sc> showsc version
```

```
Advanced Lights Out Manager v1.1
```

```
sc> showsc -v version
```

```
Advanced Lights Out Manager v1.1
```

```
SC Firmware version: 1.1.0
```

```
SC Bootmon version: 1.1.0
SC Bootmon Build Release: 37
SC bootmon checksum: C717B0FB
SC Bootmon built May 13 2003, 15:05:48
SC Build Release: 37
SC firmware checksum: 1BECB05A
SC firmware built May 13 2003, 15:05:33
SC firmware flashupdate MAY 19 2003, 14:55:38
SC System Memory Size: 8 MB
SC NVRAM Version = a
SC hardware type: 1
```

Opzioni del comando

Il comando `showsc` dispone delle seguenti opzioni. Eseguendo `showsc` senza opzioni, ALOM visualizza tutte le variabili di configurazione.

Opzione	Descrizione
<code>-v</code>	Usata insieme all'opzione <i>param</i> , l'opzione <code>-v</code> mostra informazioni più dettagliate sulla variabile di configurazione specificata (a seconda della variabile).
<i>param</i>	Indica al comando <code>showsc</code> di visualizzare il valore della variabile di configurazione specificata.

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Altri comandi](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

showusers

Il comando `showusers` mostra l'elenco degli utenti connessi ad ALOM. L'elenco include informazioni riguardanti il tipo di connessione, la durata di ogni sessione, l'indirizzo IP del client (se l'utente utilizza una connessione di rete) e la presenza o meno di un blocco in scrittura sulla console del sistema host (questa condizione indica se l'utente può immettere dati nella sessione della console di sistema o deve limitarsi a osservarne le operazioni in modalità di sola lettura).

Utilizzo del comando `showusers`

Nota: Per usare questo comando non sono richiesti [livelli di autorizzazioni](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> showusers opzione
```

dove *opzione* può essere `-g righe`. Ad esempio:

```
sc> showusers
```

username	connection	login time	client IP addr	console
-----	-----	-----	-----	-----
giovanni	serial	Sep 16 10:30		
ammintre	net-3	Sep 14 17:24	123.123.123.123	system
roberta	net-2	Sep 15 12:55	123.223.123.223	

Se un utente ha in corso più sessioni, vengono elencate tutte le sessioni aperte.

Opzione del comando

Il comando `showusers` dispone di una sola opzione: `-g righe`.

Questa opzione mette in pausa la visualizzazione dell'output dopo il numero di *righe* specificato. Dopo ogni pausa, ALOM restituisce il messaggio seguente:

--pause-- Press 'q' to quit, any other key to continue

Se ALOM rileva una condizione di avvertenza o un evento, visualizza le relative informazioni dopo questo messaggio. Premere un tasto per continuare, oppure premere q per interrompere la visualizzazione e tornare al prompt sc>.

useradd

Il comando `useradd` permette di aggiungere un account utente ad ALOM.

Utilizzo del comando `useradd`

Nota: Per usare questo comando è richiesta [l'autorizzazione di livello u](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> useradd nome_utente
```

dove *nome_utente* è il nome dell'utente di cui si desidera aggiungere l'account in ALOM.

Il *nome_utente* è soggetto alle seguenti limitazioni:

- Può contenere caratteri alfabetici (lettere) e numerici, punti (.), trattini di sottolineatura (`_`) e trattini (`-`).
- Può avere una lunghezza massima di 16 caratteri, almeno uno dei quali deve essere un carattere alfabetico minuscolo.
- Il primo carattere deve essere alfabetico.

È possibile aggiungere un massimo di 15 account utente.

Per assegnare una password a un nome utente, usare il comando [`userpassword`](#).

Per impostare i livelli di autorizzazioni per un nome utente, usare il comando [`userperm`](#).

[Comandi di configurazione di ALOM](#)

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

userdel

Il comando `userdel` permette di eliminare un account utente di ALOM. Una volta eliminato l'account, le informazioni di configurazione di quell'utente non potranno più essere recuperate.

Se il nome utente specificato non è incluso nell'elenco degli utenti di ALOM, viene restituito un messaggio di errore. Allo stesso modo, se è presente solo un utente ALOM non permette di eliminarlo.

Nota: ALOM non permette di eliminare l'account `admin` predefinito.

Utilizzo del comando `userdel`

Nota: Per usare questo comando è richiesta [l'autorizzazione di livello u](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> userdel account_utente
```

dove `account_utente` è il nome dell'account utente che si desidera eliminare.

Opzione del comando

Il comando `userdel` dispone di una sola opzione: `-y`.

Se si specifica l'opzione `-y`, `userdel` elimina l'account senza presentare la seguente richiesta di conferma: `Are you sure you want to delete user vecchio_account [y/n]?`

[Comandi di configurazione di ALOM](#)

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

userpassword

Il comando `userpassword` permette di cambiare la password per l'account utente specificato. Questo comando è destinato agli amministratori che devono cambiare le password degli account utente in ALOM senza conoscerle. Per cambiare la password del proprio account di ALOM, usare il comando [password](#).

Utilizzo del comando `userpassword`

Nota: Per usare questo comando è richiesta [l'autorizzazione di livello u](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> userpassword nome_utente
```

dove *nome_utente* è il nome dell'account utente per il quale si desidera cambiare la password.

Quando si utilizza questo comando, ALOM non richiede la password corrente.

Ad esempio:

```
sc> userpassword mrossi
```

```
New password:
```

```
Re-enter new password:
```

```
sc>
```

Limitazioni nella scelta della password

La password deve rispettare le seguenti regole:

- La lunghezza minima deve essere di sei caratteri. Poiché solo i primi otto caratteri sono significativi, le password più lunghe di otto caratteri vengono considerate come se ne avessero solo otto.
- Deve contenere almeno due caratteri alfabetici (lettere maiuscole o minuscole) e almeno un

numero o un carattere speciale.

- Deve essere diversa dal nome di login e non contenere gli stessi caratteri in forma invertita o trasposta. Le lettere maiuscole e minuscole sono considerate equivalenti nel confronto.
- La nuova password deve differire dalla vecchia per almeno tre caratteri. Le lettere maiuscole e minuscole sono considerate equivalenti nel confronto.

[Comandi di configurazione di ALOM](#)

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

userperm

Il comando `userperm` permette di impostare o di modificare i livelli di autorizzazioni per l'account utente specificato. La procedura di configurazione iniziale crea automaticamente l'account `admin` di ALOM. Questo account non può essere eliminato, né è possibile modificarne le autorizzazioni.

Livelli di autorizzazioni

La lettura delle informazioni fornite da ALOM è consentita a tutti gli utenti, ma per eseguire le funzioni o modificare le impostazioni del software sono richieste determinate autorizzazioni. Vi sono quattro livelli di autorizzazioni per designare le capacità operative dell'utente. È possibile assegnare qualsiasi combinazione dei livelli di autorizzazioni (o nessun livello).

Livello di autorizzazioni	Descrizione
a	Amministrativo. L'utente è autorizzato a modificare lo stato delle variabili di configurazione di ALOM e a riavviare ALOM .
u	Amministrazione degli utenti. L'utente è autorizzato ad aggiungere e ad eliminare gli utenti, a modificarne le autorizzazioni e a cambiarne il livello.
c	Console . L'utente è autorizzato a connettersi alla console di sistema del server host.
r	Ripristino/accensione. L'utente è autorizzato a ripristinare (reset) il server host e ad accendere (poweron) o a spegnere (poweroff) il server.

Se non si assegna nessun livello di autorizzazioni all'utente specificato, l'accesso consentito a quell'utente sarà di sola lettura. Questo è il livello di autorizzazione predefinito per i nuovi account utente di ALOM.

Nota: L'autorizzazione predefinita per l'account utilizzato al primo avvio di ALOM è di sola lettura. Dopo aver impostato una password per l'account `admin` predefinito, le autorizzazioni passano allo stato `cuar` (autorizzazioni complete).

Per visualizzare i livelli di autorizzazioni di un utente, usare il comando [usershow](#).

Utilizzo del comando `userperm`

Nota: Per usare questo comando è richiesta [l'autorizzazione di livello u](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> userperm nome_utente autorizzazione/i
```

dove *nome_utente* è il nome dell'utente a cui si desidera assegnare le autorizzazioni, mentre *autorizzazione/i* sono le autorizzazioni che si desidera assegnare a quell'utente.

Ad esempio, per assegnare le autorizzazioni `c e r` all'utente `mrossi`, digitare il comando seguente al prompt dei comandi di ALOM:

```
sc> userperm mrossi cr
```

Per visualizzare i livelli di autorizzazioni di un utente, usare il comando [usershow](#).

Gli utenti con autorizzazioni di sola lettura possono usare solo i seguenti comandi:

- [help](#)
- [password](#)
- [showdate](#)
- [shownetwork](#)
- [showenvironment](#)
- [showlogs](#)
- [consolehistory](#)
- [showsc](#)
- [logout](#)
- [showlocator](#)

Gli utenti con autorizzazioni di sola lettura vengono visualizzati in modo simile all'utente `giacomo` nell'esempio seguente:

sc> **usershow**

Username	Permissions	Password
-----	-----	-----
admin	cuar	Assigned
giacomo	----	Assigned

[Comandi di configurazione di ALOM](#)

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

usershow

Il comando `usershow` mostra l'account ALOM di un utente specificato, indicando le [autorizzazioni](#) di ogni utente e la presenza o meno di una [password](#).

Se non si specifica un nome utente, `usershow` mostra tutti gli account di ALOM.

Utilizzo del comando `usershow`

Nota: Per usare questo comando è richiesta [l'autorizzazione di livello u](#).

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> usershow nome_utente
```

dove *nome-comando* è il nome dell'utente specificato.

Ad esempio:

```
sc> usershow
```

Username -----	Permissions -----	Password? -----
admin	cuar	Assigned
pbianchi	cuar	Assigned
gverdi	--cr	None

```
sc> usershow pbianchi
```

Username -----	Permissions -----	Password? -----
pbianchi	cuar	Assigned

[Comandi di configurazione di ALOM](#)

[Comandi della shell di ALOM](#)

[Tipi di comandi di ALOM](#)

Variabili di configurazione di ALOM

ALOM dispone di variabili di configurazione non volatili che consentono di modificare il comportamento del software. I valori predefiniti per queste variabili sono preinstallati. Per personalizzare le variabili occorre utilizzare i comandi dello script interattivo [setupsc](#). Le impostazioni delle singole variabili possono essere modificate usando la shell dei comandi di ALOM o il comando [scadm set](#).

Utilizzo delle variabili di configurazione nella shell dei comandi di ALOM

Nota: Per impostare le variabili di configurazione dalla shell di ALOM è richiesta [l'autorizzazione di livello a](#). Per impostare una variabile di configurazione di ALOM usando l'utility [scadm](#) è necessario eseguire il login sul server host come utente root.

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare uno o più valori per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare le variabili di configurazione e le relative impostazioni, usare il comando [showsc](#).
- Per impostare il valore di una variabile di configurazione, usare il comando [setsc](#).
- Per ripristinare tutte le variabili all'impostazione predefinita, usare il comando [setdefaults](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

Tipi di variabili di configurazione

ALOM include i seguenti tipi di variabili di configurazione:

- [Variabili della porta seriale](#)
- [Variabili dell'interfaccia di rete](#)
- [Variabili dell'interfaccia di sistema gestita](#)

- [Variabili di notifica e gestione della rete](#)
 - [Variabili di sistema](#)
-

[Informazioni sull'utility scadm](#)

[Comandi della shell di ALOM](#)

Variabili della porta di gestione seriale

Il sistema host imposta le variabili della porta di gestione seriale all'avvio, perciò queste variabili sono di sola lettura. Non è necessario impostarle o configurarle.

ALOM utilizza le variabili della porta di gestione seriale per indicare le impostazioni della porta SERIAL MGT del server host. Per visualizzare le impostazioni di queste variabili dalla shell dei comandi di ALOM, usare il comando [showsc](#). Per visualizzare le impostazioni con l'utility `scadm`, usare il comando [scadm show](#).

È possibile visualizzare le impostazioni relative alle seguenti variabili della porta di gestione seriale (che non possono essere modificate o configurate):

- [ser_baudrate](#)
- [ser_data](#)
- [ser_parity](#)
- [ser_stopbits](#)

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[setsc](#)

[setupsc](#)

[showsc](#)

Variabili dell'interfaccia di rete

Le variabili dell'interfaccia di rete specificano le impostazioni di rete che ALOM utilizza nella connessione Ethernet sulla porta di gestione della rete (NET MGT) del server host.

ALOM dispone delle seguenti variabili per l'interfaccia di rete:

- [if_emailalerts](#)
- [if_network](#)
- [if_modem](#)
- [netsc_dhcp](#)
- [netsc_ipaddr](#)
- [netsc_ipnetmask](#)
- [netsc_ipgateway](#)
- [netsc_tpelinktest](#)
- [netsc_enetaddr](#)

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare uno o più valori per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare le variabili di configurazione e le relative impostazioni, usare il comando [showsc](#).
- Per impostare il valore di una variabile di configurazione, usare il comando [setsc](#).
- Per ripristinare tutte le variabili all'impostazione predefinita, usare il comando [setdefaults](#).

Con l'utility scadm:

- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

Variabili dell'interfaccia di sistema gestita

Le variabili dell'interfaccia di sistema gestita specificano le modalità di comportamento di ALOM quando trasferisce informazioni al server host. Alcune di queste variabili sono configurabili, altre hanno valori predefiniti che non possono essere modificati.

ALOM utilizza le seguenti variabili per l'interfaccia di sistema gestita:

- [sys_autorestart](#) (configurabile)
- [sc_eventlevel](#) (configurabile)
- [sys_hostname](#) (non configurabile)
- [sys_enetaddr](#) (non configurabile)
- [sys_xirtimeout](#) (configurabile)

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare uno o più valori per una variabile configurabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare le variabili di configurazione e le relative impostazioni, usare il comando [showsc](#).
- Per impostare il valore di una variabile configurabile, usare il comando [setsc](#).
- Per ripristinare tutte le variabili configurabili all'impostazione predefinita, usare il comando [setdefaults](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

Variabili di notifica e gestione della rete

Le variabili di notifica e gestione della rete specificano il modo in cui ALOM gestisce il sistema host e invia le avvertenze.

ALOM supporta le seguenti variabili di notifica e gestione della rete:

- [mgt_mailhost](#)
- [mgt_mailalert](#)

Dal prompt `sc>` nella shell dei comandi di ALOM:

- Per configurare queste variabili, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare le impostazioni correnti, usare il comando [showsc](#).
- Per modificare il valore di una variabile, usare il comando [setsc](#).

[Utilizzo delle variabili di configurazione](#)

Variabili di sistema

Le variabili di sistema consentono di personalizzare il modo in cui ALOM identifica il server host e vi interagisce. Quando si utilizza lo script [setupsc](#) per personalizzare ALOM, è possibile accedere a queste variabili rispondendo *y* alla richiesta di [setupsc](#).

ALOM supporta le seguenti variabili di sistema:

- [sc_backupuserdata](#)
- [sc_clieventlevel](#)
- [sc_clipasswdecho](#)
- [sc_cliprompt](#)
- [sc_clitimeout](#)
- [sc_customerinfo](#)
- [sc_escapechars](#)
- [sc_powerondelay](#)
- [sc_powerstatememory](#)

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare uno o più valori per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare le variabili di configurazione e le relative impostazioni, usare il comando [showsc](#).
- Per impostare il valore di una variabile di configurazione, usare il comando [setsc](#).
- Per ripristinare tutte le variabili all'impostazione predefinita, usare il comando [setdefaults](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

if_emailalerts

Questa variabile permette di configurare le avvertenze via posta elettronica. Quando viene impostata su `true` (abilitata), è possibile impostare i valori relativi alle [variabili di notifica e di gestione della rete di ALOM](#). Le variabili di notifica e di gestione della rete, [mgt_mailhost](#) e [mgt_mailalert](#), specificano le modalità di gestione e abilitazione delle avvertenze da trasmettere via posta elettronica.

Nota: Per poter abilitare `if_emailalerts`, è prima necessario abilitare la variabile [if_network](#).

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare un valore per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per impostare o modificare il valore, usare il comando [setsc](#).
- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [showsc](#).

Utilizzo del comando `setupsc` per impostare la variabile `if_emailalerts`

1. Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> setupsc
```

Lo script `setupsc` richiede presenta la richiesta seguente:

```
Should the SC email alerts be enabled [y]?
```

2. Digitare `y` per configurare le interfacce, vale a dire per impostare il valore su `true`.

Il valore predefinito di questa variabile è `true` (abilitata).

Utilizzo del comando `setupsc` per modificare la variabile `if_emailalerts`

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> setsc if_emailalerts risposta
```

dove *risposta* è `true` per abilitare le avvertenze via posta elettronica, oppure `false` per disabilitarle.

if_network

Questa variabile consente di abilitare l'interfaccia di rete di ALOM. Quando questa variabile viene impostata su `true` (abilitata), è possibile impostare i valori relativi alle [variabili dell'interfaccia di rete di ALOM](#).

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare uno o più valori per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare le variabili di configurazione e le relative impostazioni, usare il comando [showsc](#).
- Per impostare il valore di una variabile di configurazione, usare il comando [setsc](#).
- Per ripristinare tutte le variabili all'impostazione predefinita, usare il comando [setdefaults](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

Utilizzo del comando `setupsc` per impostare la variabile `if_network`

1. Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> setupsc
```

Lo script `setupsc` richiede presenta la richiesta seguente:

```
Do you wish to configure the enabled interfaces [y]?
```

2. Digitare **y** per configurare le interfacce.

Il valore predefinito di questa variabile è **true** (abilitata).

Utilizzo del comando `setsc` per modificare la

variabile `if_network`

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> setsc if_network risposta
```

dove *risposta* è `true` per abilitare l'interfaccia di rete o `false` per disabilitarla.

if_modem

ALOM supporta la comunicazione seriale in ingresso da un modem esterno per la gestione in remoto. Per accettare le comunicazioni in ingresso, è necessario configurare l'hardware del modem e il software ALOM in locale prima di accedere al sistema dalla postazione remota.

Il modem collegato alla porta di gestione seriale (SERIAL MGT) ha il controllo esclusivo della porta. È possibile configurare ALOM per l'utilizzo su Ethernet per consentire agli utenti locali di connettersi ad ALOM via Telnet. Per altre informazioni, vedere [Configurazione di ALOM](#) o [Configurazione manuale della rete](#).

Configurare la porta di gestione seriale per l'utilizzo di un modem

1. Impostare la variabile `if_modem` su `true` con uno dei seguenti metodi:
 - Eseguire il login in ALOM con una sessione Telnet e digitare il seguente comando:

```
sc> setsc if_modem true
```

SC Alert: Serial Mgt port input is disabled until a modem call is received.
 - Eseguire il login nel server host, usare l'utility `scadm` e digitare il seguente comando:

```
# scadm set if_modem true
```

May 19 13:59:07 wgs40-232 rmclomv: Serial Mgt port input is disabled until a modem call is received
SC Alert: Serial Mgt port input is disabled until a modem call is received
2. Connettere il modem alla porta di gestione seriale (SERIAL MGT) e accenderlo.

Le spie DTR, CTS e AA si accendono.

Nota: Dopo avere impostato la variabile `if_modem` su `true`, l'input della connessione seriale viene disabilitato fino a quando non si alza il segnale DCD sulla porta di gestione seriale o finché la variabile `if_modem` non viene impostata nuovamente su `false`. Per poter usare la porta SERIAL MGT è necessario collegarvi un modem. Tuttavia, è possibile usare telnet per connettersi ad ALOM attraverso la porta NET MGT.

Riconfigurare la porta di gestione seriale per

L'utilizzo senza modem

1. Spegnerne il modem.
2. Scollegare il connettore RJ-45 del modem dalla porta di gestione seriale (SERIAL MGT).
3. Se alla porta di gestione seriale era stato precedentemente collegato un altro dispositivo, che era poi stato rimosso per collegare il modem, ricollegare quel dispositivo.
4. Impostare la variabile `if_modem` su `false` con uno dei seguenti metodi:
 - Eseguire il login in ALOM con una sessione Telnet e digitare il seguente comando:
`sc> setsc if_modem false`
 - Eseguire il login nel server host, usare l'utility `scadm` e digitare il seguente comando:
`scadm set if_modem false`

Soluzione dei problemi di configurazione del modem

Problema	Soluzione
Il modem ALOM non risponde	Verificare che il cablaggio sia configurato correttamente. Vedere Impostazione dell'hardware per maggiori informazioni.
Il modem ALOM risponde ma interrompe immediatamente la comunicazione	Verificare che la variabile <code>if_modem</code> sia impostata su <code>true</code> .
Il modem ALOM risponde ma la connessione appare inattiva	<ol style="list-style-type: none"> 1. Digitare il carattere di escape di ALOM (#.) per provare a tornare al login di ALOM o al prompt <code>sc></code>. 2. Verificare che la velocità della porta di gestione seriale e quella della porta del modem siano impostate sullo stesso valore. 3. Provare a disabilitare la compressione dei dati. Sulla maggior parte dei modem, la compressione può essere disabilitata con il comando <code>AT&K0</code>.

[Configurazione di un modem esterno](#)

mgt_mailalert

Usare questa variabile per configurare le avvertenze via posta elettronica.

La procedura per l'impostazione delle avvertenze via posta elettronica è leggermente diversa a seconda di quale dei due metodi viene utilizzato. È possibile specificare fino a un massimo di otto indirizzi di posta elettronica.

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare uno o più valori per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [showsc](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [setsc](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

Utilizzare il comando `setupsc` per impostare la variabile `mgt_mailalert`

1. Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> setupsc
```

Lo script `setupsc` richiede presenta la richiesta seguente:

```
Enter the number of email recipients to configure [0]? 2
```

2. Digitare il numero di destinatari di posta elettronica.

Dopo ogni domanda viene visualizzato tra parentesi il valore predefinito 0.

Per ciascun destinatario specificato, lo script pone la seguente domanda, sostituendo `<n>` con il numero del destinatario che viene configurato in quel momento (ad esempio, se si indica il valore 2 come nell'esempio precedente, viene richiesta la configurazione delle avvertenze di posta

elettronica prima per l'indirizzo 1 e quindi per l'indirizzo 2).

Enter the email address for recipient <n> (maximum of 30 characters) []? **mariorossi@centroelabdati.it**

3. Digitare l'indirizzo di posta elettronica del destinatario, come indicato nell'esempio qui sopra.

La lunghezza massima degli indirizzi di posta elettronica accettati da ALOM è di 30 caratteri. Lo script quindi richiede:

Enter the level of events to send to recipient <n> where valid settings are 1 (critical), 2 (critical and major) and 3 (critical, major and minor) [2]?

4. Digitare la risposta appropriata per indicare il livello delle avvertenze che devono essere inviate a quel destinatario.

Utilizzare il comando `setsc` per modificare la variabile `mgt_mailalert`

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> setsc mgt_mailalert indirizzo_posta_elettronica livello
```

dove *indirizzo_posta_elettronica* è l'indirizzo a cui l'avvertenza deve essere inviata e *livello* è il livello delle avvertenze (critical, major o minor - critico, primario o secondario) da inviare.

Ad esempio:

```
sc> setsc mgt_mailalert pietro@abc.it 1
```

Per rimuovere una voce `.mgt_mailalert`, specificare nuovamente i valori per la variabile omettendo il livello di avvertenza. Ad esempio, per rimuovere la voce immessa nell'esempio precedente, digitare:

```
sc> setsc mgt_mailalert pietro@abc.it
```

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

Variabili di notifica e gestione della rete

showsc

.

mgt_mailhost

Usare questa variabile per specificare gli indirizzi IP (Internet Protocol) di uno o due server di posta elettronica a cui ALOM deve consegnare le avvertenze via posta elettronica.

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare un valore per la variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [showsc](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [setsc](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

Utilizzare il comando `setsc` per modificare la variabile `mgt_mailhost`

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> setsc mgt_mailalert indirizzo_ip1 indirizzo_ip2
```

dove *indirizzo_ip1* e *indirizzo_ip2* sono gli indirizzi IP dei server di posta che si desidera specificare.

Ad esempio, per specificare un singolo server di posta elettronica usando `setsc`, digitare il seguente comando al prompt `sc>`, indicando l'indirizzo IP del server di posta elettronica al posto di

`xxx.xxx.xxx.xxx`:

```
sc> setsc mgt_mailhost xxx.xxx.xxx.xxx
```

L'indirizzo IP predefinito è 0.0.0.0.

Nota: L'indirizzo IP predefinito, 0.0.0.0, non è un indirizzo IP valido. Per usare questo comando è

necessario inserire un indirizzo IP valido.

Per specificare due server di posta elettronica, digitare il seguente comando. Usare un singolo spazio per separare l'indirizzo IP del primo server da quello del secondo server di posta elettronica.

```
sc> setsc mgt_mailhost xxx.xxx.xxx.xxx yyy.yyy.yyy.yyy
```

Utilizzare l'utility `scadm` per modificare la variabile `mgt_mailhost`

Al prompt di superutente del server, digitare il comando seguente:

```
# scadm set mgt_mailhost indirizzo_ip1 indirizzo_ip2
```

dove `indirizzo_ip1` e `indirizzo_ip2` sono gli indirizzi IP dei server di posta che si desidera specificare.

Ad esempio, per specificare un singolo server di posta elettronica usando `scadm set`, digitare il seguente comando al prompt `#`, indicando l'indirizzo IP del server di posta elettronica al posto di `xxx.xxx.xxx.xxx`:

```
# scadm set mgt_mailhost xxx.xxx.xxx.xxx
```

L'indirizzo IP predefinito è 0.0.0.0.

Nota: L'indirizzo IP predefinito, 0.0.0.0, non è un indirizzo IP valido. Per usare questo comando è necessario inserire un indirizzo IP valido.

Per specificare due server di posta elettronica, digitare il seguente comando. Usare un singolo spazio per separare l'indirizzo IP del primo server da quello del secondo server di posta elettronica.

```
# scadm set mgt_mailhost xxx.xxx.xxx.xxx yyy.yyy.yyy.yyy
```

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[Variabili di notifica e gestione della rete](#)

[showsc](#)

.

netsc_dhcp

Questa variabile consente di specificare se deve essere utilizzato DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) per impostare la configurazione di rete. I valori disponibili sono `true` e `false`. Il valore predefinito è `false`.

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare un valore per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [showsc](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [setsc](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
 - Per modificare il valore, usare il comando [set](#).
-

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[Variabili dell'interfaccia di rete](#)

[showsc](#)

netsc_enetaddr

Questa variabile visualizza l'indirizzo MAC (indirizzo Ethernet) di ALOM nel consueto formato a sei byte (ad esempio, 0a : 2c : 3f : 1a : 4c : 4d). La variabile viene impostata in fabbrica e non può essere modificata.

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per visualizzare il valore della variabile, usare il comando [showsc](#).

Con l'utility scadm:

- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [show](#).

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[Variabili dell'interfaccia di rete](#)

[showsc](#)

netsc_ipaddr

Usare questa variabile per specificare l'indirizzo IP (Internet Protocol) di ALOM.

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare un valore per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [showsc](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [setsc](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

L'indirizzo IP predefinito indicato da questa variabile è 0.0.0.0.

Nota: Se si utilizza DHCP per impostare la configurazione di rete di ALOM, non è necessario impostare questa variabile. Se [netsc_dhcp](#) è impostato su `true`, lo script [setupsc](#) non richiede l'impostazione di `netsc_ipaddr`.

Gli indirizzi IP sono composti da quattro gruppi di numeri compresi tra 0 e 255, separati da punti. Questo formato viene in genere denominato notazione puntata standard.

Se l'indirizzo IP specificato non è appropriato per la maschera di sottorete e gli indirizzi dei gateway, ALOM restituisce il seguente messaggio di errore con gli appropriati valori al posto di [netsc_ipgateway](#) e [netsc_ipnetmask](#):

```
Error: Invalid IP address for gateway address <netsc_ipgateway> and IP netmask <netsc_ipnetmask>.
```

Controllare che i valori inseriti siano corretti. Per informazioni sull'indirizzo IP corretto da utilizzare, consultare l'amministratore di rete.

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[Variabili dell'interfaccia di rete](#)

[showsc](#)

netsc_ipgateway

Usare questa variabile per specificare l'indirizzo IP (Internet Protocol) del gateway (router) IP predefinito. Questo gateway consente ad ALOM di accedere a più sottoreti oltre a quella a cui è connesso.

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare un valore per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [showsc](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [setsc](#).

Con l'utility scadm:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

L'indirizzo IP predefinito indicato da questa variabile è 0.0.0.0

Nota: Se si utilizza DHCP per impostare la configurazione di rete di ALOM, non è necessario impostare questa variabile. Se [netsc_dhcp](#) è impostato su `true`, lo script [setupsc](#) non richiede l'impostazione di `netsc_ipgateway`.

Gli indirizzi IP sono composti da quattro gruppi di numeri compresi tra 0 e 255, separati da punti. Questo formato viene in genere denominato notazione puntata standard.

Se l'indirizzo IP specificato non è appropriato per la maschera di sottorete e gli indirizzi IP di ALOM, ALOM restituisce il seguente messaggio di errore con gli appropriati valori al posto di [netsc_ipnetmask](#) e [netsc_ipaddr](#):

```
Error: Invalid IP gateway address for IP address <netsc_ipaddr> and IP netmask <netsc_ipnetmask>.
```

Controllare che i valori inseriti siano corretti. Per informazioni sull'indirizzo IP corretto da utilizzare, consultare l'amministratore di rete.

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[Variabili dell'interfaccia di rete](#)

[showsc](#)

netsc_ipnetmask

Usare questa variabile per specificare la maschera di rete IP (Internet Protocol) di ALOM.

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare un valore per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [showsc](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [setsc](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

L'indirizzo IP predefinito indicato da questa variabile è 255.255.255.0 (rete di classe C).

Nota: Se si utilizza DHCP per impostare la configurazione di rete di ALOM, non è necessario impostare questa variabile. Se [netsc_dhcp](#) è impostato su `true`, lo script [setupsc](#) non richiede l'impostazione di `netsc_ipnetmask`.

Gli indirizzi IP sono composti da quattro gruppi di numeri compresi tra 0 e 255, separati da punti. Questo formato viene in genere denominato notazione puntata standard.

Se l'indirizzo IP specificato non è appropriato per la maschera di sottorete e gli indirizzi IP di ALOM, ALOM restituisce il seguente messaggio di errore con gli appropriati valori al posto di [netsc_ipgateway](#) e [netsc_ipaddr](#):

```
Error: Invalid IP netmask for IP address <netsc_ipaddr> and IP gateway <netsc_ipgateway>.
```

Controllare che i valori inseriti siano corretti. Per informazioni sull'indirizzo IP corretto da utilizzare, consultare l'amministratore di rete.

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[Variabili dell'interfaccia di rete](#)

[showsc](#)

netsc_tpelinktest

Questa variabile abilita i test di integrità dei collegamenti Ethernet 10BASE-T. Se si utilizza ALOM con un hub che non supporta i test di integrità del collegamento Ethernet o che li ha disabilitati, impostare questa variabile su `false`. Le modifiche a questa variabile hanno effetto al successivo ripristino di ALOM. Gli utenti della rete Ethernet non potranno effettuare il login in ALOM durante l'esecuzione dei test.

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare un valore per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [showsc](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [setsc](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

Nota: I test di integrità del collegamento Ethernet di ALOM e dell'hub locale devono essere entrambi abilitati o entrambi disabilitati. Se l'impostazione non corrisponde, la comunicazione può risultare impossibile.

Il funzionamento di questa variabile è analogo a quello della variabile d'ambiente "`tpelinktest?`" della PROM di OpenBoot, disponibile su alcune piattaforme Sun.

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[Variabili dell'interfaccia di rete](#)

[showsc](#)

sc_backupuserdata

Questa variabile permette di abilitare il backup del database locale degli utenti di ALOM (il database contenente informazioni su utenti, password e autorizzazioni). Se viene impostata su true, questi dati vengono salvati nella scheda di configurazione del sistema (SCC) sui sistemi che la possiedono, ad esempio il server Sun Fire V440. Se il server host non dispone di una SCC, questa variabile non ha effetto.

Se si sta eseguendo lo script [setupsc](#), setupsc presenta la seguente domanda:

```
Should the SC user database be stored on the SCC [n]?
```

I valori disponibili per questa variabile sono i seguenti.

- true -- Esegue il backup del database degli utenti nella SCC.
- false -- Non viene eseguito nessun backup. (Questo è il valore predefinito)

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [showsc](#).
- Per modificare il valore corrente, usare il comando [setsc](#).

Con l'utility scadm:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
 - Per modificare il valore corrente, usare il comando [set](#).
-

sc_clieventlevel

Usare questa variabile per specificare il livello degli eventi ALOM che ALOM deve visualizzare nella shell durante una sessione. Esistono quattro livelli di eventi:

- 0 (Nessuno) -- Non viene visualizzato nessun evento
- 1 (Critico) -- Vengono visualizzati solo gli eventi critici
- 2 (Primari) -- Vengono visualizzati gli eventi critici e quelli primari
- 3 (Secondari) -- Vengono visualizzati gli eventi critici, quelli primari e quelli secondari

Il valore predefinito di questa variabile è 2 (Major).

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare un valore per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [showsc](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [setsc](#).

Con l'utility scadm:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[Variabili dell'interfaccia di sistema gestita](#)

[showsc](#)

sc_cliprompt

Usare questa variabile per modificare il prompt della shell di ALOM. Il prompt predefinito è `sc>`.

È possibile specificare qualsiasi stringa per il prompt con una lunghezza massima di 16 caratteri. I caratteri consentiti sono lettere, numeri, trattini e trattini di sottolineatura.

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare uno o più valori per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [showsc](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [setsc](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

Utilizzo del comando `setsc` per modificare la variabile `sc_cliprompt`

Al prompt `sc>`, digitare il comando seguente:

```
sc> setsc cliprompt prompt
```

dove *prompt* è il prompt desiderato per i comandi di ALOM.

Ad esempio, se il nome dell'host è `sole` e il nome di ALOM sull'host è `sole-sc`, digitare il comando seguente per impostare `sole-sc` come prompt per la shell di ALOM:

```
sc> setsc sc_cliprompt sole-sc
```

```
sole-sc>
```

È inoltre possibile impostare questa variabile usando il comando [setupsc](#). Il comando setupsc presenta la richiesta seguente:

```
Enter the SC cli prompt (maximum of 16 characters) [sc] ?
```

Per usare il prompt predefinito (sc>), premere Return.

Utilizzare l'utility `scadm` per modificare la variabile `sc_cliprompt`

Al prompt di superutente del server, digitare il comando seguente:

```
# scadm set cliprompt prompt
```

dove *prompt* è il prompt desiderato per i comandi di ALOM.

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[showsc](#)

[Variabili di sistema](#)

sc_clitimeout

Usare questa variabile per specificare il numero di secondi di inattività che devono trascorrere nella sessione della shell di ALOM prima della chiusura automatica della sessione. È possibile indicare un valore compreso tra 0 e 10.000 secondi. Specificando un valore compreso tra 1 e 59 secondi, la variabile verrà impostata automaticamente sul valore minimo di 60 secondi.

Il valore predefinito è 0 (nessun periodo di inattività).

Nota: Se la sessione di ALOM è nella modalità [console](#), la chiusura automatica della sessione non si verifica anche se la variabile è impostata.

Ad esempio, per impostare la chiusura automatica della sessione dopo 60 secondi, digitare il comando seguente dal prompt della shell di ALOM:

```
sc> setsc sc_clitimeout 60
```

È possibile specificare un valore per il timeout usando il comando [setupsc](#). Lo script `setupsc` richiede l'immissione di un valore, come indicato qui di seguito:

```
Enter the SC CLI timeout in seconds (maximum of 10000s) [0]?
```

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare uno o più valori per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [showsc](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [setsc](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[Variabili di sistema](#)

[showsc](#)

sc_clipasswdecho

Usare questa variabile per attivare o disattivare l'eco della password. Quando l'eco della password è attivo, i caratteri digitati dall'utente nel login in ALOM vengono visualizzati sotto forma di asterischi (*). Si noti che i reali caratteri digitati non vengono mai visualizzati sullo schermo.

Il valore predefinito di questa variabile è `y` (visualizza gli asterischi).

Ad esempio, per modificare il valore di questa variabile in `n` (nessuna eco), digitare il seguente comando al prompt dei comandi di ALOM:

```
sc> setsc sc_clipasswdecho n
```

È possibile specificare un valore per questa variabile usando il comando [setupsc](#). Lo script `setupsc` richiede l'immissione di un valore, come indicato qui di seguito:

```
Should password entry echo '*'s [y] ?
```

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare uno o più valori per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [showsc](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [setsc](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[showsc](#)

[Variabili di sistema](#)

sc_customerinfo

Questa variabile consente di memorizzare le informazioni relative al server host o qualsiasi informazione si ritenga necessaria per identificare il server host in ALOM. Se si risponde y alla domanda seguente dello script [setupsc](#): Do you wish to configure the SC parameters [y]?, viene presentata la seguente domanda:

```
Enter any customer data for this platform (maximum of 40 characters)
[]?
```

Ad esempio:

```
Enter any customer data for this platform (maximum of 40 characters)
[]? This is the test lab server.
```

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare uno o più valori per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [showsc](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [setsc](#).

Con l'utility scadm:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[showsc](#)

[Variabili di sistema](#)

sc_escapechars

Usare questa variabile per modificare la sequenza di escape. La sequenza di escape predefinita per tornare ad ALOM da una sessione della console di sistema è `#.` (cancellito-punto). È possibile specificare il primo dei due caratteri per personalizzare la sequenza di escape. Il secondo carattere deve sempre essere un punto (`.`).

È possibile specificare un valore per questa variabile usando il comando [setupsc](#). Lo script `setupsc` richiede l'immissione di un valore, come indicato qui di seguito:

```
Enter the console session escape sequence (2 characters). The first
character can be any printable characters or control-A through control-
Y except for control-C, control-D, control-H, control-J, or control-M.
The second character must be a ".".
[#. ]?
```

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare uno o più valori per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [showsc](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [setsc](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[showsc](#)

[Variabili di sistema](#)

sc_powerondelay

Utilizzare questa variabile per produrre una breve attesa nel server prima dell'accensione. Il ritardo è un intervallo casuale compreso tra uno e cinque secondi. Tale ritardo consente di ridurre al minimo i picchi di tensione nell'alimentatore principale. Si tratta di una precauzione importante quando più server inclusi in un rack si accendono simultaneamente dopo un'interruzione di corrente.

Per impostare il ritardo all'accensione è possibile utilizzare il comando [setupsc](#). Quando lo script `setupsc` pone la domanda seguente, digitare `y` per abilitare il ritardo o `n` per disabilitarlo:

```
Should poweron sequencing be enabled [y]?
```

I valori di questa variabile nella shell dei comandi di ALOM e nell'utility `scadm` sono `enable` e `disable`.

Ad esempio, per abilitare il ritardo usando l'utility `scadm`:

```
# set sc_powerondelay enable
```

Per disabilitare il ritardo:

```
# set sc_powerondelay disable
```

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare uno o più valori per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [showsc](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [setsc](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
 - Per modificare il valore, usare il comando [set](#).
-

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[showsc](#)

[Variabili di sistema](#)

.

sc_powerstatememory

ALOM viene avviato non appena il server host viene collegato alla corrente elettrica, anche se il server è spento. Quando si collega il server host alla rete elettrica, ALOM si avvia automaticamente, mentre il server rimane spento finché non viene acceso dall'utente.

La variabile `sc_powerstatememory` permette di impostare lo stato del server host su `false` (il server host rimane spento) o su `true` (il server viene ripristinato allo stato in cui si trovava quando il cavo di rete è stato scollegato). Questa impostazione è utile nel caso di un'interruzione di corrente, o se il server viene spostato fisicamente in un'altra posizione.

Ad esempio, se il server host è in esecuzione quando si verifica un'interruzione di corrente e la variabile `sc_powerstatememory` è impostata su `false`, al ripristino del collegamento elettrico il server rimane spento. Se invece la variabile `sc_powerstatememory` è impostata su `true`, al termine dell'interruzione di corrente il server viene riavviato.

I valori disponibili per questa variabile sono i seguenti.

- `true` -- Il sistema "ricorda" lo stato del server host al momento dell'interruzione di corrente e, quando il collegamento elettrico torna attivo, ripristina il server in quello stato.
- `false` -- Al ripristino del collegamento elettrico, il server rimane spento

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare uno o più valori per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [showsc](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [setsc](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[showsc](#)

[Variabili di sistema](#)

ser_baudrate

Questa variabile imposta la velocità in baud della porta di gestione seriale (SERIAL MGT). La variabile è predefinita e non può essere modificata.

L'impostazione predefinita è 9600.

Dal prompt `sc>`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [showsc](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
-

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[Variabili della porta di gestione seriale](#)

[showsc](#)

ser_data

Questa variabile imposta il numero di bit di dati della porta di gestione seriale (SERIAL MGT). La variabile è predefinita e non può essere modificata.

L'impostazione predefinita è 8.

Dal prompt `sc>`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [showsc](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
-

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[Variabili della porta di gestione seriale](#)

[showsc](#)

ser_parity

Questa variabile imposta la parità della porta di gestione seriale (SERIAL MGT). La variabile è predefinita e non può essere modificata.

L'impostazione predefinita è none.

Dal prompt `sc>`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [showsc](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
-

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[Variabili della porta di gestione seriale](#)

[showsc](#)

ser_stopbits

Questa variabile imposta il numero di bit di stop della porta di gestione seriale (SERIAL MGT). La variabile è predefinita e non può essere modificata.

L'impostazione predefinita è 1.

Dal prompt `sc>`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [showsc](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
-

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[Variabili della porta di gestione seriale](#)

[showsc](#)

sys_autorestart

ALOM dispone di una funzione di controllo ("watchdog") che monitorizza il server host e rileva quando l'host si trova in una condizione di blocco o non è più operativo. Usare questa variabile per specificare l'azione che ALOM deve intraprendere quando non viene ricevuta una risposta dall'host entro i limiti della funzione di watchdog. Si noti che quando la funzione watchdog rileva una condizione di blocco, il log degli eventi di ALOM registra un evento.

sys_autorestart dispone di tre opzioni:

- `none` -- Non compie nessuna azione a parte la registrazione dell'evento nel log degli eventi di ALOM.
- `xir` -- Genera uno XIR (un ripristino iniziato esternamente). Il valore di timeout per lo XIR viene impostato dalla variabile [sys_xirtimeout](#) (il valore di timeout predefinito è di 900 secondi, o 15 minuti).
- `reset` -- Esegue un [reset](#) del server, riavviando l'ambiente operativo Solaris.

Il valore predefinito è `xir`.

Nota: Con le opzioni `xir` e `reset`, nel log degli eventi di ALOM viene registrato un evento e una voce descrittiva dell'azione.

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare uno o più valori per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [showsc](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [setsc](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

Variabili dell'interfaccia di sistema gestita

showsc

sys_enetaddr

Questa variabile viene configurata automaticamente dal software di sistema e non può essere impostata o modificata. Il valore viene letto e determinato dall'indirizzo MAC (indirizzo Ethernet) del server e quindi memorizzato come variabile in ALOM.

Dal prompt `sc>`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [showsc](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
-

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[Variabili dell'interfaccia di sistema gestita](#)

[showsc](#)

sys_eventlevel

Usare questa variabile per specificare il livello degli eventi ALOM che ALOM deve inviare al server host. Esistono quattro livelli di eventi:

- 0 (Nessuno) -- Non viene trasmesso nessun evento
- 1 (Critico) -- Vengono trasmessi solo gli eventi critici
- 2 (Primari) -- Vengono trasmessi gli eventi critici e quelli primari
- 3 (Secondari) -- Vengono trasmessi gli eventi critici, quelli primari e quelli secondari

Il valore predefinito di questa variabile è 2 (Major).

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare uno o più valori per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [showsc](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [setsc](#).

Con l'utilità `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[Variabili dell'interfaccia di sistema gestita](#)

[showsc](#)

sys_hostname

La variabile `sys_hostname` viene configurata automaticamente dal software di sistema e non può essere impostata o modificata. Quando il server host effettua il boot e inizia la comunicazione con ALOM, ALOM deriva il nome dell'host dal sistema operativo del server e lo memorizza in questa variabile.

Dal prompt `sc>`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [showsc](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
-

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

[Variabili dell'interfaccia di sistema gestita](#)

[showsc](#)

sys_xirtimeout

Nota: Questa variabile può essere usata solo se la variabile [sys_autorestart](#) è impostata su `xir`.

La variabile permette di impostare un valore di timeout per lo XIR (reset avviato esternamente) specificato usando la variabile `sys_autorestart`. Se lo XIR non viene completato entro il numero di secondi specificato, ALOM lo interrompe e forza il server a eseguire un [reset](#) hardware. Se si specifica un timeout di zero secondi, non si verifica mai un timeout dopo un evento XIR watchdog.

Se si desidera specificare un valore diverso da zero, scegliere un valore di timeout compreso tra 900 e 10.800 secondi (da 15 minuti a 3 ore). Specificando un valore compreso tra 1 e 899, viene applicato automaticamente il valore 900. Specificando un valore superiore a 10.800, viene applicato automaticamente il valore 10.800.

È possibile specificare un valore per questa variabile durante l'esecuzione del comando [setupsc](#). Se si imposta questa variabile usando `setupsc`, viene presentata la domanda seguente:

```
How many seconds should be allowed for an XIR to complete (maximum
timeout of 10800s) [900]?
```

Dalla shell dei comandi di ALOM:

- Per specificare uno o più valori per questa variabile, usare il comando [setupsc](#).
- Per visualizzare il valore corrente, usare il comando [showsc](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [setsc](#).

Con l'utility `scadm`:

- Per visualizzare il valore corrente di questa variabile, usare il comando [show](#).
- Per modificare il valore, usare il comando [set](#).

[Variabili di configurazione di ALOM](#)

Variabili dell'interfaccia di sistema gestita

showsc

L'utility scadm

L'utility System Controller Administration (`scadm`), inclusa nell'ambiente operativo Solaris, permette di eseguire molte funzioni di ALOM durante la connessione al server host. I [comandi](#) di [scadm](#) controllano varie funzioni, alcune delle quali permettono di visualizzare o di impostare le [variabili di configurazione](#) di ALOM.

Per usare l'utility `scadm` è necessario eseguire il login nell'host come utente root.

Nota: L'utility `scadm` non opera correttamente se sul server è in esecuzione il software SunVTS™.

L'output dell'utility `scadm` viene inviato a `stdout`. È anche possibile [usare scadm all'interno di uno script](#) in modo da poter gestire e personalizzare ALOM dal sistema host.

Per maggiori informazioni sull'utility `scadm`, vedere la pagina `man scadm`. Digitare **man scadm** al prompt di sistema. La pagina `man` per `scadm` si trova nel CD Solaris HW Supplement per la versione di Solaris in uso.

[Operazioni di base con l'utility scadm](#)

[Comandi di scadm](#)

[Messaggi di errore di scadm](#)

[Impostazione il percorso per l'utility scadm.](#)

Operazioni di base con l'utility scadm

Per usare l'utility scadm, procedere come segue:

1. [Impostare il percorso per l'utility scadm.](#)
2. Eseguire il login nel sistema host come utente root.
3. Digitare **scadm** al prompt di superutente e quindi inserire il [comando](#) da utilizzare.

Nota: L'utility scadm non opera correttamente se sul server è in esecuzione il software SunVTS™.

[Comandi di scadm](#)

[Messaggi di errore di scadm](#)

Impostazione del percorso per l'utility scadm

Per impostare il percorso dell'utility `scadm`, procedere come segue:

1. Determinare la [piattaforma](#) appropriata per il sistema.
2. Impostare il percorso di `scadm` sul sistema.

Per informazioni sulla procedura di impostazione del percorso, vedere la documentazione dell'ambiente operativo Solaris. La procedura dipende dalla shell dei comandi utilizzata nell'ambiente operativo Solaris e dal file in cui si desidera inserire le informazioni sul percorso.

L'utility `scadm` risiede nella directory seguente:

```
/usr/platform/nome-piattaforma/sbin
```

dove *nome-piattaforma* è il nome della piattaforma del sistema in uso.

Identificazione della piattaforma del sistema

Al prompt di sistema, digitare il comando `uname -i`.

Il sistema restituisce un risultato simile al seguente:

```
% uname -i  
SUNW,Sun-Fire-V440
```

Il risultato di questo esempio mostra il nome della piattaforma per il sistema Sun Fire V440. Il risultato visualizzato dipende dal modello del server. La directory di installazione predefinita per il software ALOM sul sistema Sun Fire V440 sarà quindi

```
/usr/platform/SUNW,Sun-Fire-V440/sbin
```

[Operazioni di base con l'utility scadm](#)

Comandi di scadm

I comandi di `scadm` offrono funzionalità equivalenti a quelle dei comandi di ALOM.

Utilizzo dei comandi di scadm

Per prima cosa, [impostare il percorso dell'utility scadm](#) e connettersi al sistema host come superutente, oppure usare il comando `cd` per spostarsi nella directory `/usr/platform/nome-piattaforma/sbin`, dove `nome-piattaforma` è il [nome della piattaforma del server host](#).

Per usare un comando, inserire la stringa seguente al prompt di superutente del sistema specificando il comando al posto di *comando*.

```
# scadm comando
```

Comandi di scadm

L'elenco seguente contiene i comandi dell'utility `scadm`:

Comando	Descrizione
help	Mostra l'elenco dei comandi di <code>scadm</code> con una breve descrizione e la relativa sintassi.
date	Visualizza la data e l'ora.
shownetwork	Mostra la configurazione corrente della rete.
show	Mostra il valore corrente della variabile di configurazione di ALOM specificata.
loghistory	Mostra gli eventi registrati nell'apposito buffer di ALOM.
resetrsc [-s]	Esegue un ripristino immediato di ALOM. L'opzione <code>-s</code> specifica un ripristino software.

set	Assegna un valore alla variabile di configurazione di ALOM specificata.
download	Scarica il firmware principale o il firmware bootmon nella flash PROM di ALOM.
modem_setup	Comunica con il modem sulle piattaforme supportate. I sistemi Sun Fire V210, V240 e V440 non supportano le transazioni via modem in uscita.
send_event [-c]	Invia un messaggio personalizzato come evento. L'opzione -c assegna all'evento un livello critico.
version [-v]	Visualizza informazioni sulla versione di ALOM. L'opzione -v mostra informazioni più dettagliate.
useradd	Aggiunge un account utente ad ALOM.
userdel	Elimina un account utente da ALOM.
usershow	Mostra le informazioni relative a un account utente di ALOM.
userpassword	Imposta o modifica la password di un utente.
userperm	Imposta o modifica le autorizzazioni di un utente.

[Operazioni di base con l'utility scadm](#)

[Messaggi di errore di scadm](#)

[Impostazione il percorso per l'utility scadm.](#)

scadm date

Il comando `scadm date` permette di visualizzare la data e l'ora di ALOM. Il suo funzionamento è simile a quello del comando [showdate](#) della shell di ALOM.

Nota: Mentre il server host utilizza il fuso orario locale, ALOM utilizza il fuso UTC (Tempo Universale Coordinato). ALOM non accetta le conversioni del fuso orario o il passaggio dall'ora solare all'ora legale e viceversa.

Utilizzo del comando `scadm date`

Eeguire il login nel server host come utente root.

Al prompt di superutente, digitare il comando seguente:

```
# scadm date
```

Ad esempio:

```
# scadm date
```

```
MON SEP 16 21:45:00 2002 UTC
```

Il comando `date` mostra la data e l'ora nel formato `ggmmHHMMssaa .SS`, sotto descritto.

Valore	Descrizione
mm	Mese
gg	Giorno
HH	Ora (formato 24 ore)
MM	Minuti
.SS	Secondi
ss	Secolo (prime due cifre dell'anno)

aa	Anno (ultime due cifre)
----	-------------------------

[Comandi di scadm](#)

[Messaggi di errore di scadm](#)

scadm download

Il comando `scadm download` permette di programmare il firmware di ALOM. Il suo funzionamento è simile a quello del comando [flashupdate](#) della shell di ALOM.

I link ai siti di download sono elencati nella pagina del prodotto ALOM, all'indirizzo:

<http://www.sun.com/servers/alom.html>

Il firmware di ALOM è diviso in due parti: l'immagine principale e il monitor di boot (bootmon).

Nota: Il processo di download può richiedere alcuni minuti. Il download del firmware principale può richiedere fino a 10 minuti. Il processo di download dell'immagine del monitor di boot (bootmon) può richiedere alcuni minuti. Al termine del download, ALOM si ripristina automaticamente.

Attenzione: Non usare il comando [scadm resetrsc](#) mentre è in corso l'aggiornamento del firmware. Se occorre ripristinare ALOM manualmente, attendere il termine dell'aggiornamento. Diversamente, il firmware di ALOM potrebbe danneggiarsi e risultare inutilizzabile.

Utilizzo del comando `scadm download`

Eseguire il login nel server host come utente root.

Per programmare l'immagine principale, digitare il comando seguente al prompt di superutente:

```
# scadm download nome_file
```

dove *nome_file* è il nome dell'immagine principale da scaricare.

Per programmare il monitor di boot (bootmon), digitare il comando seguente al prompt di superutente:

```
# scadm download boot nome_file
```

dove *nome_file* è il nome del monitor di boot che si desidera scaricare.

Ad esempio:

Per scaricare il firmware principale di ALOM:

```
# scadm download/usr/platform/nome-piattaforma/lib/  
images/alommainfw
```

dove *nome-piattaforma* è il [nome della piattaforma del server host](#).

Per scaricare l'immagine bootmon:

```
# scadm downloadboot /usr/platform/nome-piattaforma/lib/  
images/alombootfw
```

dove *nome-piattaforma* è il [nome della piattaforma del server host](#).

Opzione del comando

Il comando `download` dispone di una sola opzione: `boot`.

Questa opzione ordina al comando `download` di programmare il monitor di boot con il file specificato per il download.

[Comandi di scadm](#)

[Messaggi di errore di scadm](#)

scadm help

Il comando `scadm help` mostra l'elenco dei comandi disponibili nell'utility `scadm` e la relativa sintassi.

Utilizzo del comando `scadm help`

Eseguire il login nel server host come utente root.

Al prompt di superutente, digitare il comando seguente:

```
# scadm help
```

Ad esempio:

```
# scadm help
```

```
USAGE: scadm <command> [options]
```

```
For a list of commands, type "scadm help"
```

```
scadm- COMMANDS SUPPORTED
```

```
help, date, set, show, resetrsc, download, send_event, modem_setup, useradd,  
userdel, usershow, userpassword, userperm, shownetwork, loghistory, version
```

```
SCADM - COMMAND DETAILS
```

```
scadm help => this message
```

```
scadm date [-s] | [[mmdd]HHMM | mmddHHMM[cc]yy] [.SS] => print or set date
```

```
scadm set <variable> <value> => set variable to value
```

```
scadm show [variable] => show variable(s)
```

```
scadm resetrsc [-s] => reset SC (-s soft reset)
```

```
scadm download [boot] <file> => program firmware or [boot] monitor
```

```
scadm send_event [-c] "message" => send message as event (-c CRITICAL)
```

```
scadm modem_setup => connect to modem port
```

```
scadm useradd <username> => add SC user account
```

```
scadm userdel <username> => delete SC user account
scadm usershow [username] =>show user details
scadm userpassword <username> => set user password
scadm userperm <username> [cuar] => set user permissions
scadm shownetwork => show network configuration
scadm loghistory => show SC event log
scadm version [-v] => show SC version (-v verbose)
```

#

[Comandi di scadm](#)

[Messaggi di errore di scadm](#)

scadm loghistory

Il comando `scadm loghistory` mostra la cronologia degli eventi registrati nell'apposito buffer di ALOM. Tali eventi includono i ripristini del server e tutti i comandi di ALOM o di `scadm` che modificano lo stato del sistema, ad esempio [reset](#), [poweroff](#) e [poweron](#) nella shell dei comandi di ALOM. Il comportamento di questo comando è simile a quello del comando [showlogs](#) della shell di ALOM.

Ogni evento registrato nel log presenta il formato seguente:

```
data ora codice_errore:messaggio
```

dove *data ora* indicano la data e l'ora in cui si è verificato l'evento registrato da ALOM. *codice_errore* è il codice dell'evento registrato, mentre *messaggio* è una breve descrizione dell'evento.

Utilizzo del comando `scadm loghistory`

Eeguire il login nel server host come utente root.

Al prompt di superutente, digitare il comando seguente:

```
# scadm loghistory
```

L'esempio seguente mostra un evento registrato nel log:

```
MAR08 13:41:21 wgs-48-49: 00060000: "SC Login: User admin Logged on."
```

Nota: Le indicazioni di data e ora registrate nei log della console si riferiscono all'ora del server. Le indicazioni di data e ora che compaiono nel log degli eventi di ALOM utilizzano il fuso UTC.

[Comandi di `scadm`](#)

[Messaggi di errore di `scadm`](#)

scadm modem_setup

Il comando `scadm modem_setup` non è supportato sui server Sun Fire V210, V240 e V440. Per informazioni su come configurare un modem esterno per il supporto delle transazioni in entrata, vedere la guida in linea per la variabile [if_modem](#).

[Comandi di scadm](#)

[Messaggi di errore di scadm](#)

scadm resetrsc

Il comando `scadm resetrsc` ripristina ALOM. Il suo funzionamento è simile a quello del comando [resetrsc](#) della shell di ALOM.

Attenzione: Non usare il comando `scadm resetrsc` mentre è in corso l'aggiornamento del firmware (con [scadm download](#) o con [flashupdate](#)). Se occorre ripristinare ALOM, attendere il termine dell'aggiornamento. Diversamente, il firmware di ALOM potrebbe danneggiarsi e risultare inutilizzabile.

Utilizzo del comando `scadm resetrsc`

Eseguire il login nel server host come utente root.

Al prompt di superutente, digitare il comando seguente:

```
# scadm resetrsc opzione
```

dove *opzione* può essere `-s`.

Questo comando produce il ripristino immediato di ALOM.

Nota: Il server host non invia una risposta dopo l'esecuzione del comando `scadm resetrsc`; il ripristino ha luogo immediatamente.

Opzione del comando

Il comando `resetrsc` dispone di una sola opzione: `-s`.

Questo comando produce un ripristino logico del software. Se si esegue `scadm resetrsc` senza l'opzione `-s`, si produce un ripristino fisico.

[Comandi di scadm](#)

[Messaggi di errore di scadm](#)

scadm send_event

Gli eventi registrati nel log di ALOM possono essere trasmessi come avvertenze via posta elettronica.

Usando il comando `scadm send_event` è possibile inviare gli eventi alle seguenti destinazioni:

- Indirizzi di posta elettronica: le avvertenze possono essere inviate agli indirizzi di posta elettronica configurati con la variabile [mgt_mailalert](#).
- File syslog del server: questa opzione può essere configurata con la variabile [sys_eventlevel](#).
- Utenti correntemente connessi ad ALOM: questa opzione può essere configurata usando la variabile [sc_clieventlevel](#).

Utilizzo del comando `scadm send_event`

Eseguire il login nel server host come utente root.

Al prompt di superutente, digitare il comando seguente:

```
# scadm send_event "messaggio"
```

dove *messaggio* è il proprio messaggio personalizzato.

Ad esempio:

Usando l'opzione `-c` viene inviato un evento di livello critico:

```
# scadm send_event -c "Riavvio del server alle 16:00"
```

Usando `send_event` senza l'opzione `-c` viene inviato un evento primario (major):

```
# scadm send_event "TEST"
```

[Comandi di scadm](#)

[Messaggi di errore di scadm](#)

[Invio e ricezione di avvertenze](#)

scadm set

Il comando `scadm set` permette di assegnare ad una [variabile di configurazione](#) di ALOM il valore desiderato. Il suo funzionamento è simile a quello del comando [setsc](#) della shell di ALOM.

Utilizzo del comando `scadm set`

Eseguire il login nel server host come utente root.

Al prompt di superutente, digitare il comando seguente:

```
# scadm set variabile valore
```

dove *variabile* è il nome della variabile che si desidera impostare e *valore* è il relativo valore.

Ad esempio:

```
# scadm set netsc_ipaddr 123.123.123.123
```

[Comandi di `scadm`](#)

[Messaggi di errore di `scadm`](#)

scadm show

Il comando `scadm show` visualizza il valore della [variabile di configurazione](#) di ALOM specificata. Il suo funzionamento è simile a quello del comando [showsc](#) della shell di ALOM.

Utilizzo del comando `scadm show`

Eseguire il login nel server host come utente root.

Al prompt di superutente, digitare il comando seguente:

```
# scadm show variabile
```

dove *variabile* è il nome della variabile.

Ad esempio:

```
# scadm show netsc_ipaddr
```

```
123.123.123.123
```

Eseguendo `scadm show` senza indicare una variabile, vengono visualizzati i valori di tutte le variabili.

Ad esempio:

```
# scadm show
```

```
if_network="true"  
if_modem="false"  
if_emailalerts="false"  
sys_autorestart="xir"  
sys_xirtimeout="900"  
netsc_tpelinktest="true"  
netsc_dhcp="false"  
netsc_ipaddr="129.148.40.233"  
netsc_ipnetmask="255.255.255.0"  
netsc_ipgateway="129.148.40.254"
```

```
mgt_mailhost=" "  
mgt_mailalert=" "  
sc_customerinfo=" "  
sc_escapechars="#."  
sc_powerondelay="true"  
sc_powerstatememory="false"  
sc_clipasswdecho="true"  
sc_cliprompt="sc"  
sc_clitimeout="0"  
sc_clieventlevel="2"  
sc_backupuserdata="true"  
sys_eventlevel="2"
```

[Comandi di scadm](#)

[Messaggi di errore di scadm](#)

scadm shownetwork

Il comando `scadm shownetwork` mostra la configurazione di rete corrente. Il comportamento di questo comando è simile a quello del comando [shownetwork](#) della shell di ALOM.

Nota: Se la configurazione di rete è stata modificata dopo l'ultimo avvio del server host, l'output di questo comando non riflette la configurazione aggiornata. Per visualizzare la nuova configurazione è necessario riavviare il server.

Utilizzo del comando `scadm shownetwork`

L'output del comando è simile a quello dell'esempio seguente, ma al posto di `XXX.XXX.XXX.XXX` compaiono gli indirizzi IP, la maschera di rete e gli indirizzi Ethernet effettivi della propria configurazione.

Eseguire il login nel server host come utente root.

Al prompt di superutente, digitare il comando seguente:

```
# scadm shownetwork
```

```
SC network configuration is:
```

```
IP address: XXX.XXX.XXX.XXX
```

```
Gateway Address: XXX.XXX.XXX.XXX
```

```
Netmask: XXX.XXX.XXX.XXX
```

```
Ethernet Address: XX:XX:XX:XX:XX:XX
```

[Comandi di scadm](#)

[Messaggi di errore di scadm](#)

scadm useradd

Il comando `scadm useradd` permette di aggiungere un account utente ad ALOM. Il suo funzionamento è simile a quello del comando [useradd](#) della shell di ALOM.

È possibile aggiungere un massimo di 15 account utente.

Utilizzo del comando `scadm useradd`

Eseguire il login nel server host come utente root.

Al prompt di superutente, digitare il comando seguente:

```
# scadm useradd nome_utente
```

dove *nome_utente* è il nome dell'utente che si desidera aggiungere.

Il *nome_utente* è soggetto alle seguenti limitazioni:

- Può contenere caratteri alfabetici (lettere) e numerici, punti (.), trattini di sottolineatura (_) e trattini (-).
- Può avere una lunghezza massima di 16 caratteri, almeno uno dei quali deve essere un carattere alfabetico minuscolo.
- Il primo carattere deve essere alfabetico.

Per assegnare una password a un nome utente, usare il comando [scadm userpassword](#).

Per impostare i livelli di autorizzazioni per un nome utente, usare il comando [scadm userperm](#).

[Comandi di scadm](#)

[Messaggi di errore di scadm](#)

scadm userdel

Il comando `scadm userdel` permette di eliminare un account utente da ALOM. Il suo funzionamento è simile a quello del comando [userdel](#) della shell di ALOM.

Nota: Non è possibile eliminare l'account di amministrazione predefinito di ALOM (`admin`).

Utilizzo del comando `scadm userdel`

Eseguire il login nel server host come utente root.

Al prompt di superutente, digitare il comando seguente:

```
# scadm userdel nome_utente
```

dove *nome_utente* è il nome dell'utente che si desidera eliminare.

[Comandi di scadm](#)

[Messaggi di errore di scadm](#)

scadm usershow

Il comando `scadm usershow` mostra l'account ALOM di un utente specificato, indicando le [autorizzazioni](#) di ogni utente e la presenza o meno di una [password](#). Per visualizzare le informazioni relative a un utente specifico, digitare il nome utente desiderato dopo il comando `scadm usershow`. Il suo funzionamento è simile a quello del comando [usershow](#) della shell di ALOM.

Utilizzo del comando `scadm usershow`

Eseguire il login nel server host come utente root.

Per visualizzare le informazioni relative a un determinato utente, digitare il comando seguente al prompt di superutente:

```
# scadm usershow nome_utente
```

dove *nome_utente* è il nome dell'utente su cui si desidera visualizzare le informazioni. Se non si specifica un nome utente, `usershow` mostra tutti gli account.

Ad esempio:

```
# scadm usershow
```

Username -----	Permissions -----	Password? -----
admin	cuar	Assigned
pbianchi	cuar	Assigned
gverdi	--cr	None

```
# scadm usershow pbianchi
```

Username -----	Permissions -----	Password? -----
pbianchi	cuar	Assigned

[Comandi di scadm](#)

[Messaggi di errore di scadm](#)

scadm userpassword

Il comando `scadm userpassword` permette di impostare o cambiare la password per l'account utente specificato. Il suo funzionamento è simile a quello del comando [userpassword](#) della shell di ALOM.

Utilizzo del comando `scadm userpassword`

Eseguire il login nel server host come utente root.

Al prompt di superutente, digitare il comando seguente:

```
# scadm userpassword nome_utente
```

dove *nome_utente* è il nome dell'utente per il quale si desidera impostare o cambiare la password.

Questo comando non richiede di inserire la password esistente.

Ad esempio:

```
# scadm userpassword mrossi
```

```
New password:
```

```
Re-enter new password:
```

Limitazioni nella scelta della password

La password deve rispettare le seguenti regole:

- La lunghezza minima deve essere di sei caratteri. Poiché solo i primi otto caratteri sono significativi, le password più lunghe di otto caratteri vengono considerate come se ne avessero solo otto.
- Deve contenere almeno due caratteri alfabetici (lettere maiuscole o minuscole) e almeno un numero o un carattere speciale. I caratteri alfabetici possono essere sia maiuscoli che minuscoli.
- Deve essere diversa dal nome di login dell'utente e non contenere gli stessi caratteri in forma invertita o trasposta. Le lettere maiuscole e minuscole sono considerate equivalenti nel confronto.
- La nuova password deve differire dalla vecchia per almeno tre caratteri. Le lettere maiuscole e minuscole sono considerate equivalenti nel confronto.

[Comandi di scadm](#)

[Messaggi di errore di scadm](#)

scadm userperm

Il comando `scadm userperm` permette di impostare o di modificare i livelli di autorizzazioni per l'account utente specificato. Il suo funzionamento è simile a quello del comando [userperm](#) della shell di ALOM.

Nota: Se è presente un solo account di ALOM (l'account `admin`), non è possibile eliminarlo né è possibile rimuovere le autorizzazioni a o u da tale account.

Livelli di autorizzazioni

La lettura delle informazioni fornite da ALOM è consentita a tutti gli utenti, ma per eseguire le funzioni o modificare le impostazioni del software sono richieste determinate autorizzazioni. Vi sono quattro livelli di autorizzazioni per designare le capacità operative dell'utente. È possibile assegnare qualsiasi combinazione dei livelli di autorizzazioni (o nessun livello).

Livello di autorizzazioni	Descrizione
a	Amministrativo. L'utente è autorizzato a modificare lo stato delle variabili di configurazione di ALOM .
u	Amministrazione degli utenti. L'utente è autorizzato ad aggiungere e ad eliminare gli utenti, a modificarne le autorizzazioni e a cambiarne il livello.
c	Console . L'utente è autorizzato a connettersi alla console di sistema del server host.
r	Ripristino/accensione. L'utente è autorizzato a ripristinare (reset) il server host, ad accendere (poweron) o a spegnere (poweroff) il server e a riavviare ALOM .

Se non si assegna nessun livello di autorizzazioni all'utente specificato, l'accesso consentito a quell'utente sarà di sola lettura. Questo è il livello di autorizzazione predefinito per i nuovi account utente di ALOM.

Nota: L'autorizzazione predefinita per l'account utilizzato al primo avvio di ALOM è `cuar` (autorizzazioni complete). L'account `admin` iniziale non può essere eliminato e non è possibile

modificarne le autorizzazioni.

Per visualizzare i livelli di autorizzazioni di un utente, usare il comando [scadm usershow](#).

Utilizzo del comando `scadm userperm`

Eeguire il login nel server host come utente root.

Al prompt di superutente, digitare il comando seguente:

```
# scadm userperm nome_utente autorizzazioni
```

dove *nome_utente* è il nome dell'account utente e *autorizzazioni* indica il livello di autorizzazioni che si desidera impostare o modificare.

Ad esempio, per assegnare le autorizzazioni `c` e `r` all'utente `mrossi`, digitare il comando seguente:

```
# scadm userperm mrossi cr
```

[Comandi di scadm](#)

[Messaggi di errore di scadm](#)

scadm version

Il comando `scadm version` visualizza la versione di ALOM.

Utilizzo del comando `scadm version`

Eseguire il login nel server host come utente root.

Al prompt di superutente, digitare il comando seguente:

```
# scadm version opzione
```

dove *opzione* può essere `-v`.

Ad esempio:

```
# scadm version
```

```
SC Version v1.1  
SC Bootmon Version: v1.1.0  
SC Firmware Version: v1.1.0
```

```
# scadm version -v
```

```
SC Version v1.1  
SC Bootmon Version: v1.1.0  
SC Bootmon checksum: 908462D2  
SC Firmware Version: v1.1.0  
SC Build Release: 38  
SC firmware checksum: 11F7196A  
SC firmware built: May 19 2003, 14:20:22  
SC System Memory Size 8MB  
SC NVRAM Version = a  
SC hardware type: 1
```

Opzione del comando

Questo comando dispone di una sola opzione: -v.

L'opzione -v mostra informazioni più dettagliate sulla versione di ALOM.

[Comandi di scadm](#)

[Messaggi di errore di scadm](#)

Utilizzo delle funzioni della PROM di OpenBoot

Alcune funzionalità della PROM di OpenBoot™ supportano ALOM. Per usare queste funzioni, inserire il comando appropriato al prompt `ok`.

I comandi supportati sono:

- [.sc](#)
- [reset-sc](#)

Commutare tra la shell dei comandi di ALOM e il prompt della PROM OpenBoot

Se l'ambiente operativo Solaris viene eseguito sul server host, digitare i comandi seguenti al prompt `sc>`:

```
sc> break  
Are you sure you want to send a break to the system [y/n]? y
```

```
sc> console
```

```
ok
```

Se sul server host compare già il prompt della PROM OpenBoot (`ok`), digitare il comando seguente al prompt `sc>`:

```
sc> console
```

```
ok
```

Per passare dal prompt della PROM OpenBoot alla shell dei comandi di ALOM, digitare il comando seguente al prompt `ok`:

```
ok #.
```

sc>

Nota: La sequenza `#.` (cancellito-punto) è la sequenza di escape predefinita per passare al prompt dei comandi di ALOM. Per cambiare la sequenza di caratteri di escape, usare la variabile [sc_escapechars](#).

Per tornare all'ambiente operativo Solaris dal prompt `ok`, digitare il comando seguente:

`ok go`

reset-sc

Il comando `reset-sc` ripristina ALOM dal prompt della PROM OpenBoot (ok).

Per usare questo comando, digitare **reset-sc** al prompt ok.

Ad esempio:

```
ok reset-sc
```

[Utilizzo delle funzioni della PROM di OpenBoot](#)



Il comando `.sc` permette di provare la funzionalità di ALOM e di ottenerne lo stato dal prompt della PROM OpenBoot (ok).

Per usare il comando, procedere come segue:

1. Al prompt `sc>` in ALOM, digitare il comando seguente: `sc> break -y`
2. Al prompt `ok` della PROM OpenBoot, digitare il comando seguente:
`ok setenv auto-boot? false`
3. Al prompt `ok`, digitare il comando seguente:
`ok reset-all`
4. Al prompt `ok`, digitare il comando seguente:
`ok .sc`

Ad esempio:

```
ok .sc
SEEPROM: OK
I2C: OK
Ethernet: OK
Ethernet (2): OK
CPU: OK
RAM: OK
Console: OK
SC Control line: OK
FlashRAM Boot CRC: OK
FlashRAM Main CRC: OK
```

[Utilizzo delle funzioni della PROM di OpenBoot](#)

Risoluzione dei problemi

Per informazioni sulla risoluzione dei problemi, accedere alle seguenti sezioni:

- [Risoluzione dei problemi di ALOM](#) -- Contiene l'elenco dei problemi più comuni che si possono verificare durante l'uso di ALOM
 - [Uso di ALOM per la risoluzione dei problemi del server](#) -- Contiene consigli su come utilizzare ALOM per risolvere i problemi più comuni del server
 - [Messaggi di errore della shell di ALOM](#) -- Contiene l'elenco dei messaggi di errore più comuni che possono essere visualizzati nella shell dei comandi durante l'uso di ALOM
 - [Messaggi di errore di scadm](#) -- Contiene l'elenco dei messaggi di errore più comuni che possono essere generati durante l'uso dell'utility scadm
-

Risoluzione dei problemi di ALOM

Problema	Descrizione
Il login in ALOM non riesce	<p>Per risolvere i problemi di login di ALOM, procedere come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Controllare il nome del dispositivo di ALOM a cui ci si sta connettendo (ad esempio, <code>berta-sc</code>). Accertarsi di disporre del nome ALOM corretto per il server host corrispondente. ● Controllare che il nome utente utilizzato per ALOM sia corretto. Il nome utente di ALOM non corrisponde necessariamente a quello di sistema. ● Controllare che la password per ALOM sia corretta.
La connessione ad ALOM con il comando <code>telnet</code> non riesce	<p>ALOM supporta un totale di quattro sessioni Telnet simultanee per server. Quando è attivo il numero massimo di sessioni Telnet, gli ulteriori tentativi di connessione con il comando <code>telnet</code> generano un errore <code>connection closed</code>. L'esempio seguente mostra i messaggi di sistema relativi all'ambiente operativo UNIX:</p> <pre>% telnet berta-sc Trying 129.148.49.120... Connected to berta-sc. Escape character is '^]'. Connection closed by foreign host.</pre>
La connessione ad ALOM via Ethernet non riesce	<p>Per prima cosa, eseguire il login nel server come utente <code>root</code> e provare a eseguire il comando scadm version. Se il comando riesce, significa che ALOM funziona correttamente e che esiste un problema nella configurazione Ethernet. Usare il comando scadm show per controllare che le variabili di configurazione Ethernet siano impostate correttamente.</p> <p>Per diagnosticare e risolvere i problemi Ethernet è anche possibile eseguire le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire il login tramite la porta di gestione seriale di ALOM (SERIAL MGT) e usare il comando shownetwork per visualizzare le impostazioni correnti. ● Eseguire il login in un altro sistema della rete e usare il comando

	<p>ping per verificare che ALOM sia in funzione. Come argomento del comando ping, usare il nome del dispositivo di ALOM (ad esempio, <code>nomeserver-sc</code>), non il nome del server host.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire la diagnostica SunVTS per controllare la connessione Ethernet. Il test Ethernet esterno richiede la connessione del dispositivo a un hub funzionante a 10 Mbit. ● Eseguire la diagnostica SunVTS per controllare la scheda ALOM. ● Usare il comando di scadm version per controllare lo stato di ALOM.
Non si ricevono avvertenze da ALOM	<p>Controllare l'impostazione della variabile sys_eventlevel per syslog, della variabile sc_clieventlevel per la shell dei comandi di ALOM e della variabile mgt_mailalert per le avvertenze via posta elettronica, per verificare che si stiano ricevendo i tipi di eventi appropriati nelle posizioni specificate. Verificare che if_emailalerts sia impostato su true e che mgt_mailhost sia configurato correttamente per le avvertenze via posta elettronica.</p>
Non si conoscono le password di ALOM	<p>Se un utente ha dimenticato la propria password per ALOM o se la password inserita non funziona, eseguire il login nel server come root e usare il comando scadm userpassword per impostare una nuova password per l'utente. Comunicare la modifica delle password agli utenti di ALOM.</p>
Si possono eseguire alcune funzioni di ALOM, ma non tutte	<p>Per eseguire alcune funzioni sono richieste autorizzazioni specifiche. Controllare il proprio livello di autorizzazioni. Si possono inoltre verificare i seguenti problemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I log della console di sistema non vengono visualizzati o non si riesce ad accedere alla console di sistema attraverso ALOM. ● Non si riesce a porre il server in modalità di debugging o ad usare il comando <code>break</code> di ALOM. Il selettore di accensione del server si trova in posizione bloccata. ● Il comando <code>poweroff</code> non ha effetto. Il server è già spento. ● Il comando <code>poweron</code> non ha effetto.

Il server è già acceso, oppure il selettore di accensione si trova in posizione Standby.

Uso di ALOM per la risoluzione dei problemi del server

L'uso di ALOM può essere utile per l'individuazione dei problemi quando il server non risponde. Se il server risponde, connettersi nel modo abituale e usare gli strumenti standard per la risoluzione dei problemi, come Sun™ Management Center, SunVTS™ e OpenBoot™ Diagnostics.

Se il server non risponde, eseguire il login nell'account di ALOM e procedere come segue:

- Controllare il [log degli eventi di ALOM](#) e [le condizioni ambientali del server](#).
- Controllare i messaggi di errore più recenti nei [log della console](#).
- Provare a connettersi alla [console](#) di sistema per eseguire il reboot.

Blocco in scrittura della console di sistema

Benché ALOM consenta la connessione simultanea di più utenti alla console di sistema, solo un utente alla volta ha accesso in scrittura alla console (ciò significa che solo un utente alla volta può immettere comandi nella console di sistema). I caratteri eventualmente digitati da altri utenti vengono ignorati. Questa condizione, definita *blocco in scrittura*, imposta le sessioni degli altri utenti in *modalità di sola lettura*. Se in quel momento nessun altro utente è connesso alla console di sistema, eseguendo il comando [console](#) si acquisisce automaticamente il blocco in scrittura. Per determinare quale utente detiene il blocco in scrittura, usare il comando [showusers](#).

Ripristino del server host dopo un timeout

ALOM possiede una funzione di controllo ("watchdog") che rileva le situazioni di sospensione o di blocco del sistema operativo del server host. La funzione watchdog verifica periodicamente il funzionamento del sistema operativo del server host. Se quest'ultimo non risponde, il watchdog genera un timeout dopo un periodo di tempo specificato. In questi casi, è possibile usare il comando [reset](#) dalla shell di ALOM per ripristinare manualmente il server, oppure configurare la variabile [sys_autorestart](#) per ripristinare automaticamente il server host se il watchdog rileva un timeout.

Messaggi di errore della shell di ALOM

Questa sezione contiene informazioni su determinati tipi di errori che si possono verificare utilizzando la shell dei comandi di ALOM:

- [Errori di sintassi](#)
- [Errori generici](#)
- [Errori delle FRU](#)

Questi messaggi vengono visualizzati in risposta ai comandi digitati al prompt `sc>`.

Errori di sintassi

Questo elenco descrive i messaggi relativi agli errori di sintassi dovuti ad un'immissione errata dei comandi. Fare riferimento alla descrizione dei comandi per informazioni sulla sintassi corretta da utilizzare.

Messaggio di errore	Comando/Descrizione
Error: Invalid command option. Type help to list commands.	Help
Error: Invalid command options Usage: <i>sintassi</i>	Il comando della shell è corretto, ma è stata indicata un'opzione errata per il comando. La <i>sintassi</i> descrive la sintassi corretta per le opzioni del comando. Controllare le opzioni e digitare nuovamente il comando.

Error: Invalid configuration parameter.

È stata specificata una variabile di configurazione inesistente durante l'uso del comando [setsc](#) o [showsc](#).

Controllare le variabili di configurazione e i relativi valori nella [tabella di configurazione](#) e ripetere il comando.

Error: Invalid image. Please check file integrity and specified path.

Si è verificato un errore durante l'esecuzione del comando [flashupdate](#).

Verificare di avere specificato il percorso corretto dell'immagine del firmware da scaricare. Se il percorso è corretto, consultare l'amministratore del server in cui si trova l'immagine.

Error: Invalid setting for parameter *param*.

È stato inserito un valore non corretto per la variabile di configurazione specificata in *param*. Controllare la [variabile di configurazione](#) che si desidera utilizzare e ripetere il comando.

Error: Unable to program flash device when system is locked.

Il selettore di accensione del server host si trova in posizione di blocco (Locked). Fare riferimento alla documentazione del server e spostare il selettore nella posizione Normal (non bloccata) quindi rieseguire il comando [flashupdate](#).

```
Error: Unable to set clock while managed
system OS is running.
```

Si è tentato di impostare la data e l'ora di ALOM mentre il server host era in funzione. Prima di impostare la data e l'ora di ALOM, verificare che il sistema sia spento. L'ambiente operativo Solaris sincronizza l'ora di sistema con l'ora di ALOM all'avvio del sistema e ad intervalli periodici.

Errori generici

ALOM visualizza i seguenti messaggi di errore generici.

Messaggio di errore	Comando/Descrizione
<pre>Error adding user <nome_utente></pre>	Si è verificato un errore durante l'esecuzione del comando useradd . Questo messaggio è seguito da un messaggio più dettagliato che descrive la natura dell'errore.
<pre>Error: Cannot delete admin user</pre>	Si è tentato di eliminare l'account di amministrazione predefinito di ALOM (admin). Questo account non può essere eliminato.
<pre>Error changing password for <nome_utente></pre>	Si è verificato un errore durante l'esecuzione del comando userpassword . Questo messaggio è seguito da un messaggio più dettagliato che descrive la natura dell'errore.
<pre>Error: Inconsistent passwords entered.</pre>	Durante l'esecuzione del comando userpassword la password inserita la seconda volta non era uguale a quella inserita alla prima richiesta. Eseguire nuovamente il comando.

Error: invalid password entered. Password must be 6-8 characters, differ from the previous by at least 3 characters and contain at least two alphabetic characters and at least one numeric or special character.

È stata inserita una password non valida. Fare riferimento alle [limitazioni per la scelta della password](#) e inserire nuovamente la password.

Error: invalid username string. Please re-enter username or type 'usershow' to see a list of existing users.

L'account utente specificato non è incluso nell'elenco degli account di ALOM. Per visualizzare l'elenco degli account, usare il comando [usershow](#).

Error displaying user
<nome_utente>

Si è verificato un errore durante l'esecuzione del comando [usershow](#). Questo messaggio è seguito da un messaggio più dettagliato che descrive la natura dell'errore.

Error: Invalid IP address for gateway address
<netsc_ipgateway> and IP netmask
<netsc_ipnetmask>.

Il valore specificato per la variabile [netsc_ipaddr](#) non è appropriato per i valori specificati di [netsc_ipgateway](#) e [netsc_ipnetmask](#). Verificare che gli indirizzi siano corretti ed eseguire nuovamente [setupsc](#) o [setsc](#).

Error: Invalid IP netmask for IP address <netsc_ipaddr> and IP gateway <netsc_ipgateway>.

Il valore specificato per la variabile [netsc_ipnetmask](#) non è appropriato per i valori specificati di [netsc_ipgateway](#) e [netsc_ipaddr](#). Verificare che gli indirizzi siano corretti ed eseguire nuovamente [setupsc](#) o [setsc](#).

Error: Invalid IP gateway for IP address <netsc_ipaddr> and IP netmask <netsc_ipnetmask>.

Il valore specificato per la variabile [netsc_ipgateway](#) non è appropriato per i valori specificati di [netsc_ipnetmask](#) e [netsc_ipaddr](#). Verificare che gli indirizzi siano corretti ed eseguire nuovamente [setupsc](#) o [setsc](#).

<p>Error setting permission for <nome_utente></p>	<p>Si è verificato un errore durante l'esecuzione del comando userperm. Questo messaggio è seguito da un messaggio più dettagliato che descrive la natura dell'errore.</p>
<p>Error: Invalid username string. Please re-enter a username of no more than 16 bytes consisting of characters from the set of alphabetic characters, numeric characters, period (.), underscore (_), and hyphen (-). The first character should be alphabetic and the field should contain at least one lower case alphabetic character.</p>	<p>È stato inserito un nome utente non valido. Vedere la sintassi corretta per i nomi utente e riprovare.</p>
<p>Error: Unable to execute break as system is locked.</p>	<p>Il selettore di accensione del pannello frontale del server host è nella posizione di blocco (Locked). Modificare la posizione del selettore e digitare nuovamente il comando break.</p>
<p>Failed to allocate buffer for console mode</p>	<p>Durante l'esecuzione del comando console, ALOM non è riuscito ad allocare una quantità di memoria sufficiente per connettersi alla console di sistema.</p>
<p>Failed to get password for <nome_utente></p>	<p>Si è verificato un errore della SEEPROM durante l'esecuzione del comando userpassword. Eseguire nuovamente il comando.</p>
<p>Failed to set <variabile> to <valore></p>	<p>Si è verificato un errore della SEEPROM durante l'esecuzione del comando setsc. Eseguire nuovamente il comando.</p>
<p>Invalid login</p>	<p>Il login non è andato a buon fine. Questo messaggio viene visualizzato al prompt di login. Controllare che il nome di login e la password siano corretti e ripetere il login.</p>
<p>Invalid password</p>	<p>È stata immessa una password non valida con il comando userpassword. Controllare che la password sia corretta e inserirla nuovamente.</p>

Invalid permission: <permission>	È stata inserita un' autorizzazione errata. Controllare che le informazioni sulle autorizzazioni dell'utente siano corrette e provare a inserirle nuovamente.
Error: Maximum number of users already configured.	Questo errore si verifica quando si cerca di aggiungere un account utente dopo aver già configurato il limite massimo di 16 account. Prima di aggiungere un nuovo account è necessario eliminare uno degli account esistenti .
Passwords don't match	Le due password digitate non corrispondono. Inserire nuovamente la password.
Permission denied	Si è tentato di eseguire un comando della shell per il quale non si dispone dei corretti livelli di autorizzazioni .
Sorry, wrong password	È stata inserita una password errata. Inserire nuovamente la password.
Error: User <username> already exists.	L'utente che si sta cercando di aggiungere possiede già un account di ALOM sul server.

Errori delle FRU

I seguenti messaggi di errore vengono visualizzati quando ALOM rileva un problema con le FRU (unità sostituibili sul campo).

Messaggio di errore	Comando/Descrizione
Error: xxis currently powered off.	xxx è il nome della FRU alla quale è stato inviato un comando. La FRU è attualmente spenta. È necessario accenderla prima che possa accettare i comandi.
Error: xxis currently powered on.	xxx è il nome della FRU alla quale è stato inviato un comando poweron . La FRU è già accesa.
Error: xxis currently prepared for removal.	xxx è il nome della FRU alla quale è stato inviato un comando removefru . La FRU è già spenta e pronta per la rimozione.
Error: Invalid FRU name.	È stato immesso un comando per le FRU senza specificare un'opzione, o indicando un nome errato per la FRU. Controllare che il nome della FRU sia corretto e immettere nuovamente il comando.

[Comandi della shell di ALOM](#)

Messaggi di errore di scadm

La tabella seguente contiene i messaggi di errore più comuni di scadm e le relative cause. I messaggi sono elencati in ordine alfabetico.

Messaggio di errore	Descrizione
Passwords didn't match, try again	Quando si esegue il comando userpassword , è necessario inserire la password due volte. Se le due password inserite non corrispondono, compare questo messaggio di errore. Eseguire nuovamente il comando <code>userpassword</code> .
scadm: all user slots are full	Questo errore si verifica quando si cerca di aggiungere un account utente dopo aver già configurato il limite massimo di 16 account. Prima di aggiungere un nuovo account è necessario eliminare uno degli account esistenti .
scadm: command line too long	Sono stati inseriti troppi caratteri nella riga di comando. Controllare che il comando utilizzato sia valido e provare a eseguirlo nuovamente usando meno caratteri.
scadm: command unknown	Il comando utilizzato non è un comando corretto di scadm . Se si tratta di un comando di ALOM valido che però non fa parte dei comandi di scadm, è necessario eseguirlo da ALOM.
scadm: could not read date from SC	Si è verificato un errore non identificato nel firmware di ALOM mentre scadm cercava di ottenere la data e l'ora corrente da ALOM. Eseguire nuovamente il comando o eseguirlo da ALOM.

scadm: could not send alert	Durante l'esecuzione del comando send_event , il firmware di ALOM non è riuscito a registrare un evento o ad inviare un messaggio di avvertenza.
scadm: could not set date on SC	Si è verificato un errore non identificato nel firmware di ALOM mentre scadm cercava di impostare la data e l'ora corrente in ALOM. Eseguire nuovamente il comando o eseguirlo da ALOM.
scadm: couldn't add user	Si è verificato un errore interno di scadm durante l'aggiunta di un account utente . Il problema può essere dovuto a un difetto della SEEPROM.
scadm: couldn't change password	Si è verificato un errore interno di scadm durante la modifica della password di un utente . Il problema può essere dovuto a un difetto della SEEPROM.
scadm: couldn't change permissions	Si è verificato un errore interno di scadm durante la modifica delle autorizzazioni di un utente. Il problema può essere dovuto a un difetto della SEEPROM.
scadm: couldn't delete user	Si è verificato un errore interno di scadm durante l'eliminazione di un account utente . Il problema può essere dovuto a un difetto della SEEPROM.
scadm: couldn't get information on user	Si è verificato un errore interno di scadm durante l'esecuzione del comando usershow . Il problema può essere dovuto a un difetto della SEEPROM.
scadm: download failed, SC reported erase error	ALOM ha segnalato un problema hardware durante l'esecuzione del comando download . Questa condizione può essere dovuta a un problema della SEEPROM.
scadm: download failed, SC reported int_wp error	ALOM ha segnalato un problema hardware durante l'esecuzione del comando download . Questa condizione può essere dovuta a un problema della SEEPROM.

scadm: download failed, SC reported range error	ALOM ha segnalato un problema hardware durante l'esecuzione del comando download . Questa condizione può essere dovuta a un problema della SEEPROM.
scadm: download failed, SC reported verify error	ALOM ha segnalato un problema hardware durante l'esecuzione del comando download . Questa condizione può essere dovuta a un problema della SEEPROM.
scadm: download failed, SC reported vpp error	ALOM ha segnalato un problema hardware durante l'esecuzione del comando download . Questa condizione può essere dovuta a un problema della SEEPROM.
scadm: download failed, SC reported wp error	ALOM ha segnalato un problema hardware durante l'esecuzione del comando download . Questa condizione può essere dovuta a un problema della SEEPROM.
scadm: download rejected, keyswitch in secure mode?	Non è possibile eseguire il comando download mentre il selettore di accensione del server si trova in posizione di blocco. Controllare la posizione del selettore di accensione e rieseguire il comando.
scadm: Error downloading file	Si è verificato un errore interno durante l'esecuzione del comando download . Esegui nuovamente il comando.
scadm: ERROR, callback init failed	Si è verificato un errore interno durante l'esecuzione del comando download . Esegui nuovamente il comando.
scadm: Error, Invalid setting for parameter <i>param</i> .	È stato inserito un valore non corretto per la variabile di configurazione specificata in <i>param</i> . Controllare la variabile di configurazione che si desidera utilizzare e ripetere il comando.

scadm: Error, invalid configuration parameter.	È stata specificata una variabile di configurazione inesistente durante l'uso del comando setsc o showsc . Controllare le variabili di configurazione e i relativi valori nella tabella di configurazione e ripetere il comando.
scadm: ERROR, passwords didn't match	Quando si esegue il comando userpassword , è necessario inserire la password due volte. Se le due password inserite non corrispondono, compare questo messaggio di errore. Eseguire nuovamente il comando.
scadm: ERROR, unable to set up message queue	Si è verificato un errore interno durante l'esecuzione del comando download . Eseguire nuovamente il comando.
scadm: event message can't exceed 80 characters	Il messaggio inserito per il comando send_event non può superare la lunghezza di 80 caratteri.
scadm: file could not be opened	Si è verificato un errore durante l'esecuzione del comando download ; scadm non è riuscito ad aprire il file specificato nella riga di comando. Controllare di aver specificato il file corretto e rieseguire il comando.
scadm: file not a valid s-record	Si è verificato un errore durante l'esecuzione del comando download ; il file specificato per il download non è un s-record valido. Controllare il nome del file e rieseguire il comando.
scadm: INTERNAL ERROR in set date	Si è verificato un errore interno durante l'esecuzione del comando date . Eseguire nuovamente il comando.
scadm: INTERNAL ERROR, overflow in callback	Si è verificato un errore interno durante l'esecuzione del comando download . Eseguire nuovamente il comando.

scadm: invalid variable	È stata inserita una variabile non valida durante l'esecuzione del comando set . Controllare l'elenco delle variabili di configurazione e rieseguire il comando.
scadm: invalid variable or value	Si è inserita una variabile o un valore non ammesso durante l'esecuzione del comando set . Controllare l'elenco delle variabili di configurazione e rieseguire il comando.
scadm: malformed password	È stata inserita una password non valida. La password deve contenere da sei a otto caratteri, almeno due dei quali devono essere lettere e almeno uno dei quali deve essere un numero o un carattere speciale.
scadm: malformed username	Sono stati inseriti caratteri non validi in un nome utente.
scadm: maximum username length is 16	Il nome utente specificato ha una lunghezza superiore al limite massimo di 16 caratteri. Inserire un nome utente che non superi i 16 caratteri.
scadm: SC did not respond during boot initialization	Si è verificato un errore interno durante l'esecuzione del comando download . Eseguire nuovamente il comando.
scadm: SC failed to respond during download	Durante l'esecuzione del comando download , ALOM non è entrato correttamente nella modalità di boot.
scadm: SC firmware not responding	Il firmware principale di ALOM non risponde. Questo problema si può verificare durante il boot di ALOM, oppure a causa di un danneggiamento del firmware principale o di un problema hardware di ALOM. Attendere alcuni minuti e provare a eseguire nuovamente il comando.
scadm: SC not responding to requests	ALOM non ha inviato la risposta attesa da scadm. Controllare che ALOM funzioni correttamente.

scadm: ALOM returned fatal error	Durante l'esecuzione del comando download , ALOM ha restituito un errore non documentato. Eseguire nuovamente il comando.
scadm: ALOM returned garbage	Questo errore si può verificare in varie situazioni. Eseguire nuovamente il comando.
scadm: ALOM returned unknown error	Durante l'esecuzione del comando download , ALOM ha restituito uno stato non documentato (che non indica né il successo né l'insuccesso dell'operazione). Eseguire nuovamente il comando.
scadm: ALOM returned wrong response	ALOM ha restituito una risposta non valida durante un comando <code>user*</code> . Questo problema viene considerato un errore interno di ALOM o di scadm.
scadm: ALOM unable to free up memory	Questo messaggio può comparire in varie situazioni. L'utility scadm non è riuscita a liberare il messaggio ricevuto dal firmware di ALOM.
scadm: Unable to reset ALOM hardware	Durante l'esecuzione del comando resetrsc , il ripristino fisico di ALOM non è riuscito.
scadm: unable to send data to ALOM	ALOM non ha confermato la ricezione dei dati. Controllare che ALOM funzioni correttamente.
scadm: user already exists	L'utente che si sta cercando di aggiungere possiede già un account di ALOM sul server.
scadm: username did not start with letter or did not contain lowercase letter	Si è usato un formato non valido per il nome utente durante l'aggiunta di un account utente in ALOM. Vedere la sintassi del comando useradd e ripetere il comando.
scadm: username does not exist	Il nome utente specificato non è associato a un account di ALOM sul server.

This program MUST be run as root	Eseguire il login nel server come utente root ed eseguire nuovamente scadm.
USAGE: scadm <command> [options]	Per visualizzare l'elenco dei comandi, digitare scadm help .
USAGE: scadm date [-s] [[mdd]HHMM mddHHMM[yyyy]][.SS]	È stato inserito un valore non corretto per scadm date. Verificare la sintassi del comando date e ripetere il comando scadm date.
USAGE: scadm download [boot] <file>	È stato inserito un valore non corretto per scadm download. Vedere la sintassi del comando download e ripetere il comando scadm download.
USAGE: scadm loghistory	È stato inserito un valore non corretto per scadm loghistory. Vedere la sintassi del comando loghistory e ripetere il comando scadm loghistory.
USAGE: scadm resetrsc [-s]	È stato inserito un valore non corretto per scadm resetrsc. Vedere la sintassi del comando resetrsc e ripetere il comando scadm resetrsc.
USAGE: scadm set<variable> <value>	È stato inserito un valore non corretto per scadm set. Vedere la sintassi del comando set e ripetere il comando scadm set.
USAGE: scadm show [variable]	È stato inserito un valore non corretto per scadm show. Vedere la sintassi del comando show e ripetere il comando scadm show.
USAGE: scadm shownetwork	È stato inserito un valore non corretto per scadm shownetwork. Vedere la sintassi del comando shownetwork e ripetere il comando scadm shownetwork.

USAGE: scadm useradd <username>	È stato inserito un valore non corretto per scadm useradd. Vedere la sintassi del comando useradd e ripetere il comando scadm useradd.
USAGE: scadm userdel <username>	È stato inserito un valore non corretto per scadm userdel. Vedere la sintassi del comando userdel e ripetere il comando scadm userdel.
USAGE: scadm userpassword <username>	È stato inserito un valore non corretto per scadm userpassword. Vedere la sintassi del comando userpassword e ripetere il comando scadm userpassword.
USAGE: scadm userperm <username> [cuar]	È stato inserito un valore non corretto per scadm userperm. Vedere la sintassi del comando userperm e ripetere il comando scadm userperm.
USAGE: scadm usershow [username]	È stato inserito un valore non corretto per scadm usershow. Vedere la sintassi del comando usershow e ripetere il comando scadm usershow.